



COMUNE DI CONCESIO

REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2023

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

1.1 Contenuto e logica espositiva del referto

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto di norme dove, rispetto al passato:

- esiste una maggiore attenzione ed una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- la gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente, come conseguenza diretta dell'andamento congiunturale della finanza pubblica (si pensi, ad esempio, alle regole periodiche sulla spending review, ai limiti mutevoli sulle assunzioni o sull'indebitamento del singolo ente, ecc.).

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme:

- nel modello ufficiale del Documento unico di programmazione, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e quello biennale sugli acquisti, secondo predeterminati schemi-tipo;
- nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A, dove sono previste quattro fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza; il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione, almeno per enti di una certa dimensione demografica, anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo. Il quadro che ne risulta è il seguente:

- a) per garantire *"(..) la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (..)"* (D.Lgs.267/00, art.196 - Controllo di gestione);
- b) il controllo di gestione *"(..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i*

costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..)" (D.Lgs.267/00, art.197 - Modalità del controllo);

- c) la struttura "(..) alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili" (D.Lgs.267/00, art.198 - Referto del controllo di gestione);*
- d) nell'ambito dei sistemi di controllo "(..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (..)" (D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto).*

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si sviluppa per gruppi di argomenti omogenei provvisti di una propria numerazione progressiva, e ciò al fine di migliorare la comprensione organica e coordinata da parte del lettore.



DATI GENERALI

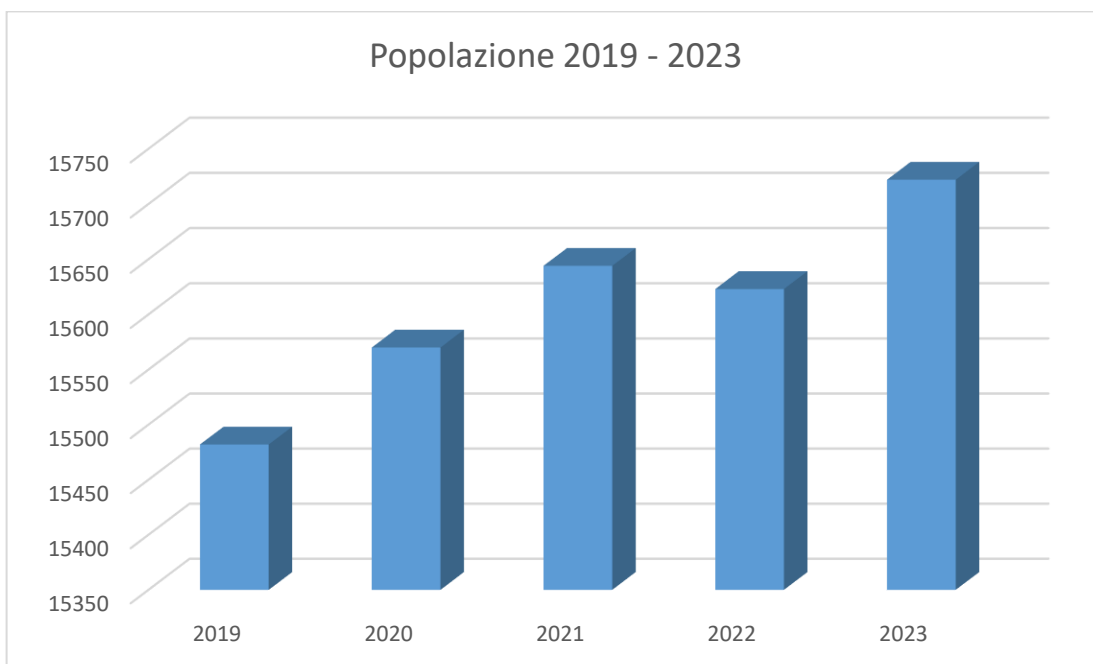
Il contesto territoriale

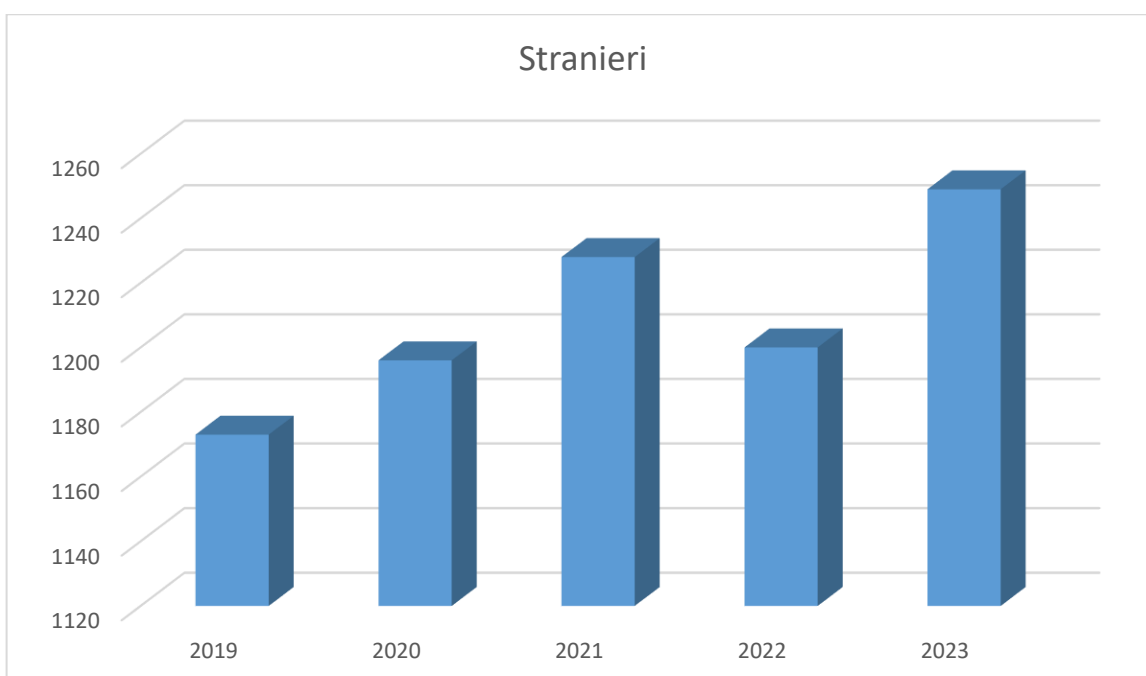
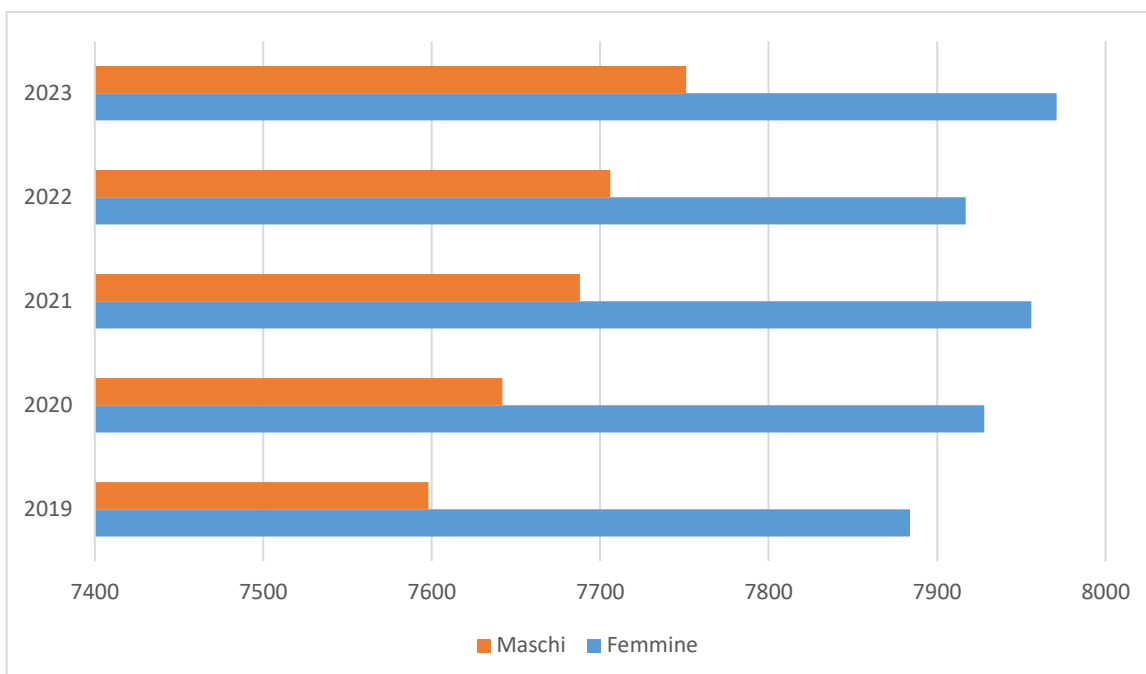
Il territorio del Comune di Concesio si colloca nella bassa Valle Trompia, sorge in media a 690,5 metri sopra il livello del mare e risulta compreso tra i 187 ed i 1.158 metri s.l.m. Concesio è situato ad 8 km dalla città di Brescia e conta 15.722 abitanti (al 31/12/2023), si estende su una superficie di 19,14 Km² ed ha una densità abitativa di 670,2 abitanti per chilometro quadrato.

Il contesto socio-demografico

La popolazione al 31 dicembre 2023 risulta di 15.722, di seguito viene illustrato l'andamento demografico degli anni 2019-2023:

Anno	Popolazione	Maschi	Femmine	Stranieri
2019	15.482	7.598	7.884	1.173
2020	15.570	7.642	7.928	1.196
2021	15.644	7.688	7.956	1.228
2022	15.623	7.706	7.917	1.200
2023	15.722	7.751	7.971	1.249







Il Contesto Interno

Il Comune di Concesio esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione ad aziende, consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale n 189 del 29/11/2022.

Nell'anno 2023 i Settori/Area sono stati i seguenti:

- Amministrativo;
- Tecnico– Servizio LLPP e Urbanistica
- Servizio Edilizia Privata, Ambiente, Ecologia e Protezione Civile
- Servizi al Cittadino;
- Servizio Finanziario;
- Pianificazione Strategica;
- Polizia Locale.

Segretario Generale (reggente): Dott.ssa Porteri Maria Teresa

Responsabili di settore:

Dott.ssa Sabrina Medaglia – Settore Amministrativo;

Dott.ssa Elena Ponzoni – Settore Finanziario;

Rag. Paterlini Claudia – Area Pianificazione strategica;

Rag. Merli Elena – Settore Servizi al Cittadino;

Dott. Walter Rotundo – Settore Polizia Locale;

Arch. Gusberti Flavia – Settore Tecnico– Servizio LLPP e Urbanistica;

Arch. Giorgio Mainetti –Servizio Edilizia Privata, Ambiente, Ecologia e Protezione Civile.

Settore Amministrativo:

Servizio Personale – parte giuridica	Servizi Demografici
Servizio Segreteria e Contratti	Polizia Mortuaria
Servizio Protocollo	Sicurezza sul lavoro
Trasparenza e Anticorruzione	Sport
Relazioni con il pubblico	Biblioteca
Transizione Digitale -CED	Cultura

Settore Finanziario e dei Tributi:

Servizio Ragioneria;
Servizio Economato;
Servizio Tributi

Settore Servizi al Cittadino



Servizi Socio-Assistenziali, Servizio Sociale
Professionale e Segretariato Sociale
Istruzione
Riscossione coattiva

Settore Tecnico– Servizio LLPP e Urbanistica

Urbanistica	Territorio;
Lavori Pubblici	Patrimonio;
Espropri	
Servizi cimiteriali (manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione cimitero)	
Manutenzioni	

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Privata, Ambiente, Ecologia e Protezione Civile

Edilizia privata	Ecologia;
Protezione civile	Servizio Rifiuti
SUAP	

Polizia locale

Polizia Locale

Settore Pianificazione Strategica

Ufficio Personale – parte economica
Controlli interni
Programmazione



DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023

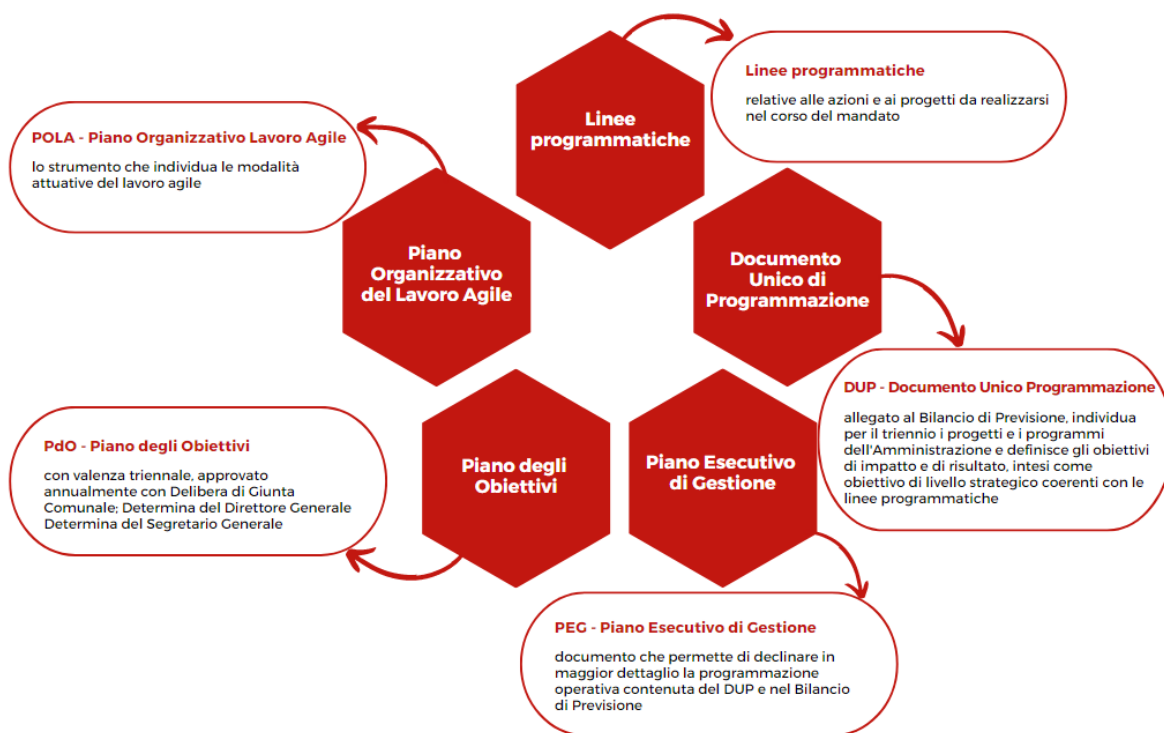
AREA PROFESSIONALE	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA						
		Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZI	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Area dei funzionari ed EQ								
	Funzionario contabile	1	0	1	0	0	1	0
		1	0	1	0	0	1	0
	Funzionario amministrativo	5	2	7	0	0	5	2
	Funzionario tecnico	2	0	2	0	0	2	0
	Ufficiale di Polizia locale	1	0	1	0	0	1	0
		8	2	10	0	0	8	2
Area degli istruttori	Istruttore amministrativo	17	2	19	0	0	17	2
	Istruttore contabile	1	1	2	0		1	1



	Istruttore informatico	1	0	1	1		0	0
	Assistente bibliotecario	1	0	1	0		1	0
	Istruttore tecnico	6	0	6	1	0	5	0
	Agente di polizia locale	5	0	5	0	0	5	0
		31	3	34	2	0	29	3
Area degli operatori esperti	Operatore amministrativo esperto	5	1	6	1	0	4	1
	Operaio professionale	2	0	2	0	0	2	0
		7	1	8	1	0	6	1
	TOTALE	47	6 part time	53	3	0 part time	44	6 part time

Ciclo della Performance





Nelle linee di mandato 2019/2024 di questa Amministrazione comunale, si individuano alcune importanti linee strategiche che delineano i programmi di mandato amministrativo dell'Ente, con particolare riferimento a:



Concesio sempre più...



- Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa
- Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio
- Pianificazione del territorio e tutela ambientale
- Lavori Pubblici
- Tutelare il sociale
- Promuovere la cultura
- Sostenere l'istruzione
- Promuovere lo sport
- Politiche di Bilancio ed innovazione
- Sicurezza

Considerate le rilevanti novità introdotte dalla normativa sul Piano integrato di attività e organizzazione, l'obiettivo generale è quello di armonizzare, in una logica di progressiva integrazione, i diversi ambiti di cui si compone il PIAO, partendo dalla individuazione degli obiettivi di valore pubblico.

Avendo, pertanto, di mira il miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, nei limiti, naturalmente, della possibilità di intervento del Comune di Concesio nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il DM n. 132/2022 prevede che per gli enti locali la presente sottosezione faccia riferimento alla sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

Pertanto, partendo dal DUP 2023-2025, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 10/03/2023, a sua volta definito in coerenza con le linee di mandato approvate con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 11/06/2019 è prevista la progressiva individuazione degli obiettivi di valore pubblico.



Si è provveduto, in collaborazione con le diverse strutture dell'Ente, a definire, in prima applicazione, una prima serie di indicatori (e relativi valori attesi), ponendoli in correlazione e coerenza con gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi del DUP, nonché con gli obiettivi gestionali ed i servizi previsti dalla pianificazione gestionale e delle performance. Nella tabella sottostante viene proposta una schematizzazione della suddetta correlazione tra obiettivi di valore pubblico e la restante programmazione dell'Ente.

VALORE PUBBLICO

La prima definizione di valore pubblico collegata alla performance si ritrova nelle **linee guida n. 2/2017** della Funzione Pubblica inteso come “miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi”. **“Gli indicatori d’impatto esprimono l’effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell’ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”.**

Si riportano di seguito le principali categorie di indicatori di impatto:

- **impatto sociale:** esprime l’impatto indotto sulle varie componenti della società (giovani, anziani, turisti, ecc.) e sulle relative condizioni sociali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto allo stato di bisogno;
- **impatto economico:** esprime l’impatto indotto sulle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, ecc.) e sulle relative condizioni economiche e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione economica di partenza;
- **impatto ambientale:** esprime l’impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l’amministrazione e sulle relative condizioni ambientali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione ambientale di partenza.

L’amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti delle diverse categorie cui quelle politiche sono rivolte.

Nella prospettiva del risk management (corruttivo) la gestione del rischio deve contribuire alla generazione di Valore Pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle PA, mediante la riduzione del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Dalla integrazione tra Performance & Risk management deriva il Modello di Public Value Governance finalizzato alla creazione e protezione del Valore Pubblico. Con il quale la PA si propone di governare in forma sinergica:

- il Ciclo del Performance Management, al fine di **potenziare il Valore Pubblico**;
- il Ciclo del Risk Management, al fine di **proteggere il Valore Pubblico**.

Come previsto dalla sezione 2.1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), viene calcolato il Valore Pubblico generato, partendo dalla Matrice del Valore pubblico che prevede l’utilizzo di tre driver:



DRIVER

SEMPLIFICAZIONE



DIGITALIZZAZIONE



PIENA ACCESSIBILITÀ



In particolare, ogni obiettivo definito all'interno della programmazione 2023-2025 si colloca all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad una delle 3 dimensioni e può essere valutato in base a uno dei driver descritti. Al fine di misurare il Valore Pubblico generato, in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati.



Dimensioni del Valore Pubblico



La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati sulla specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per dimensione e di conseguenza, la media degli indicatori di Valore Pubblico per dimensione consente di calcolare un indicatore di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come Valore pubblico generato dal Comune rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente, la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione

Valutazione Valore Pubblico generato	Livello Valore Pubblico generato	Intervalli Valore Pubblico generato
Inferiore alle aspettative dell'Amministrazione	Basso	0% - 20%
	Moderato	20% - 40%
	Adeguito	40% - 60%



In linea con le aspettative dell'Amministrazione		
Superiore alle aspettative dell'Amministrazione	Buono	60% - 80%
	Ottimo	80% - 100%

La creazione di Valore Pubblico esterno dipende dal miglioramento delle performance che, a sua volta, dipende dal miglioramento della salute delle risorse dell'amministrazione: la creazione di Valore Pubblico interno è, dunque, il presupposto per la creazione di Valore Pubblico esterno.

Qui di seguito è rappresentata la media del livello di raggiungimento delle dimensioni di valore pubblico:

Dimensioni del Valore Pubblico

Driver	ECONOMICA 	PERSONALE E SOCIO-CULTURALE 	AMBIENTALE 
SEMPLIFICAZIONE 	100%	100%	100%
DIGITALIZZAZIONE 	80%	100%	/
PIENA ACCESSIBILITÀ 	95%	96%	100%
INDICI DI VALORE PUBBLICO GENERATO	91,67%	98,67%	100%
VALORE PUBBLICO COMPLESSIVO GENERATO RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE media degli indici delle dimensioni			

Secondo lo Statuto, il Comune di Concesio cura il benessere della Comunità ispirando la propria azione alle seguenti finalità:

- Art. 6 – Tutela della salute;
- Art. 7 – Tutela del patrimonio naturale, storico, artistico e culturale;
- Art. 8 – Promozione della cultura, dello sport e del tempo libero;
- Art. 9 – Assetto ed utilizzazione del territorio;
- Art. 10 – Sviluppo economico.

Per il raggiungimento di queste finalità istituzionali, **l'ente provvede a definire nei documenti di programmazione gli obiettivi strategici e operativi da perseguire**. L'articolo 3 comma 2 del DPR 81 del 24 giugno 2022 prevede che per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.

Nello schema seguente vengono riportati pertanto gli **obiettivi strategici definiti nel DUP 2023-2025**.

AREA STRATEGICA: Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa.

AREA STRATEGICA: Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio.

AREA STRATEGICA: Pianificazione del territorio e tutela ambientale.

AREA STRATEGICA : Lavori Pubblici.

AREA STRATEGICA : Tutelare il sociale.

AREA STRATEGICA: Promuovere la cultura.

AREA STRATEGICA: Sostenere l'istruzione.

AREA STRATEGICA: Promuovere lo sport.

AREA STRATEGICA: Politiche di Bilancio ed innovazione.

AREA STRATEGICA: Sicurezza.

Nella parte strategica del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, partendo dagli indirizzi generali di governo relativi alle azioni e ai progetti da realizzare, il Comune di Concesio nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024 ha previsto:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
1. Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa	1.1. Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale.	Miglioramento performance organizzativa	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	1.2. Sostegno alle iniziative di associazioni locali.	Aumento del numero di attività realizzate con associazioni	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
2. Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio	2.1. Supportare le attività commerciali di vicinato	Aumentare le attività commerciali presenti sul territorio	14 - Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
3. Pianificazione del territorio e la tutela ambientale	3.1 .Revisione degli strumenti urbanistici	Riduzione del consumo di suolo	8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	3.2. Gestione dei rifiuti con il passaggio graduale dalla raccolta stradale con cassonetti alla raccolta domiciliare "porta a porta".	Incremento della percentuale di raccolta differenziata	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.3. Tutela del patrimonio idrico locale Minore.	Diminuzione degli eventi calamitosi	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.4. Difesa del territorio dai rischi idrogeologici ed incendi boschivi	Diminuzione degli eventi calamitosi	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.5 Aggiornamento del documento di polizia idraulica del Reticolo Idrico Minore	Tutela dei corsi d'acqua e delle fasce di rispetto dei corpi idrici,	9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
4. Lavori pubblici	4.1. Avvio opere finanziate con PNRR	Realizzazione del programma delle opere pubbliche	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4.2.Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente.	Adeguamento ai criteri di efficientamento energetico. Riduzione	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

		totale annuale del consumo di energia primaria	
	4.3. Ampliamento del Municipio esistente per unificare i servizi comunali.	Migliorare l'accessibilità e la funzionalità della sede comunale	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	4.4. Riqualificare e modernizzare il polo scolastico elementari/medie a S. Andrea.	Favorire un ambiente idoneo per l'ottimale svolgimento delle attività didattiche valorizzando gli Istituti scolastici presenti sul territorio provinciale	4- Istruzione e diritto allo studio
	4.5. Manutenzione delle strade e delle sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica ecc...) e abbattimento delle barriere architettoniche.	Incrementare la sicurezza stradale, ridurre il tasso di incidentalità, sviluppare la rete stradale in collaborazione con gli altri Enti Locali	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	4.6. Miglioramento e sistemazione dei cimiteri.	Attuazione del piano regolatore cimiteriale	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
5. Tutelare il sociale	5.1. Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi a favore della cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.	Incremento dei servizi a favore della cittadinanza	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5.2. Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione.	Miglioramento della qualità di vita dei soggetti fragili	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	5.3. Politiche di sostegno giovanile.	Aumentare le iniziative a favore del sostegno dei giovani	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
6. Promuovere la cultura	6.1. Valorizzazione della figura di S. Paolo VI: miglioramento dei servizi	Aumentare le iniziative intorno alla figura di S. Paolo VI	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	accoglienza/mobilità dei pellegrini.		
	6.2. Consolidamento delle proposte culturali sul territorio.	Mantenere qualità sulle proposte culturali	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	6.3. Valorizzazione dei servizi della biblioteca comunale.	Miglioramento della qualità dei servizi resi e del numero degli utenti serviti	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
7. Sostenere l'istruzione e diritto allo studio	7.1. Educazione: sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.	Potenziamento dei servizi scolastici e del welfare familiare	4- Istruzione e diritto allo studio
	7.2. Diritto allo studio.	Incremento dei progetti scolastici	4- Istruzione e diritto allo studio
	7.3. Attenzione alla conciliazione vita-lavoro.	Questionario per valutare le necessità dei genitori	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
8. Promuovere lo sport	8.1. Diffondere la cultura dello sport come leva sociale di divulgazione di valori.	Potenziamento delle iniziative culturali che coinvolgano ampie categorie sociali	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero
	8.2. Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi, valori e identità culturale.	Riduzione dei fenomeni di degrado sociale giovanile	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
9. Politiche di Bilancio e innovazione	9.1. Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese e razionalizzazione della spesa.	Miglioramento delle politiche di bilancio	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.2. Ottimizzazione del controllo di	Miglioramento degli indicatori finanziari	1- Servizi istituzionali,

	gestione e del miglioramento della tempestività dei pagamenti.		generali e di gestione
	9.3. Implementazione digitale per rendere più efficace la comunicazione tra Comune e Cittadini.	Incremento dell'utilizzo dei servizi digitali	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.4. Utilizzo strumenti elettronici per i pagamenti.	Incremento dell'utilizzo della piattaforma PagoPA	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione
	9.5. Aggiornamento e implementazione del software per la gestione delle pratiche edilizie.	Incremento dell'utilizzo dei servizi digitali	Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE VALORE PUBBLICO	MISSIONI
10. Sicurezza	10.1. Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini mediante la presenza sul territorio di pattuglie anche nelle ore serali/notturne.	Incremento dei servizi di polizia locale sul territorio	3 - Ordine pubblico e sicurezza
	10.2. Operare un rifacimento/revisione della segnaletica stradale orizzontale e verticale presente sul territorio.	Migliorare la sicurezza stradale	3 - Ordine pubblico e sicurezza
	10.3. Contrasto e repressione dell'abbandono dei rifiuti.	Riduzione dell'abbandono dei rifiuti	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

VALORE PUBBLICO: VALORIZZARE E PROMUOVERE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA PARTECIPAZIONE AD ESSA

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	1	Organi istituzionali
------------------	----------	-----------------------------

Indirizzo strategico 1 – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa				
Obiettivo strategico: Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Comune Aperto e management organizzativo più efficiente	Riassetto sul piano strutturale e funzionale, in particolare attraverso la revisione dei regolamenti, della macrostruttura e delle attività di formazione e concorsuali.	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2024
---	--	------------------------------	---	-----------

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	2	Segreteria generale
------------------	----------	----------------------------

Indirizzo strategico 1 – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa				
Obiettivo strategico: Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Ottimizzazione modelli gestionali delle risorse umane	Ottimizzazione dei modelli gestionali di formazione e riqualificazione del personale attuando le iniziative di implementazione	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2024
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il Codice dell'Amministrazione	• Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative. • Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti. • Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino attraverso il nuovo portale istituzionale	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2024

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
------------------	----------	---

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione				
Obiettivo strategico: Ottimizzazione del controllo di gestione e del miglioramento della tempestività dei pagamenti				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Controllo di gestione	Al fine di una più funzionale integrazione degli strumenti di pianificazione dell'ente e per una più trasparente gestione delle risorse, si procederà ad una ridefinizione di obiettivi attraverso l'implementazione del controllo di gestione. Sarà sperimentata la possibilità di avvalersi del software	Assessore al bilancio e ai tributi. Matteo Micheli	Responsabile del settore pianificazione strategica – Rag. Claudia Paterlini	2023-2025

	già in dotazione nell'ente e sarà necessario supportare gli uffici nel percorso di analisi dei programmi e dei servizi per rendere esplicita la coerenza dell'impianto.			
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Tempestività pagamenti	Garantire il rispetto dei vincoli di cassa e di contabilità per proseguire con le procedure e con un continuo monitoraggio. Invio di solleciti ai vari Responsabili nella vicinanza delle scadenze delle fatture.	Assessore al bilancio e ai tributi. Matteo Micheli	Responsabile del settore finanziario - Dott.ssa Elena Ponzoni	2023-2025
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Servizio di Internal Audit PNRR-PNC	Il Servizio di Internal Audit PNRR-PNC opera ai fini del monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi del PNRR-PNC, quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al monitoraggio della realizzazione delle opere e gli uffici preposti al controllo di regolarità amministrativo e contabile, della performance, di gestione ed al controllo strategico	Assessore al bilancio e ai tributi. Matteo Micheli	Responsabile del settore finanziario - Dott.ssa Elena Ponzoni Responsabile del settore pianificazione strategica - Rag. Claudia Paterlini	2023-2025

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Assessorato Finanziario e Tributario - Direzione Generale di Gestione					
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione					
Obiettivo strategico: Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese e razionalizzazione della spesa					
Obiettivo operativo	Descrizione		Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Ridurre l'evasione tributaria con attività di controllo. Mantenimento in ordine della banca dati.	Utilizzare gli strumenti a disposizione, informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti. Si attueranno tutte le misure necessarie per il recupero dei tributi evasi implementando anche al riscossione coattiva.		Assessore al bilancio e ai tributi - Sig. Matteo Micheli	Responsabile del settore finanziario - Dott.ssa Elena Ponzoni Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione				
Obiettivo strategico: Implementazione digitale per rendere più efficace la comunicazione tra Comune e Cittadini				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Potenziamento sportello Telematico al cittadino	Assicurare la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili calcoli e modelli di pagamento dei tributi. Agevolare ed incentivare l'utilizzo dello sportello telematico polifunzionale presente sul sito istituzionale dell'ente, attraverso cui i contribuenti possono accreditarsi con SPID e consultate la loro posizione ai fini del pagamento dei tributi locali, alle scadenze di legge ed effettuare il pagamento delle somme dovute.	Assessore al bilancio e ai tributi - Sig. Matteo Micheli	Responsabile del settore finanziario - Dott.ssa Elena Ponzoni	2023-2025
---	---	--	---	-----------

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
------------------	----------	---

Indirizzo strategico 4 – Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Avvio opere finanziate con PNRR				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Riqualificazione degli immobili di proprietà pubblica	Avvio delle opere di rigenerazione urbana finanziate con fondi PNRR per l'immobile relativo alla scuola primaria di Costorio e al bocciodromo Aldo Moro.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2024
Indirizzo strategico 4 – Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Riqualificazione patrimonio edilizio	Attivare progetti di efficientamento energetico finanziabili anche con bandi pubblici sugli immobili di proprietà comunale.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023
Indirizzo strategico 4 – Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Ampliamento del Municipio esistente per unificare i servizi comunali				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Riqualificazione Municipio	Realizzazione dell'ampliamento dell'attuale sede comunale e successiva ricostruzione del fabbricato esistente.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2025

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 1 – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa				
Obiettivo strategico: Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Riorganizzazione del servizio demografico e cimiteriali	• Potenziamento del servizio di accesso • ai servizi online del servizio demografico • Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali • Ottimizzazione dei servizi cimiteriali • Regolamento cimiteriale	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2024
---	---	------------------------------	---	-----------

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma	11	Altri servizi generali
------------------	-----------	-------------------------------

Indirizzo strategico 1 – Valorizzare e promuovere la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e la partecipazione ad essa

Obiettivo strategico: Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Customer Satisfaction	gini di "Customer Satisfaction" attraverso la sottoposizione di un questionario all'Utenza, contestualmente all'erogazione del servizio o anche solo successivamente, consente di raggiungere una platea di soggetti tale da poter ottenere dati sufficienti ad elaborare un dato statistico solido. questionario è certamente quello più adatto a stimare la dimensione quantitativa di un comportamento, un'opinione o un'aspettativa; la somministrazione a tutti gli intervistati della stessa domanda e la sua "traduzione" in numero consente buone possibilità di elaborazione statistica. La struttura del questionario dovrebbe prevedere diverse aree d'indagine.	Sindaco - Agostino Damiolini	Tutti i Responsabili	2023-2025

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza

Programma	1	Polizia locale e amministrativa
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 10 – Sicurezza

Obiettivo strategico: Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini mediante la presenza sul territorio di pattuglie anche nelle ore serali/notturne

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
---------------------	-------------	-----------------------	-------------------------	---------------------

Sicurezza dei cittadini	Servizio di vigilanza in prossimità degli Istituti Scolastici all'inizio ed alla fine dell'orario di scuola. Disponibilità a presenziare alle manifestazioni che si svolgono anche durante giornate festive e che necessitano del servizio di viabilità, se richiesto preventivamente dal Sindaco - Agostino Damiolini o suo delegato. Controlli di polizia stradale mediante lo svolgimento di servizi di prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada in orari diurni/notturni.	Assessore alla sicurezza e viabilità - Sig. Guido Lazzari.	Responsabile del settore polizia locale - Dott. Walter Rotundo	2023-2025
-------------------------	--	--	--	-----------

Indirizzo strategico 10 - Sicurezza				
Obiettivo strategico: Operare un rifacimento/revisione della segnaletica stradale orizzontale e verticale presente sul territorio				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Rifacimento e revisione della segnaletica stradale	Verifica segnaletica deteriorata censimento, interventi di sostituzione e di revisione	Assessore alla sicurezza e viabilità - Sig. Guido Lazzari	Responsabile del settore polizia locale - Dott. Walter Rotundo	2023-2025

Indirizzo strategico 10 - Sicurezza				
Obiettivo strategico: Contrasto e repressione dell'abbandono dei rifiuti				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Contrasto all'abbandono dei rifiuti	Contrastare l'abbandono dei rifiuti sul territorio attraverso un controllo delle aree a rischio operato a distanza. 1. Individuare le aree a rischio 2. Definizione delle strategie d'intervento (pattuglie di controllo e/o videosorveglianza) 3. Applicazione delle sanzioni e interventi preventivi	Assessore alla sicurezza e viabilità - Sig. Guido Lazzari	Responsabile del settore polizia locale - Dott. Walter Rotundo	2023-2025

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria				
Indirizzo strategico 4 - Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Riquilibrare e modernizzare il polo scolastico elementari/medie a S. Andrea				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Efficientamento energetico	Riquilibrare del plesso scolastico scuola secondaria S. Andrea.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2025

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma	7	Diritto allo studio		
Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio				
Obiettivo strategico: Educazione: sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere.				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Sostenere l'istruzione. Il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione)	Le scuole del territorio: infanzia, primarie, secondarie di primo grado sono in capo all'Istituto Comprensivo in quanto tutte scuole statali. Annualmente si procede ad adottare il Piano Diritto alla Studio, che costituisce l'atto sulla base del quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le scuole del territorio dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Istruzione Prescolastica	La gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, comporta una gestione mista tra Istituto comprensivo e Ufficio Istruzione; a quest'ultimo sono in capo le iscrizioni e la gestione del servizio mensa e la gestione dei pasti ed il rapporto con l'operatore Economico aggiudicatario dell'appalto.	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Altri ordini di istruzione non universitaria	La gestione e funzionamento delle scuole istruzione primaria e dell'istruzione secondaria di primo grado, comporta una gestione mista tra Istituto comprensivo e Ufficio Istruzione; a quest'ultimo sono in capo le iscrizioni e la gestione del servizio mensa e la gestione dei pasti ed il rapporto con l'operatore Economico aggiudicatario dell'appalto. L'obiettivo è quello di garantire il diritto all'istruzione nella scuola primaria, secondaria di primo	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

	grado e secondaria di secondo grado, oltre all'educazione permanente degli adulti. Le attività svolte nell'ambito dei servizi scolastici riguardano le azioni e gli interventi di istruzione e formazione rivolti alla cittadinanza, in modo particolare ai bambini e ai ragazzi in età scolare e alle loro famiglie, a tal scopo s'intende metter in campo la progettualità approvata con il piano diritto allo studio meglio definita in uno spazio definito – Obiettivo Strategico – Diritto allo Studio. A tutela degli alunni delle scuole e ad integrazione del servizio svolto dalla Polizia Locale per l'attraversamento stradale, viene svolta la sorveglianza sulla linea dello scuolabus. Il servizio viene svolto da volontari coordinati dall'AUSER volontariato Brescia.			
--	---	--	--	--

Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio				
Obiettivo strategico: Diritto allo studio				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Sostenere le attività per garantire il diritto allo studio	L'obiettivo è quello di garantire l'effettività del diritto allo studio, nonché la costruzione di un'offerta formativa sinergica che risponda ai reali bisogni del territorio e ne promuova la crescita, comprese le spese borse di studio, buoni libro e contributi. Nel Piano per il Diritto allo Studio, d'intesa con gli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo Statale di Concesio e con le altre realtà territoriali (quali Aprica e A2A, Polizia Locale Protezione civile, Associazione condividere, Banda Musicale di Concesio, Gruppi sportivi) dovranno essere sempre contenuti interventi diretti a garantire l'effettività dello stesso con particolare attenzione a: • sostenere la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno possa trovare occasioni di sviluppo e accrescere progressivamente le proprie capacità di autonomia; • supportare la flessibilità organizzativa e didattica del tempo	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

	scuola, gli spazi di autonomia di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo attribuiti alle istituzioni scolastiche; • consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità; • contenere il fenomeno della dispersione scolastica e di inadempienza dell'obbligo scolastico nonché di promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio; • consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi; • sostenere la funzione educativa delle famiglie e la genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo anche attraverso il coinvolgimento delle stesse nell'ambito della comunità educativa e scolastica. Il Piano per il Diritto allo Studio vigente prevede progetti specifici differenziati tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono previsti: • progetti specifici di plesso; • progetti trasversali di intercultura e inclusione. L'elencazione puntuale è reperibile dall'allegato A1 del Piano diritto allo studio vigente.			
--	---	--	--	--

Indirizzo strategico 7 – Sostenere l'istruzione e diritto allo studio				
Obiettivo strategico: Attenzione alla conciliazione vita-lavoro				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Conciliazione vita-lavoro	Maggior attenzione ai processi di conciliazione vita-lavoro. Sostenere con il servizio di pre-scuola e post- scuola sostenuto dall'Amministrazione con il finanziamento delle " Funzioni miste", messo in campo dall'istituto comprensivo, meglio dettagliate nell'ambito del piano diritto allo Studio. Il Servizio viene erogato sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, anche in collaborazione con il servizio attivato con l'Azienda Speciale del Comune di Concesio con riferimento a specifico plesso.	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura				
Obiettivo strategico: Valorizzazione della figura di S. Paolo VI: miglioramento dei servizi accoglienza/mobilità dei pellegrini				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
S.Paolo VI	Promuovere la figura di S. Paolo VI tramite l'organizzazione della settimana Montiniana.	Assessore delega eventi Montiniani.	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura				
Obiettivo strategico: Consolidamento delle proposte culturali sul territorio				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Sviluppare l'offerta culturale	Mantenere alto il livello della proposta culturale offerta alla popolazione, coinvolgendo altresì, quanto maggiormente possibile, le associazioni culturali presenti sul territorio dell'organizzazione di eventi, corsi, conferenze, dibattiti, iniziative artistiche, formative e divulgative sfruttando anche la Biblioteca	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025

Indirizzo strategico 6 – Promuovere la cultura				
Obiettivo strategico: Valorizzazione dei servizi della biblioteca comunale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Biblioteca come punto d'incontro	Possibilità di fruire della Biblioteca intesa non solo come luogo di studio e di prestito libri ma come vero centro di aggregazione e cultura. Saranno organizzati eventi ed iniziative volti a creare nel contempo sul territorio un'unità di offerta completa e variegata di servizi in ambito culturali.	Assessore politiche culturali, istruzione e biblioteca - Sig.ra Piccioli Bettina	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	1	Sport e tempo libero
------------------	----------	-----------------------------

Indirizzo strategico 8 – Promuovere lo sport				
Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dello sport come leva sociale di divulgazione di valori				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Sostegno alle manifestazioni sportive	Valorizzare quanto più possibile la pratica sportiva attraverso contributi, patrocini, aiuto organizzativo e logistico nell'organizzazione di manifestazioni sportive. Organizzazione della manifestazione "Giornata dello Sportivo".	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Promozione della cultura della defibrillazione	Sostenere attraverso lo sport iniziative ed interventi per la creazione di una città in salute	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025

Indirizzo strategico 8 – Promuovere lo sport				
Obiettivo strategico: Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi, valori e identità culturale				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi, valori e identità culturale	Attraverso l'appoggio alle associazioni sportive locali, patrocinare o contribuire all'organizzazione di eventi volti a promuovere la cultura dello sport giovanile come ampliamento e divulgazione di valori importanti come il sacrificio, la solidarietà ed il rispetto reciproco.	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del settore amministrativo - Dott.ssa Sabrina Medaglia	2023-2025

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	2	Giovani
-----------	---	---------

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Politiche di sostegno giovanile				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Promuovere attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili	L'obiettivo è quello di mantenere uno sguardo attento sulle tematiche delle politiche giovanili, evidenziando il bisogno prioritario di accompagnare i giovani nella transizione all'età adulta, attraverso azioni mirate a favorire l'autonomia personale e professionale. Il lavoro verrà indirizzato partendo dalla necessità di: • Sostenere i processi evolutivi fin dall'adolescenza, al fine di prevenire il più possibile situazioni di disagio giovanile e fenomeni ad esso collegati legati (dispersione scolastica, il bullismo, etc.)	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità – Sig.ra Erika Vaccari	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	triennale

	• Realizzare micro-collaborazioni e progettualità fra reti educative diverse, allo scopo di potenziare gli interventi educativi migliorandone l'efficacia. • Elaborare e realizzare nuove progettualità finalizzate a promuovere nuove azioni ed interventi preventivi. • Supportare le famiglie dei minori nonché favorire interventi di prevenzione del disagio giovanile, attraverso azioni organizzate in sinergia con le realtà ed i servizi del territorio; • Sostenere i cittadini nell'ambito del percorso di orientamento formativo e lavorativo promuovendo lo sviluppo delle capacità e dell'autonomia necessarie alla ricerca di un'occupazione definendo azioni che aiutino i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro e/o a spazi di orientamento a supporto dello sviluppo di progetti di vita; • Incrementare la disponibilità di spazi, risorse, opportunità per il protagonismo giovanile e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; • Condivisione e realizzazione di progetti con le realtà del Terzo Settore, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e alla riduzione del danno attraverso azioni di accompagnamento, consolidamento di relazioni positive, realizzazione di eventi/laboratori e di connessioni trasversali, con interventi educativi diretti alla popolazione giovanile e svolti sul territorio; • Coinvolgimento delle agenzie educative direttamente impegnate nella realizzazione degli obiettivi di cui sopra al fine di realizzare interventi di supporto alle famiglie attraverso attività di sostegno allo studio, di sviluppo abilità individuali cognitive, emozionali e relazionali, di inclusione sociale; • Sviluppare azioni di interconnessione di reti educative, a favore dei ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e loro famiglie, favorendo l'accesso ai giovani in situazione di fragilità e			
--	--	--	--	--

	vulnerabilità; • Operare in un'ottica di "pari opportunità" nel rispetto del principio giuridico, sancito dalla Costituzione Italiana, che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo discriminatorio dalla partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro; Gli interventi a favore di preadolescenti e adolescenti, si svilupperanno in continuità nell'ambito delle progettualità promosse dal Servizio Politiche Giovanili in collaborazione con le realtà del Terzo Settore, al fine di prevenire il disagio, ridurre eventuali danni e promuovere la partecipazione delle realtà del territorio. Operativamente si intende introdurre una progettualità che proponga un percorso volto ad avvicinare i giovani alle amministrazioni pubbliche, al fine di sviluppare politiche giovanili partecipate dai beneficiari che abbia come traguardo la formazione di una Consulta Giovanile che si interfacci attivamente con il governo del territorio per addivenire a progetti condivisi che coinvolgano direttamente il mondo giovanile. Per fronteggiare le problematiche suddette continuano le collaborazioni già attive: CAG, parrocchie/oratori, scuole e associazioni sportive del territorio oltre che con realtà nazionali che promuovono il protagonismo dei giovani.			
--	---	--	--	--

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
------------------	----------	---

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale				
Obiettivo strategico: Revisione degli strumenti urbanistici				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Attuazione P.G.T. e regolamento edilizio	Attuazione della variante degli strumenti di governo del territorio e del Regolamento edilizio in direzione di uno sviluppo urbano sostenibile.	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2025

Indirizzo strategico 9 – Politiche di Bilancio e innovazione				
Obiettivo strategico: Aggiornamento del gestionale a supporto del Settore edilizia privata				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Digitalizzazione del servizio di rilascio delle pratiche edilizia	Tale soluzione consentirà di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'ente e nel contempo consentirà ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente. L'attivazione di questo progetto permetterà di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di: ● semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione ● snellimento dell'attività burocratica degli uffici ● riduzione dei tempi di definizione delle pratiche, derivante dallo snellimento dell'attività degli uffici comunali; ● trasparenza amministrativa in quanto l'iter dell'istruttoria delle pratiche potrà essere esaminato con sistemi di monitoraggio automatici e imparziali;	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile del servizio edilizia privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---	--

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale				
Obiettivo strategico: Difesa del territorio dai rischi idrogeologici ed incendi boschivi				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	Le scelte dell'amministrazione nella redazione del Piano di emergenza comunale saranno incentrate sulla diffusione dell'informazione alla popolazione per la prevenzione dei rischi idrologici e di incendi boschivi	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile Servizio Edilizia Privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	3	Rifiuti
-----------	---	---------

Indirizzo strategico 3 – Pianificazione del territorio e la tutela ambientale				
Obiettivo strategico: Gestione dei rifiuti con il passaggio graduale dalla raccolta stradale con cassonetti alla raccolta domiciliare "porta a porta".				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Avvio del servizio di raccolta porta a porta	L'amministrazione si propone di attuare iniziative che puntano a un cambio culturale sul tema. I cittadini e le attività produttive devono essere più consapevoli della quantità di rifiuti che producono singolarmente e allo stesso tempo responsabili dello smaltimento. L'obiettivo sarà implementare processi virtuosi di produzione, di consumo e di smaltimento finalizzati all'utilizzo ed alla trasformazione ciclica della materia e al contenimento degli inquinanti. Verranno inoltre intensificati i controlli sull'abbandono dei rifiuti. Si procederà alla stipula di un nuovo modello di gestione integrato dei rifiuti finalizzato all raccolta domiciliare "porta a porta"	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile Servizio Edilizia Privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025
--	--	------------------------------	---	-----------

Indirizzo strategico 4 - Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Mantenere in perfetta sicurezza ed efficacia il patrimonio esistente				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Riqualificazione isola ecologica	Rifacimento Isola Ecologica, riqualificazione secondo le nuove normative di smaltimento rifiuti.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini - Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
-----------	---	---

Indirizzo strategico 3 - Pianificazione del territorio e la tutela ambientale				
Obiettivo strategico: Tutela del patrimonio idrico locale Minore				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Prevenzione degli eventi correlati ai fenomeni idrogeologici	Sarà garantita la manutenzione dei reticoli idrici principali e minori attraverso la partecipazione all'accordo quadro di Comunità Montana Valtrompia.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio Edilizia Privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025

Indirizzo strategico 3 - Pianificazione del territorio e la tutela ambientale				
Obiettivo strategico: Tutela del patrimonio idrico locale Minore				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale

Documento di polizia idraulica	Redazione del documento di polizia idraulica. Il Regolamento di Polizia Idraulica è lo strumento normativo, che in ottemperanza alle disposizioni legislative, andrà a regolare tutte le attività che possono influire sulla corretta gestione della rete idraulica di competenza. Attraverso l'aggiornamento di questo strumento, si intende perseguire in particolare la finalità di normalizzare le attività e le funzioni dirette alla conservazione e salvaguardia delle opere della bonifica e loro pertinenze, gli obblighi dei consorziati e gli aspetti sanzionatori.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio Edilizia Privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025
--------------------------------	---	---	---	-----------

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	5	Viabilità infrastrutture stradali
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 4 - Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Manutenzione delle strade e delle sue pertinenze (marciapiedi, segnaletica ecc...) e abbattimento delle barriere architettoniche				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Manutenzione strade e pertinenze	Gestione della manutenzione del demanio stradale, riqualificazione dei marciapiedi delle strade comunali con l'eliminazione delle barriere architettoniche.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2025

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 5 - Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi e favorire la cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Supporto alla famiglia	In ambito familiare si possono verificare profonde trasformazioni che generano nuovi bisogni e nuove situazioni di rischio. Si evidenzia la necessità di rafforzare le politiche per la promozione della genitorialità responsabile attraverso lo sviluppo di interventi finalizzati e mirati in collaborazione con le Scuole e con i Consulenti familiari e con particolare attenzione alla genitorialità in situazioni di indigenza e in situazioni di giovanissima età. SI ritiene fondamentale sostenere interventi quali:	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità - Sig.ra Erika Vaccari	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

	• Incontri a scuola con professionisti sanitari; • Promozione dello sportello d'ascolto; • Collaborazione con consultorio adolescenti e tutela minori nella diffusione del materiali informativo. Il Nido Comunale – gestito dalla dall'Azienda Speciale del Comune di Concesio - e le scuole dell'infanzia del territorio costituiscono un'asse strategico per sviluppare una progettualità con i cittadini finalizzata ad una crescita dell'intera comunità. Si ritiene importante sviluppare interventi quali: 1. accrescere e consolidare il sistema dei servizi integrati 0-6 anni sviluppando sinergie, progettualità ed elementi di continuità dell'offerta formativa 2. prevedere soluzioni che supportino la famiglia nella conciliazione tra tempi lavoro e compiti di cura (pre-scuola già attivo e attività estive); 3. aderire, ove possibile, a bandi e iniziative sovra comunali di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di "buoni servizio" (esempio, misura nidi gratis Regione Lombardia, bonus maternità o bonus nascita) e voucher per l'acquisto di prestazioni specifiche. 4. sviluppare progettualità specifiche per minori in difficoltà e delle loro famiglie; continuare con il CRED estivo in collaborazione con l'Azienda speciale Comune di Concesio , al fine di favorire esperienze educative e di aggregazione per i piccoli utenti.			
--	---	--	--	--

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Consolidare la rete degli operatori del settore al fine di migliorare i servizi e favorire la cooperazione a favore di anziani, disabili, infanzia e minori.				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Supporto agli alunni della scuola dell'obbligo	Il fenomeno della dispersione scolastica non ha ripercussioni solo sul percorso formativo dello studente, ma influenza pesantemente anche le condizioni di vita future; tale fenomeno viene attenzionato dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con la	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità – Sig.ra Erika Vaccari	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

	scuola e la Polizia Locale.			
--	-----------------------------	--	--	--

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	2	Interventi per la disabilità
------------------	----------	-------------------------------------

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Interventi a sostegno della disabilità	È intenzione continuare a dare particolare rilievo all'area della fragilità e disabilità, introducendo azioni strategiche che migliorino il servizio a favore di disabili e siano di aiuto alle loro famiglie, attraverso la definizione di progetti individualizzati e l'erogazione di servizi a sostegno di persone diversamente abili, che consentano loro di vivere una vita in benessere, seppur in presenza di disabilità fisica o psico/intellettuale. L'obiettivo primario è quello di favorire l'inclusione sociale delle persone diversamente abili. Si intende mantenere una forte attenzione alle famiglie e alle realtà territoriali che si occupano di disabilità, continuando la cooperazione con le Cooperative sociali, enti gestori di comunità alloggio, RSD – residenze sanitarie disabili -, CDD – centro diurno disabili – CSE – centro socio educativo-, SFA - servizio formazione all'autonomia-. Le azioni che verranno introdotte si propongono di: • mantenere attivi gli interventi finalizzati al conseguimento dell'integrazione nella vita familiare e sociale e i progetti di sostegno all'inserimento scolastico e lavorativo; • creare momenti di inclusione, facilitare lo scambio, l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e le sue risorse; Si opererà in una logica di progetti individualizzati di riabilitazione e reinserimento sociale, anche dei	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità – Sig.ra Erika Vaccari	Responsabile e Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

	soggetti seguiti in strutture ad alta integrazione assistenziale; continueranno gli interventi atti a favorire la "vita autonoma", la permanenza a domicilio, l'autodeterminazione e la gestione della vita quotidiana di persone con grave disabilità.			
--	---	--	--	--

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	3	Interventi per gli anziani
------------------	----------	-----------------------------------

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Interventi a favore degli anziani	L'obiettivo è quello offrire una risposta mirata ai bisogni dei cittadini anziani, prevenire situazioni di difficoltà e promuovere il benessere sociale. Su tale versante si prevede di: • proseguire gli interventi a sostegno dei servizi a domicilio per la non-autosufficienza (assistenza a domicilio, pasti a domicilio, telesoccorso/telecontrollo domiciliare, misura RSA aperta), favorendo il ruolo di mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente domestico e soprattutto nella propria famiglia; • mantenere il servizio di accompagnamento alle strutture ospedaliere per visite ed esami di laboratorio (in collaborazione con le realtà del territorio); • favorire l'aggregazione della popolazione anziana attraverso la stretta collaborazione con l'associazione anziani oltre che con le realtà del terzo settore che si occupano dell'ambito geriatrico.	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo, pari opportunità – Sig.ra Erika Vaccari	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena Merli	2023-2025

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 5 – Tutelare il sociale				
Obiettivo strategico: Tutela e sostegno delle fasce deboli della popolazione				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione	L'obiettivo sono interventi di inclusione sociale a favore dei soggetti a rischio. Viene confermato il servizio di segretariato sociale, finalizzato a	Assessore Politiche sociali, politiche giovanili, associazionismo,	Responsabile Settore Servizi al Cittadino - Rag. Elena	2023-2025

sociale	garantire: • il processo di accoglienza, analisi della domanda del cittadino/utente ed analisi dei bisogni; • il trasferimento di informazioni con riferimento all'offerta dei servizi, alle procedure di accesso e orientamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali e di ambito; • orientamento della cittadinanza rispetto all'accesso alle prestazioni sociali agevolate; • un supporto informativo e di accompagnamento dell'utenza sulla procedura di concessione del Contrassegno disabili di art. 3 comma 1, Legge 104/1992- art. 381, DPR 495/1992- (DPR 506/1996). Il fenomeno delle "nuove povertà", negli ultimi anni, ha assunto l'entità di vera emergenza sociale. L'obiettivo è quello di mettere in atto misure di contrasto al suddetto fenomeno sia a livello locale interventi con mirati e sia con progetti individualizzati intesi a sostenere i percorsi di autonomia, completando in tal modo il contrasto previsto a livello statale e regionale. Vengono riproposti interventi nelle situazioni di disagio socio - economico derivanti dalla mancanza di lavoro, redditi insufficienti, grave stato di povertà attraverso: • i percorsi occupazionali di utilità collettiva attraverso la partecipazione ai progetti d'ambito (Comunità Montana es. progetto 0-80) • attivazione di interventi e gli accordi con il privato sociale e il volontariato per far fronte ai bisogni essenziali e primari dei cittadini in condizione di estrema fragilità (collaborazione attiva con l'Associazione San Vigilio Solidale O.D.V.) Per rispondere ai bisogni dell'area del disagio adulto verranno mantenute le collaborazioni con i servizi specialistici, gli interventi di prevenzione del disagio e di sostegno alle famiglie; sarà data continuità ai progetti di Housing Sociale. Sono previsti interventi nei confronti di cittadini immigrati, il cui bisogno prevalente è quello perfezionare un processo di inclusione nei diversi ambiti della vita sociale. Nello specifico, nel limite delle risorse	pari opportunità - Sig.ra Erika Vaccari	Merli	
---------	---	--	-------	--

	di bilancio, operare per: • mantenere attivo il servizio di mediazione interculturale, soprattutto per far fronte a eventuali situazioni di isolamento territoriale e/o sociale in collaborazione con l'Ambito della Valle Trompia. • facilitare l'inserimento nel contesto sociale e nella scuola al fine di prevenire situazioni di marginalità; • favorire l'accesso a percorsi di apprendimento della lingua italiana, quale veicolo di socializzazione rispetto alle regole e ai comportamenti di buona convivenza. Un ulteriore obiettivo è quello di promuovere la Salute Mentale e l'inclusione sociale delle persone con problemi di disagio psichico mettendo in campo azioni di coinvolgimento e condivisione, per il raggiungimento di obiettivi socialmente rilevanti che appartengono alla sfera dei diritti umani fondamentali. Nell'ottica di integrazione, l'Amministrazione intende: • promuovere iniziative culturali e sociali di sensibilizzazione sul tema della salute mentale in collaborazione con le associazioni del territorio; • monitorare fenomeni e patologie psichiatriche emergenti soprattutto età adolescenziale (legate ad abusi, uso di sostanze stupefacenti, alcolismo ecc.) anche attraverso la collaborazione con lo SMI.			
--	---	--	--	--

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------	----------	--

Indirizzo strategico 4 - Lavori pubblici				
Obiettivo strategico: Miglioramento e sistemazione dei cimiteri				
Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Adeguamento cimiteri	Pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione immobili ed aree, allo scopo di garantire il decoro dei cimiteri.	Assessore lavori pubblici - Sig. Luca Guerini	Responsabile Servizio LLPP e Urbanistica - Arch. Flavia Gusberti	2023-2025

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
------------------	----------	---

Indirizzo strategico 2 - Promuovere lo sviluppo del lavoro dell'impresa e del commercio
Obiettivo strategico: Supportare le attività commerciali di vicinato

Obiettivo operativo	Descrizione	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Orizzonte temporale
Vita ai centri storici	Creare eventi integrati ed innovativi in grado di dare vita ai centri storici del paese e alle attività commerciali del territorio.	Sindaco - Agostino Damiolini	Responsabile Servizio Edilizia Privata - Arch. Giorgio Mainetti	2023-2025

Accessibilità digitale

Tutti i settori elencati sono coinvolti trasversalmente nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'Ente.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del CAD, realizzato da AgID è il documento di indirizzo strategico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Il Piano 2022-2024 rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti e l'integrazione con gli obiettivi posti dal PNRR e dal documento del Dipartimento per la trasformazione digitale "Padigitale2026" che individua i seguenti obiettivi strategici:

- Diffondere l'**identità digitale**, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di **competenze digitali**, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare **servizi in cloud**;
- Raggiungere almeno l'80% dei **servizi pubblici essenziali** erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con **reti a banda ultra-larga**.

Per realizzare questi obiettivi il PNRR ha messo a disposizione ingenti risorse. Conseguentemente, in questi mesi, il Governo ha bandito gli avvisi disponibili all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>

Il Comune di Concesio ha partecipato ai seguenti bandi:

- Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per la PA locali
- Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (in fase di approvazione)
- Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 APP Io
- Misura 1.4.3 PagoPA
- Misura 1.4.4 SPID CIE

I principi guida cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

- *digital & mobile first* per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- *cloud first* (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- *servizi inclusivi e accessibili* che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- *sicurezza e privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.
Le azioni e le scadenze previste nei Piani Triennali di AgID e dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese e sono quelli indicati nella Sezione II del D.lgs. 82/2005 – CAD – Codice Amministrazione Digitale:
- Diritto all'uso delle tecnologie: chiunque ha diritto di usare in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- Identità digitale e Domicilio digitale: chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line offerti dalle PA tramite la propria identità digitale;
- Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche: le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PagoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche: tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Utilizzo del domicilio digitale: le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
- Diritto a servizi on-line semplici e integrati: chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
- Alfabetizzazione informatica dei cittadini: lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
- Connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici: le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
- Partecipazione democratica elettronica: le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini;
- Sportello unico per le attività produttive: eroga i propri servizi verso l'utenza in via telematica.

Questi obiettivi sono stati ulteriormente ribaditi dall'Agid, che ha pubblicato in data 09/03/2022 ai sensi del comma 1-quinquies dell'art. 17 del Dlgs. N. 82/2005 la "Guida dei diritti di cittadinanza digitali".

AgID ha il compito di guidare le amministrazioni pubbliche nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano e di procedere a sanzionare le Amministrazioni inadempienti secondo quanto previsto dall'art. 18 bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione al digitale).

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

L'ufficio RTD è collocato presso il Settore Amministrativo è costituito dal funzionario responsabile, e dal supporto del servizio Ced.

L'attività del RDT si svolge nel pieno rispetto di quanto previsto dalla circolare 2/2018 del dipartimento funzione pubblica. È stato istituito l'ufficio per la transizione al digitale così come previsto dall'art. 17 del CAD che sarà coordinato dal responsabile RTD come nominato giusto decreto sindacale n. 199 del 21/12/2021 Nella stesura del presente piano, tuttavia, sono stati coinvolti tutti Responsabili dei servizi dell'Ente

Contesto Strategico

L'Amministrazione Comunale di Concesio ha partecipato ai bandi PNRR:

- Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per la PA locali
- Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 APP Io
- Misura 1.4.3 PagoPA
- Misura 1.4.4 SPID CIE

Conseguentemente, il numero dei servizi on line fruibili attraverso l'identificazione con SPID/CIE attualmente sono 3, Sportello Tributi, Servizi Scolastici, prenotazione funerali ed entro il 2024 dovranno essere aggiunti richiesta di accesso agli atti, richiesta di bonus economici e di contributi.

I servizi di pagamento attesi, fruibili attraverso PagoPA, attualmente già attivi sono Multe / Verbal di

Contravvenzione, Sanzioni diverse dal C.d.S., pubbliche affissione, pubblicità, Tari, Votiva, Pasti a domicilio, affitti entro il 31/12/2023 saranno configurati come attesi di Pago Pa anche il pagamento oneri edilizi, pagamento sale, pagamento servizio trasporto, pagamento mensa scolastica. Per i pagamenti residuali si potrà utilizzare il portale dei pagamenti spontanei pago Pa.

L'Amministrazione è inoltre beneficiaria delle risorse (bando PNRR) per adeguare il sito istituzionale e la modalità di fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini a quanto previsto dalle linee guida AGID in materia di design dei siti internet e i servizi digitali. Il comune di Concesio ha acquistato recentemente un nuovo portale che potrà essere adeguato alle richieste del bando.

Tale attività si concluderà entro il 10/04/2024 rispettando i termini previsti dal bando.

Il completo passaggio in cloud dei dati e degli applicativi dell'Amministrazione avverranno entro il 29/07/2024 come previsto nel bando PNRR di cui l'Amministrazione è beneficiaria.

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte del Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" - Comuni Aprile 2022	€ 14.000,00
Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - Comuni Aprile 2022	€ 52.277,00
Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APPIO" - Comuni Aprile 2022	€ 17.150,00
Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Comuni Aprile 2022	€ 155.234,00
Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - Comuni Aprile 2022	€ 121.992,00
Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	€ 20.343,50

Obiettivi e risultati attesi

Ricordiamo come l'art. 64 bis del CAD (novellato dal DL 76/2020) al comma 1 quater preveda che i Comuni "rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale, al fine di attuare il presente articolo avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021".

Azioni e tempi adottati dal Comune di Concesio al fine di rispondere a quanto previsto dalla Legge e dall'aggiornamento al Piano Triennale 2022/2024.

Istanze On Line

I servizi alle imprese e ai liberi professionisti del Comune di Concesio sono oggi resi disponibili in formato digitale grazie allo sportello del cittadino;

I servizi on line attivabili su istanza del cittadino attraverso identificazione con SPID/CIE sono oggi resi disponibili in formato digitale grazie allo sportello del cittadino;

Attualmente (BASE LINE) sono disponibili i seguenti servizi:

Servizio Istruzione:

- Iscrizione al servizio mensa
- Gestione dell'iscrizione mensa
- Ricarica servizio mensa

Servizio tributi:

- Estratto conto
- pagamento Tari/Tasi/ICI/IMU

Portale SUED/SUAP

- Inserimento pratica
- Gestione pratica

Prenotazione funerali

- inserimento prenotazione risorsa per funerale/ceneri

Inoltre il Comune di Concesio gestisce tramite app lo strumento delle segnalazioni che può effettuare il cittadino.

Grazie alla fruizione dei fondi PNRR per il Comune di Concesio saranno disponibili altri servizi che verranno identificati tramite un'apposita mappatura.

La piattaforma (sito) e il software di gestione documentale (protocollo) e di gestione tributi Sicarweb sono fornite dal fornitore Maggioli S.p.a.

Gli ambienti sono per ora interoperabili. Responsabilità: RTD e settori di competenza

Tempi: entro 31 dicembre 2023

Implementare il sistema di pagamento PagoPA

Il sistema PAGO PA è stato realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgiD) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge.

Con Determina n. 209/2018 pubblicata in GU n. 152 del 3 luglio 2018 sono state emanate da AGID le "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici".

L'art. 5 del CAD detta le modalità attraverso le quali i cittadini fruiscono di sistemi di pagamento utilizzando strumenti informatici e le P.A. rendono possibile l'esercizio di tale diritto anche migliorando la loro efficienza interna. La piattaforma delle PA di gestione dei pagamenti informatici è PagoPA. Il termine ultimo di adeguamento per le P.A. e i P.S.P (Prestatori dei servizi di pagamento) è stato fissato il 28 febbraio 2021 (v. art. 65 del DL 217/2017 novellato dal DL 76/2020).

Azione (anche utilizzando i fondi PNRR):

- incrementare il numero di transazioni attraverso il nodo di pagamento PagoPA (raffronto 2021/2023)
- diminuire il numero delle transazioni extra PagoPA (raffronto 2021/2023)
- garantire da parte dell'Ente l'emissione degli avvisi di pagamento PagoPA come condizione per la riconciliazione contabile (raffronto 2021/2023)
- garantire le necessarie interlocuzioni con i P.S.P. e il partner tecnologico perché venga garantita la riconciliazione contabile di tutti i flussi economici a favore dell'Ente;
- rivedere la modulistica ed il sito istituzionale dell'Ente per eliminare ogni riferimento agli IBAN;
- dotarsi di POS collegati al sistema PagoPA;
- predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini finalizzata a spiegare l'eliminazione dell'IBAN.

Responsabilità: RTD, responsabili dei servizi finanziari, responsabili dei servizi

Tempi: *immediato, per tutto il 2023*

IO Italia

Azione (anche utilizzando i fondi PNRR):

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 3 bis comma 1, 7, 41 comma 1 e 2, 64 bis, tutti i servizi resi disponibili al cittadino attraverso le piattaforme digitali dovranno altresì essere resi disponibili anche attraverso la app IO (<https://io.italia.it/>)

- accordo con il partner tecnologico per poter rendere pienamente fruibili i propri servizi on line con IO Italia, dando priorità alla fruizione di PagoPA
- l'adesione al bando PNRR ha consentito l'individuazione dei servizi da rendere disponibili sulla app IO parallelamente all'implementazione della disponibilità sul sito istituzionale (con identificazione SPID/CIE)

Responsabilità: RTD, Responsabili dei servizi

Tempi: *immediato per tutto il 2023*

La realizzazione, tramite la reingegnerizzazione del sito istituzionale, di un sistema che consenta ai cittadini la piena fruizione dei servizi on line in piena sicurezza, la completa accessibilità dei contenuti e dei servizi:

- (utilizzo dei fondi PNRR per ridisegnare il sito e adeguarlo a quanto previsto dalle Linee guida AGID in materia di accessibilità e fruibilità)
- raffronto dell'attuale sito paragonandolo alle specifiche di cui al bando PNRR (benchmarking) e alle Linee Guida
- utilizzo degli strumenti (piattaforme) messe a disposizione da AGID per verificare l'usabilità e l'accessibilità dei propri siti così come previsto dall'aggiornamento del Piano triennale per l'informatica 2021-2023 (v. OB. 1.2. – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi)
- Monitoraggio dell'iscrizione sito del comune di Concesio a Web Analytics Italia <https://webanalytics.italia.it/>
- Per quanto attiene l'accessibilità utilizzo della piattaforma raccomandata da AGID MAUVE++ <https://mauve.isti.cnr.it/>

Attualmente:

- la realizzazione e la gestione del sito istituzionale del Comune di Concesio è uniforme a quanto previsto dalle Linee guida predisposte dall'AGID (<https://designers.italia.it/>);
- rispetto alle norme in materia di accessibilità (v. D.L. 10 agosto 2018 n.106) e le già citate linee di cui alla determinazione dell'AGID n. 437/2019 il sito dell'Amministrazione del Comune di Concesio nell'attuale versione, rispetta quanto previsto dalla normativa succitata.

L'Amministrazione Comunale di Concesio sta procedendo all'adeguamento del sito e dei suoi contenuti a quanto previsto dalle citate linee guida dell'AGID e alle prescrizioni in materia di accessibilità. Sono stati correttamente pubblicati gli obiettivi di accessibilità il 31 marzo 2022

<https://comune.Concesio.bs.it/amministrazione-trasparente/sezioni/620834-obiettivi-accessibilita/contenuti/1314574-approvazione-obiettivi-accessibilita-comune>

- l'Amministrazione Comunale di Concesio ha pubblicato sul sito istituzionale in data 17 GIUGNO 2022 la dichiarazione di accessibilità così come previsto dalle Linee guida dell'AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici.
- l'Amministrazione Comunale di Concesio ha messo a disposizione una pagina per comunicare i propri feedback sul sito, sulla facilità di fruizione dei servizi, sulla accessibilità dei contenuti e dei dati raggiungibile all'indirizzo https://concesio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=41485&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=41465

- il sito non mette attualmente a disposizione dei cittadini un servizio di FAQ

Responsabilità: RTD, Responsabili dei servizi

Tempi: 2023

Obiettivi e risultati attesi

L'Amministrazione Comunale di Concesio opererà per:

- favorire la massima diffusione tra i cittadini dell'utilizzo di ANPR
- aderire (non appena disponibile) alla Piattaforma Nazionale Deleghe
- favorire l'iscrizione dei cittadini alla piattaforma INAD (Indice Nazionale dei domicili digitali dei cittadini)
- continuare a supportare i cittadini per il rilascio di SPID attraverso il RAO

Cosa deve fare l'Amministrazione

Il RTD e i responsabili dei servizi competenti presidieranno queste attività per svilupparle seguendo la loro messa a disposizione

Per quanto riguarda l'implementazione dell'utilizzo di ANPR da parte dei cittadini:

- Attualmente, previa identificazione con SPID/CIE/CNS, sono disponibili al cittadino sul portale ANPR <https://www.anpr.interno.it/servizi-al-cittadino/> il servizio di autocertificazione dei dati anagrafici, la "richiesta di rettifica", la disponibilità di alcuni certificati, il cambio di residenza.

Azione:

- I dipendenti dell'Anagrafe indirizzeranno i cittadini all'utilizzo dello strumento on line e a dotarsi di SPID o CIE o CNS.
- Si intende avviare una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini per implementare l'utilizzo dei servizi on line di ANPR.
- Si intende formare uno o più soggetti negli uffici di front office affinché assistano i cittadini nell'utilizzo di ANPR.

Responsabilità: RTD, Responsabile del servizio anagrafe

Tempi: *immediato*

Risultati attesi: I cittadini utilizzano lo strumento on line evitando di utilizzare lo sportello del Comune.

Rispetto al 1 gennaio 2022 nel corso del 2023 dovranno diminuire il numero di certificati (disponibili su ANPR) rilasciati allo sportello e il numero dei cambi di residenza (disponibili su ANPR).

Obiettivi e risultati attesi

L'Amministrazione Comunale di Concesio ha richiesto ed è beneficiaria dei Fondi PNRR per il passaggio al CLOUD e rispetterà tutte le tempistiche previste dal bando e dalle circolari emanate dall'AGID e dall'Agenzia Nazionale per la CyberSecurity.

PIANO NAZIONALE E RESILIENZA

Un ulteriore riferimento per gli indirizzi e obiettivi strategici è rappresentato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza che orienta l'azione dell'amministrazione sempre in un'ottica di massima creazione di valore pubblico. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, ovvero digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

L'Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, un programma di vasta portata e ambizione, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta una grande possibilità di sviluppo, investimenti e riforme, dovendo modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli

sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dalla Commissione Europea si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano.

La Transizione ecologica è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'Inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze spesso accentuate dalla pandemia. Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato un importante lavoro, definendo una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che finanzieranno interventi strategici per lo sviluppo della comunità e potranno garantire a Concesio una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per l'economia, e per la ripartenza del tessuto economico e sociale.

Il Comune di Concesio consapevole della straordinaria e, forse, irripetibile opportunità che il PNRR rappresenta, ha cercato, non senza fatica, di coglierne le opportunità partecipando, anche con successo, a una pluralità di bandi. A tali risorse si aggiungono quelle che, sorte nell'ambito di misure diverse, sono poi confluite nel PNRR. Realizzare interventi finanziati dal PNRR significa applicare una serie di regole, di multiforme natura, in quanto afferenti alla contrattualistica pubblica (tanto nella fase pubblicistica che privatistica), alla gestione del personale, alla contabilità, all'uopo create dal legislatore al fine di consentire speditezza d'azione, rispetto dello stringente cronoprogramma che il Paese deve rispettare nei confronti dell'Europa, partecipando attivamente al raggiungimento dei milestones e target.

Nel prosieguo il quadro generale dell'articolazione del PNRR e PNC per missioni e componenti e quello relativo alle risorse che il Comune di Concesio si trova a gestire.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

PROGETTI DEL COMUNE DI CONCESIO FINANZIATI DA FONDI PNRR

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ⁽¹⁾	Mission e	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
ADOZIONE PAGO PA E APP IO CUP DD41F22002330006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	06/10/2023	€ 17.150,00	Esecuzione
ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE ICLLOUD CUP D47H22001640001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	29/07/2024	€ 121.992,00	Programmazione
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D41F22001280006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	10/05/2024	€ 155.234,00	Programmazione
ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE CUP D41H22000060001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	23/05/2024	€ 14.000,00	Programmazione
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP DD41F22002340006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già	M1. Digitalizzazione, innovazione,	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e e	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica	15/11/2023	€ 52.277,00	Programmazione

	destinatario	competi tività, cultura e turismo	sicurezza nella PA	Amministr azione			
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA PAOLO VI BARRIERE ARCHITETTONICHE CUP D42B2200064004	Interventi attivati	M2. Rivoluzi one Verde e Transizi one Ecologic a	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C3.I1 - 1. Efficienta mento energetico edifici pubblici	31/12/20 22	€ 90.000,00	Conclus ione
RIQUALIFICAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA MARCONI	Interventi attivati	M2. Rivoluzi one Verde e Transizi one Ecologic a	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C3.I2 - 2. Efficienta mento energetico e sismico edilizia residenzial e privata e pubblica	03/06/20 22	€ 180.000,0 0	Conclus ione
RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA S. ANDREA CUP D46J2000055001	Interventi attivati	M2. Rivoluzi one Verde e Transizi one Ecologic a	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C3.I1 - 1. Efficienta mento energetico edifici pubblici	31/12/20 23	€ 2.500.000, 00	Esecuzi one
SCUOLA PRIMARIA COSTORIO CUP D48I21000240001	Interventi attivati	M5. Inclusio ne e coesion e	M5.C2. - Infrastrutt ure sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazi one urbana e housing sociale	31/03/20 26	€ 3.600.000, 00	Esecuzi one
BOCCIODROMO COMUANLE ALDO MORO CUP D48I2100023001	Interventi attivati	M5. Inclusio ne e coesion e	M5.C2. - Infrastrutt ure sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazi one urbana e housing sociale	31/03/20 26	€ 1.400.000, 00	Esecuzi one

La natura delle suddette fonti di finanziamento degli interventi, da rendersi nota secondo quanto previsto espressamente dalle istruzioni della RGS impronta e permea ogni fase della gestione, che dovrà avvenire in ossequio alle disposizioni anche in materia di rispetto del *do not significant arm* (DNSH), delle clausole volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, elementi per il perseguimento degli obiettivi europei. A tale fine l'ente ha stimolato e stimola tutt'ora la partecipazione del personale a formazione specifica sui vari temi, strumentale a consentire una pronta e attenta attività attuativa e una conoscenza in tempo quasi reale degli adempimenti e delle relative istruzioni impartite, specie dalla RGS, sui vari profili.

Il PNRR:

- offre altresì l'opportunità di rivedere i processi dell'ente, in una logica di reingegnerizzazione e digitalizzazione degli stessi per offrire servizi più accessibili al cittadino;

- impone di alzare la soglia d'attenzione e del controllo delle procedure in un'ottica massimo rispetto della legalità. A tal fine verranno introdotte alcune misure atte a anticipare il tempo dei controlli rendendoli, pressoché, concomitanti all'adozione degli atti, specie di quelli afferenti la scelta del contraente (a prescindere dalla fonte di finanziamento e, pertanto, anche al di fuori dell'ambito PNRR), utilizzando le check list predisposte da ANAC e accluse al PNA 2023 (allegato n. 8), implementare l'amministrazione trasparente delle informazioni richieste dall'allegato 9 del PNA 2022 (a tal fine è stata adeguata la griglia della Trasparenza allegata), nonché innalzare le soglie di controlli in materia di conflitto di interessi e antiriciclaggio. Per la descrizione di questi profili si rinvia alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, IL PIANO DETTAGLIATO DI OBIETTIVI ED IL PIANO DELLA PERFORMANCE.

Il decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, di attuazione della delega parlamentare di cui alla Legge 4.03.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, impone alle amministrazioni pubbliche una revisione dei propri strumenti gestionali ed organizzativi, attraverso il recepimento, per gli Enti Locali, in particolare dei principi previsti dal titolo II e III del decreto.

Con delibera di Giunta n. 181 del 8.11.2012, l'Ente ha inoltre adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance", con il quale si è provveduto a dettagliare la modalità di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il Piano della performance deve essere pertanto necessariamente integrato con gli altri documenti di pianificazione adottati dal Comune, ciascuno dei quali interviene ad un livello di programmazione/pianificazione diverso, pur essendo collegati tra di loro: il programma di mandato definisce la missione dell'ente, il Dup ed i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle attività generali e il loro collegamento economico-finanziario, il piano della performance individua e permette di misurare gli obiettivi strategici, infine, il piano esecutivo di gestione collega le azioni operative alle risorse economiche finanziarie

Il Comune di Concesio, seguendo il percorso determinato dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed in coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione, nel 2023 ha approvato, con atto di Giunta Comunale n.71 del 30/03/2023, il proprio PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025, mentre il Piano della Performance è stato approvato all'interno del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 il 28/03/2023.

Nel Piano, gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio Comunale in sede di Bilancio di Previsione, sono stati declinati in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali sono stati individuati appositi indicatori finalizzati alla misurazione dei risultati raggiunti, nonché i responsabili della loro realizzazione.

Nel corso delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento del piano, sono stati raccolti ed analizzati i risultati emersi dal sistema di monitoraggio degli obiettivi adottato dall'Ente, in modo da individuare eventuali fattori e problematiche che ne potessero rallentare l'attuazione.

Ora, il presente documento costituisce la Relazione sulla Performance e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nella sezione Performance del PIAO, i risultati realizzati al 31 dicembre 2023, partendo dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi ed ai singoli indicatori.

Si evidenzia che, complessivamente, l'Ente ha conseguito gli obiettivi posti nella sezione Performance del PIAO per l'anno 2023.

Gli obiettivi operativi sono stati individuati per ciascun settore ed assegnati ai Responsabili, i quali hanno proceduto ad una rendicontazione dei risultati raggiunti, attraverso apposite relazioni agli atti depositate, che sono state esaminate dal Nucleo di Valutazione (Verbale n. 1 in data 04.05.2023 e n.2 in data 23.05.2023)

Con Delibera di Giunta n. 106 del 21/05/2024 è stata approvata la relazione sulle performance per l'anno 2023.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella L. 213 del 07/12/2012 che ha modificato l'art. 147 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000, il quale prevede che *“nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli Enti Locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione anche in deroga gli altri principi di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30/07/1999 n. 286 e successive modificazioni.”*, il Comune di Concesio ha provveduto, con propria deliberazione consiliare n. 39 del 26/05/2022, ad approvare il Regolamento sui controlli interni.

Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il regolamento ha inoltre individuato i soggetti del controllo interno:

- a. il Segretario Generale;
- b. il Responsabile del servizio finanziario;
- c. i Responsabili dei Servizi;
- d. il Nucleo di Valutazione;

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione, nel rispetto di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, è finalizzato a verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti nel bilancio di previsione e, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta ed economica gestione delle risorse nonché ad evidenziare gli scostamenti e le irregolarità eventualmente riscontrate, con riferimento alle cause del mancato raggiungimento dei risultati.

Il controllo di gestione deve costituire un valido sistema di informazioni fondato sulla scelta di indicatori, finanziari ed economici, che siano in grado di fornire un flusso continuo di dati significativi ed utili ai fini di una valutazione comparata nel tempo e nello spazio dell'attività amministrativa, anche, ove possibile, rispetto a realtà diverse ove siano presenti condizioni analoghe o omogenee, nonché di rilevare le variazioni rispetto ai parametri di riferimento e le loro cause.

Il sistema di controllo di gestione e di indicatori viene impostato e verificato consultando Il Nucleo di valutazione che, per esplicita disposizione di legge, deve validare, attraverso la relazione sulle performance, il piano della performance.

Sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile

Il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile si articola in verifiche preventive e successive alla fase di formazione degli atti. Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali; il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica finalizzata ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme all'ordinamento contabile e alle prescrizioni di natura giuridica, anche speciali o straordinarie, vigenti per l'Ente, e sia condotta in modo da registrare gli effetti sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente.

Nella fase preventiva di formazione degli atti, il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti deliberativi del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale è assicurato dal responsabile di settore competente, o dal Vice Responsabile competente ed è esercitato dallo stesso attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed attraverso il rilascio, da parte del responsabile del servizio finanziario, del parere di regolarità contabile su tutti gli atti che comportino riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e del visto attestante la copertura finanziaria su tutti gli atti che comportano spesa, in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio.

Per gli atti dei responsabili di settore, la regolarità amministrativa è attestata al momento dell'assunzione degli stessi da parte del responsabile competente attraverso specifica attestazione concernente la conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti nonché la correttezza della procedura seguita; per i medesimi atti, la regolarità contabile è attestata, quando ne ricorrono i presupposti, attraverso il rilascio dello specifico parere del responsabile del servizio finanziario nonché del visto di copertura finanziaria secondo le procedure previste dal vigente regolamento di contabilità dell'ente.

I pareri di cui sopra sono preventivamente resi sulle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale, nonché su tutti i provvedimenti monocratici adottati presso l'Ente, comunque denominati e che non siano di mero indirizzo; il parere tecnico sugli atti di alta amministrazione attiene esclusivamente ai profili di procedura.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a garantire il perseguimento dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione ed a garantire il costante miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa; esso è di tipo collaborativo e non ispettivo, e ha l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e scostamenti rispetto al vigente quadro normativo di riferimento, nonché la qualità di redazione, forma e stile, con refertazioni espresse o con direttive cui uniformarsi, in caso di riscontrate irregolarità.

Il controllo di regolarità amministrativa persegue gli obiettivi di:

- a. verificare, attraverso una costante azione ricognitiva, la sussistenza di condizioni di regolarità, legittimità e correttezza nell'adozione dei singoli atti amministrativi e nello svolgimento dell'attività amministrativa nel suo complesso;
- b. favorire l'autocorrezione degli atti e dei comportamenti amministrativi.
- c. stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo.

Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

- LEGITTIMITÀ: l'immunità degli atti da vizi tali da comprometterne l'esistenza, la validità o l'efficacia ed essere quindi causa di nullità o annullabilità degli stessi;
- REGOLARITÀ: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presidono lo svolgimento dell'azione amministrativa;

- **CORRETTEZZA:** il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Costituiscono oggetto del controllo amministrativo le determinazioni, i contratti e gli atti che hanno un impatto sulle attività dell'ente e sulla gestione del bilancio, o che presentano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Controllo strategico

Il controllo strategico supporta il processo decisionale finalizzato alla definizione ed alla quantificazione degli obiettivi derivanti da piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico; ne monitora la capacità ed il livello di conseguimento e ne misura i risultati. Il controllo strategico coinvolge l'intera dimensione operativa, finanziaria, economica e patrimoniale del Comune e si articola nelle fasi di:

- a. Pianificazione: rappresenta il momento in cui si definiscono/aggiornano gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo, riferiti ad un orizzonte temporale indicativo di tre/cinque anni;
- b. Programmazione: rappresenta il momento in cui si definiscono/aggiornano gli obiettivi gestionali correlati agli obiettivi strategici; questa fase è riferita ad un orizzonte temporale di uno/tre anni;
- c. Monitoraggio: rappresenta il momento di riscontro intermedio della capacità di conseguire gli obiettivi strategici attraverso la verifica dei risultati intermedi e la valutazione della coerenza e del livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali;
- d. Controllo: rappresenta il momento di misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi strategici e di analisi della congruenza dei risultati, necessario alla predisposizione della relazione di fine mandato, alla rendicontazione sociale ed al supporto per la pianificazione strategica di un nuovo mandato amministrativo.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari presidia, sia nella fase di programmazione che di gestione del bilancio, le ricadute derivanti dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui, dalla gestione di cassa, sulla posizione finanziaria complessiva dell'ente nonché il relativo impatto sui limiti e sui vincoli di finanza pubblica che l'ente è tenuto a rispettare in base alla normativa vigente. E' disciplinato nell'ambito del Regolamento di contabilità dell'ente.

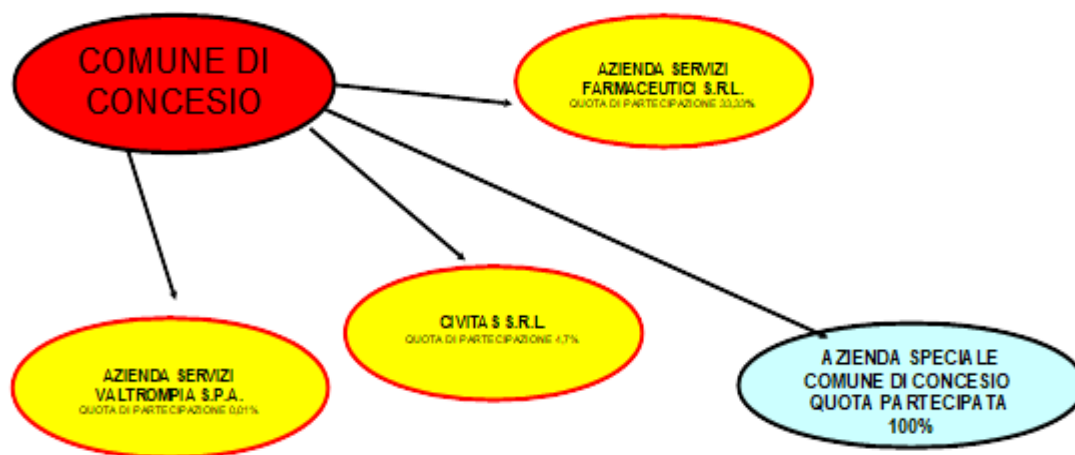
La Salvaguardia degli equilibri di bilancio secondo il TUEL prevede che "gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti" (D. Lgs. 267/00, art.193/1) mentre "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D. Lgs. 267/00, art.193/2). Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (..fuori bilancio) di cui all'articolo 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui "(D. Lgs.267/00, art.193/3).

Il Comune di Concesio ha adottato la delibera di consiglio Comunale n.37 del 27/07/2023 ad oggetto: "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I. E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2023."

Controllo sugli organismi partecipati

Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato alla verifica periodica con cadenza annuale del rispetto delle disposizioni e condizioni contenute nel D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.



Con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 26/01/2023 è stato approvato l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo amministrazione pubblica (gap) del Comune di Concesio e l'elenco degli enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2022.

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Azienda Speciale Comune di Concesio	Servizi pubblici ai bisogni della persona, della famiglia e della collettività	100	Euro 146.830,00
2	Azienda Servizi Farmaceutici srl	Gestione integrata farmacie comunali	33,33	Euro 100.000,00
3	Civitas srl	Servizi alla persona e al sociale	4,67	Euro 30.000,00

Con delibera di Consiglio comunale n.46 del 29.09.2023 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 del Gap "Comune di Concesio".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 21.12.2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2022.

Controllo analogo

Nei confronti delle società e degli altri organismi partecipati affidatari diretti di servizi secondo il modello dell'*in house providing*, il Comune esercita il controllo analogo secondo le modalità di cui al presente

articolo.

Il budget previsionale è il documento predisposto dall'organo di amministrazione dell'organismo partecipato in cui sono formulate le previsioni inerenti l'andamento economico annuale della gestione.

Le previsioni contenute nel budget sono formulate secondo criterio economico patrimoniale, applicando, per quanto compatibili, i principi di cui all'art. 2423 bis del codice civile.

AZIENDA SPECIALE COMUNE DI CONCESIO

L'azienda speciale costituita ai sensi dell'art. 114 Tuel, come centro di imputazione di rapporti giuridici distinto dall'ente locale e con autonomia imprenditoriale, è un ente strumentale dell'amministrazione, legata a quest'ultima da stretti vincoli relativi alla formazione degli organi, all'indirizzo, al controllo ed alla vigilanza; attraverso l'azienda speciale, infatti, il predetto ente persegue i propri fini istituzionali, insiti nell'erogazione di un servizio pubblico, secondo principi di economicità, efficacia ed gestionale. La giurisprudenza amministrativa riconduce le aziende speciali, costituite per la gestione di servizi pubblici locali e con le caratteristiche sopra delineate, nel novero degli enti pubblici economici (ex multis Cons. Stato n. 641/2014, sulla base di precedenti pronunce della Corte di Cassazione nn. 15661/06, 14101/06, 18015/02 e 10968/01), ossia degli enti (come indicato dalla dottrina) titolari di impresa e che agiscono con gli strumenti di diritto comune. Detti enti, tuttavia, come ulteriormente chiarito dalla giurisprudenza «restano nell'alveo della pubblica amministrazione pur quando eventualmente operino con strumenti privatistici» (Corte di Cassazione SS.UU., 2 settembre 2013 n. 20075). Inoltre (...) «sotto il profilo sostanziale (...) le aziende speciali, così come le società in house, come ... affermato dalle stesse Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Sentenza 25 novembre 2013, n. 26283, ribadito con Ordinanza 2 dicembre 2013, n. 26936), possono essere considerate come enti che rappresentano delle vere e proprie articolazioni della Pubblica Amministrazione, atteso che gli organi di queste sono assoggettate a vincoli gerarchici facenti capo alla Pubblica Amministrazione, i cui dirigenti sono dunque legati alla Pubblica amministrazione da un rapporto di servizio come avviene per i dirigenti preposti ai servizi direttamente erogati dall'ente pubblico (...) le aziende speciali sono enti che conservano natura pubblica, non possedendo nemmeno uno statuto privatistico di tipo societario e non relazionandosi con l'ente istitutivo secondo schemi e modelli privatistici (...)» (Cons. di Stato del 20 febbraio 2014 n. 820; ...)».

Con delibera di Consiglio comunale n. 76 del 21/12/2022 è stato approvato l'atto di indirizzo rivolto alla società partecipata Azienda Speciale Comune di Concesio come di seguito illustrato:

L'Azienda Speciale Comune di Concesio, ente strumentale comunale per la gestione dei servizi come indicato nel contratto di servizio vigente (socio assistenziale, culturale, alla persona), dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale, idonee a raggiungere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori;
- procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- adottare ed applicare regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
- trasmettere semestralmente al comune report sull'andamento economico - gestionale della società;
- l'Azienda speciale potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione. A tal fine l'Azienda speciale trasmette preventivamente, per la relativa approvazione il documento di programmazione economica relativo al successivo esercizio sociale, come già previsto dal Titolo V° dello Statuto vigente.
- predisporre gli strumenti della programmazione previsti al punto 4.3 del principio contabile 4/1-A1-Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, tra i quali:

- il piano dell'attività o piano programma di durata almeno triennale;
- il budget economico almeno triennale;
- le eventuali variazioni del budget economico;
- con l'approvazione del bilancio di esercizio, un rendiconto finanziario in termini di cassa;
- dotarsi di un servizio di cassa, al fine di consentire il rispetto degli obblighi di segnalazione dei dati riferiti a SIOPE, da attuarsi con decreti del Ministero dell'Economia
- L'azienda predispone e trasmette annualmente al Comune una relazione sulla gestione degli impianti sportivi e della sala prove musica, affidate ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'Azienda Speciale Comune di Concesio è tenuta:

- 1) ad adottare, un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001;
- 2) ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 ss.mm.ii "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in linea con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, cd. P.N.A. approvato dall'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione) in data 31.01.2019, nonché con i P.N.A. approvati nella vigenza delle presenti linee di indirizzo;
- 3) a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
- 4) ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno dell'azienda in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. Il contenuto minimo delle misure da adottare è definito dall'A.N.A.C. con determinazione 8/2015.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

L'Azienda Speciale Comune di Concesio è soggetta, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 2 bis del D. Lgs. 33/2013. I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente".

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE.

L'Azienda, dovrà monitorare l'andamento della spesa di personale ed il rapporto spesa di personale / spesa corrente, in modo da evidenziare i parametri gestionali e normativi di riferimento della spesa per risorse umane, dovrà attenersi, agli indirizzi in materia di politiche del personale di seguito riportati:

- procedere con atto formale dell'organo amministrativo alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze. In occasione di tale rilevazione sarà altresì aggiornato l'organigramma aziendale sia per quanto concerne i posti già coperti che di eventuali necessità assunzionali che emergano in sede di rilevazione.
- reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
 - l'applicazione regolamento da adottarsi in conformità al punto 1 delle presenti linee per il reclutamento e la selezione del personale alle dipendenze dell'Azienda e il conferimento degli incarichi professionali e di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Azienda;
 - la preventiva informazione scritta al Comune;
 - la trasmissione preventiva al Comune degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni;
 - l'adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet dell'Azienda Speciale;
 - l'adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;

- meccanismi oggettivi e trasparenza di selezione;
- rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- le commissioni per la selezione del personale dovranno essere composte da esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei all'azienda, individuando i singoli membri nel rispetto del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale nonché della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- in linea con la normativa vigente attenersi al generale principio di perseguire il contenimento dei costi del personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale;

Nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati può essere autorizzato dal Consiglio Comunale l'ampliamento della spesa di personale, previa specificazione nel piano di attività:

1. dell'entità della maggiore spesa di personale prevista;
2. dell'entità della maggiore spesa di funzionamento prevista per lo specifico servizio in corso di istituzione o ampliamento;
3. del rapporto tra i due valori, che non potrà essere tendenzialmente superiore a quello complessivo attualmente monitorato;
4. della attestazione contestuale del pareggio di bilancio.

In caso di mancato contenimento/riduzione l'azienda dovrà relazionare sulla mancata osservanza del presente indirizzo.

Con delibera di Consiglio comunale n. 76 del 21/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 dell'azienda speciale Comune di Concesio e con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 30/04/2024 è stato approvato il Bilancio d'esercizio dell'anno 2023.

AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI

Con delibera di Consiglio comunale n. 80 del 21/12/2022 è stato approvato l' *"ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L. PER GLI ANNI 2023-2025."* come di seguito illustrato:

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SULLA PREVENZIONE DI CRISI AZIENDALI

A.S.F. srl, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- a) *gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;*
- b) *non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori, fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016;*
- c) *procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi di natura non commerciale secondo la disciplina del D.lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016;*
- d) *adottare ed applicare regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;*
- e) *trasmettere trimestralmente al comune report sull'andamento economico - gestionale della società;*
- f) *ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D. Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione. A tal fine la Società mette preventivamente a disposizione dei soci presso la sede legale della società, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo analogo, il bilancio di previsione almeno 15 giorni prima della presentazione dello stesso all'assemblea.*
- g) *la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo*

societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

A.S.F. srl è tenuta:

- 1) a mantenere, un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001;
- 2) ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in linea con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, cd. P.N.A. approvato dall'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione) in data 31.01.2019, nonché con i P.N.A. approvati nella vigenza delle presenti linee di indirizzo;
- 3) a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
- 4) ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. Il contenuto minimo delle misure da adottare è definito dall'A.N.A.C. con determinazione 8/2015.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

A.S.F. srl è soggetta, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 2 bis del D. Lgs 33/2013.

I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata "*Società trasparente*".

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

A.S.F. srl dovrà attenersi, oltre che alle previsioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. 175/2016, agli indirizzi in materia di politiche del personale di seguito riportati:

- reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
 - a) la preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento del personale;
 - b) la preventiva informazione scritta ai soci;
 - c) la trasmissione preventiva ai soci (degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni);
 - d) l'adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della Società;
 - e) l'adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;
 - f) meccanismi oggettivi e trasparenza di selezione;
 - g) rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- le commissioni per la selezione del personale dovranno essere composte da esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- attenersi al principio di riduzione dei costi di personale inteso come rapporto tra costi del personale e costi complessivi di funzionamento attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Tenuto conto del settore in cui opera A.S.F. caratterizzato da una forte concorrenza di mercato, al fine di stabilizzare l'assetto organizzativo e consolidare il rapporto di lavoro del personale qualificato che vi opera, potranno essere previsti adeguamenti delle retribuzioni, compatibilmente con l'andamento

dell'attività o del fatturato. Nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati è consentito l'ampliamento della dotazione organica previa presentazione ai comuni soci di un piano industriale che attesti il pareggio di bilancio.

In data 12/07/2023 il l'ufficio Ragioneria ha richiesto una relazione alla società partecipata, la quale ha risposto con pec acclarata al protocollo al n. 21303 in data 17/07/2023 rappresentando quanto segue:

A. Obiettivi sul complesso dei costi di funzionamento e sulla prevenzione di crisi aziendali

Ai fini di quanto richiesto al punto A), si comunica che nel corso del 2023:

- I servizi e le attività affidate sono stati svolti con criteri di economicità ed efficienza, dato evidenziato dal bilancio economico al 31/03/2023 visionato dal Consiglio di Amministrazione il 26/05/2023. Si riporta di seguito relativa riclassificazione del conto economico che evidenzia: o Un incremento dei ricavi della gestione caratteristica del 7% circa
- o Il buon andamento della marginalità di vendita
- o I costi fissi incrementati del 10% circa
- o L'utile netto incrementato del 25% circa

- Le statistiche di vendita aggiornate a aprile 2023 evidenziano nella voce scontrini battuti e merce venduta una contrazione rispetto all'anno precedente, mentre le ricette sono in incremento: o Numero scontrini battuti -1,59% (100.840 al 30/04/2022 e 99.236 al 30/04/2023)
- o Quantità di merce venduta -13,32% (332.515 al 30/04/2022 e 288.233 al 30/04/2023)
- o Ricette +5,31% (58.663 al 30/04/2022 e 58.663 al 30/04/2023)

- Il risultato economico al 31/03/2023 abbinato alle statistiche di vendita fa escludere, allo stato attuale, la possibilità di squilibri economici

Si ricorda che nel corso del 2021 è stata definita la procedura di "accordo quadro art. 54 c. 4 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 con più operatori economici per l'affidamento della "fornitura di farmaci, parafarmaci e altri prodotti vendibili nelle farmacie comunali di Concesio, Gardone, Inzino, Villa Carcina", pertanto anche nell'anno 2023 proseguirà tale procedura di acquisto

- La società, tramite la collaborazione con l'ing. Pelamatti Michele del Comune di Gardone V.T., sta continuando il processo di allineamento al dettato normativo disciplinato dal D. Lgs. in tema di acquisto di lavori e servizi di natura non commerciale

B. Indirizzi in materia di prevenzione e corruzione

Ai fini di quanto richiesto al punto B), si comunica che nel corso del 2023 la Società:

- Sta mantenendo il modello organizzativo e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- Sta osservato le disposizioni contenute nella L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in linea con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione), a tal proposito si fa presente che. o Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27/01/2023, ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per il triennio 2023-2025 e confermato la rag. Stefania Megale Maruggi per la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

C. Indirizzi in materia di trasparenza

Ai fini di quanto richiesto al punto C), si comunica che la Società si è dotata, in anni precedenti ed al fine

di adempiere ai dettati normativi in materia di società a partecipazione pubblica, di proprio sito internet: www.asfbrescia.it. All'interno del sito è prevista apposita sezione, denominata "Amministrazione Trasparente" (<https://www.asfbrescia.it/amministrazione-trasparente>), in cui vengono pubblicati i dati previsti dalla vigente normativa in tema di trasparenza (a titolo esemplificativo: il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, i bilanci, lo statuto, il codice etico, il regolamento interno di comportamento del personale, l'organigramma aziendale, avvisi di selezione del personale, i bandi di gara e accordi quadro, la Carta dei Servizi, l'accesso civico. ecc

D. Indirizzi in materia di personale

Ai fini di quanto richiesto al punto D), si comunica che:

- La Società ha adottato, nel corso degli anni precedenti, un proprio regolamento per la selezione del personale che prevede, ai fini delle nuove assunzioni, l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica
- Delle selezioni viene data preventiva informazione ai Comuni Soci
- I bandi di selezione sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, cui spetta anche la nomina della Commissione giudicatrice
- Dei bandi viene data adeguata pubblicità sia sul sito istituzionale che attraverso canali specifici, quali, a titolo esemplificativo, la comunicazione all'Ordine dei Farmacisti di Brescia
- Le Commissioni sono composte da esperti in materia di cui almeno un membro è esterno alla Società

2. Informativa sui compensi e rimborsi spese che saranno erogati nell'anno 2023 agli organi di amministrazione e gestione della società

L'Assemblea dei Soci, in fase di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha deliberato i seguenti compensi lordi per l'anno 2021 e sino a scadenza:

- Al Presidente euro 12.000,00
- A ciascun Consigliere euro 1.200

Non sono previsti in favore degli Amministratori rimborsi spese.

3. Attestazione dell'attuazione e rispetto della normativa in materia di gestione del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016

Facendo espresso richiamo a quanto già dettagliatamente indicato al punto 1 in materia di personale, si attesta che, nel corso del 2023, la Società sta attuando e rispettando la normativa in materia di gestione del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

4. Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, redditività, deficitarietà strutturale e qualità dei servizi affidati

Come già indicato al punto 1, in cui sono stati esposti i risultati economici al 31/03/2023 e le statistiche di vendita al 30/04/2023, la Società predispone trimestralmente situazioni economiche,

statistiche di vendita mensili, prospetti che evidenziano i flussi finanziari futuri previsti. La documentazione viene inviata al Collegio Sindacale e agli Enti Locali Soci per le opportune valutazioni.

Le analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene

riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino.

Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze nelle farmacie, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici, anche le statistiche mensili

vengono raffrontate con i periodi precedenti. Tali indici vengono considerati particolarmente rilevanti al fine di monitorare l'effettivo gradimento dei clienti che frequentano le farmacie, una diminuzione della merce venduta, abbinata ad una contrazione delle presenze, sarebbe sintomo di calo di gradimento dell'utenza rispetto al servizio offerto. A tal proposito si segnala che, nel corso del 2023, non sono pervenute all'Organo Amministrativo lamentele di alcun genere a fronte dei servizi offerti (la Carte dei Servizi riporta le modalità con cui la cittadinanza può far avere i propri reclami in caso venissero riscontrati disservizi).

In base all'analisi dei documenti di cui sopra il Consiglio di Amministrazione può mantenere monitorato l'andamento della società e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

In sede di verifica delle situazioni economiche periodiche viene fatta, da parte del Consiglio di Amministrazione, la valutazione del rischio di crisi aziendale.

CIVITAS

Con delibera di Consiglio comunale n. 81 del 21/12/2022 è stato approvato l' *APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA CIVITAS S.R.L. PER GLI ANNI 2023-2025.* come di seguito illustrato:

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SULLA PREVENZIONE DI CRISI AZIENDALI

Civitas srl, società a capitale totalmente pubblico, soggetta al controllo congiunto degli enti pubblici soci tra i quali il Comune di Concesio che vi partecipa con la quota del 4,67%, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- non procedere ad aumenti dei *compensi* in favore degli amministratori, fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del D.lgs.175/2016;
- procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina del D.lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016;
- applicare il vigente Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle previsioni al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, , al fine di *individuare le procedure selettive e/o comparative*, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
- trasmettere semestralmente al comune *report* sull'andamento economico - gestionale della società;
- ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D. Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione. A tal fine la Società trasmette preventivamente, per la relativa approvazione all'Assemblea di coordinamento intercomunale di cui alla convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 il documento di programmazione economica relativo al successivo esercizio sociale, come già previsto ai sensi degli artt. 14 e 17 dello Statuto;
- la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D. Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Civitas srl è tenuta:

- 1) ad adottare, un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001;
- 2) ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in linea con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, cd. P.N.A. approvato dall’A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione) in data 31.01.2019, nonché con i P.N.A. approvati nella vigenza delle presenti linee di indirizzo;
- 3) a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
- 4) ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all’interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. Il contenuto minimo delle misure da adottare è definito dall’A.N.A.C. con determinazione 8/2015.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Civitas srl è soggetta, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art. 2 bis del D. Lgs 33/2013.

I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata “*Società trasparente*”.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Civitas srl dovrà attenersi, oltre che alle previsioni di cui all’art 19 del D. Lgs 175/2016, agli indirizzi in materia di politiche del personale di seguito riportati:

- reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
 - ✓ l’applicazione del vigente regolamento per il reclutamento e la selezione del personale alle dipendenze della Società e il conferimento degli incarichi professionali e di collaborazione autonoma a soggetti esterni alla Società;
 - ✓ la preventiva informazione scritta ai soci;
 - ✓ la trasmissione preventiva ai soci (degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni);
 - ✓ l’adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della Società;
 - ✓ l’adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;
 - ✓ meccanismi oggettivi e trasparenza di selezione;
 - ✓ rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- le commissioni per la selezione del personale dovranno essere composte da esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale nonché della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- in linea con la normativa vigente attenersi al generale principio di perseguire il contenimento dei costi del personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati è consentito l’ampliamento della dotazione organica previa presentazione di un piano industriale che attesti il pareggio di bilancio, demandando la preventiva approvazione degli specifici obiettivi all’Assemblea di coordinamento intercomunale di cui all’articolo 17 dello Statuto.

In data 12/07/2023, con protocollo 20899, il comune di Concesio ha richiesto una relazione alla società partecipata, la quale ha risposto con pec acclarata al protocollo al n. in data rappresentando quanto segue:

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SULLA PREVENZIONE DI CRISI AZIENDALI

Civitas srl, al fine di raggiungere l'equilibrio economico finanziario nel rispetto della normativa vigente, ha attuato le seguenti misure preventive:

- ha gestito i servizi e le attività secondo criteri di efficienza ed economicità secondo il principio della razionalizzazione delle risorse in linea con il documento di programmazione economica anno 2022 e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, approvati dall'Assemblea di Coordinamento dei soci per il Controllo Analogico di Civitas Srl del 09/12/2021 e dall'Assemblea dei Soci di Civitas con delibera del 14/12/2021;
- non ha effettuato aumenti dei compensi in favore degli amministratori (gli attuali corrispettivi sono stati determinati alla luce delle modifiche introdotte dal DL 90/2014)
- ha adottato uno specifico regolamento interno che disciplina le modalità di esecuzione, i limiti e le procedure per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi in economia, redatto in attuazione di quanto disposto dall'art.125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché degli articoli 173 e ss del D.P.R. n. 207/2010 per i lavori e degli articoli 329 e ss. per i servizi e le forniture e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società e pubblicato sul sito internet www.civitas.valletrompia.it nella sezione "società trasparente"
- ha trasmesso al comune report sull'andamento economico-gestionale della società in data 21/09/2022 prot. 3865/2022, e in data 19/04/2023 prot. 1491/2023;
- la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa approvata per l'anno 2022 con delibera dell'assemblea di Coordinamento dei soci per il controllo analogo del 26/04/2023 nonché dall'Assemblea dei soci della società del 02/05/2023.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Civitas, in applicazione delle disposizioni vigenti, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ha attuato quanto segue:

- ha istituito, nel 2012, ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300/2000", un organo con funzioni di vigilanza e controllo (OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo;
- ha adottato un Modello Organizzativo, di gestione e controllo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001;
- dal 2013 applica un codice etico e di responsabilità sociale aggiornato con delibera del Consiglio di amministrazione del 18/12/2019;
- è dotata di un sistema di mappatura dei rischi la cui valutazione del rischio potenziale è stata espressa, tenendo principalmente conto del "Control Environment" della società con esito "overall" MEDIO - BASSO come probabilità di accadimento;
- ha adottato un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- ha adottato un regolamento per il reclutamento e la selezione del personale e il conferimento di

incarichi professionali revisionato con delibera del consiglio di amministrazione del 17.01.2018;

- ha adottato un regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.08.2017;
- è dotata di Documento di Valutazione di tutti i Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- è dotata di un Registro dei trattamenti Policy Data Breach ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)
- ha nominato un Data Protection Officer (DPO).

In particolare, nel corso dell'anno 2022 le misure di prevenzione dei rischi sono state rafforzate attraverso:

- la revisione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) Parte Speciale redatta ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine di tenere conto della nuova categoria di reati presupposto considerati rilevanti nella precedente revisione della parte generale sia per una più dettagliata rappresentazione delle modalità di contrasto dei reati presupposto considerati
- l'avvio della revisione della mappatura dei rischi al fine di dare attuazione alle disposizioni ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- la verifica dell'impianto regolatorio rispetto all'evoluzione del quadro legislativo e giurisprudenziale e del modello organizzativo gestionale della società redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01
- il monitoraggio volto a verificare l'adeguatezza e la conformità del Modello di gestione dei rischi 231 rispetto all'evoluzione normativa per verificare la corretta applicazione delle procedure previste nella gestione dei processi e dei flussi aziendali.
- la costante relazione dell'Organismo di Vigilanza con il RPCT e le funzioni aziendali più direttamente interessate alle aree a rischio di reato ex art. D. Lgs. 231/01
- l'applicazione degli "Indirizzi dei soci 2020/2022" rivolti alla società Civitas Srl controllata dalla Comunità Montana e dai Comuni della Valle Trompia (indirizzi specifici ai sensi dell'art. 19, co. 5 del D.Lgs. 175/2016);
- la formazione in materia di etica, legalità e prevenzione della corruzione di tutto il personale in forza e dei neo assunti
- l'adozione di un programma biennale degli Acquisti di Servizi e Forniture per gli anni 2022-2023 approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 14/12/2021
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e il monitoraggio delle relative procedure comprese quelle di gestione della pandemia da Covid
- l'utilizzo di strumenti per l'informatizzazione nei processi a rischio.

3. INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Civitas, in qualità di società in house al fine di assicurare la trasparenza dell'organizzazione e delle attività, ha effettuato le seguenti azioni:

- Ha istituito all'interno del proprio sito internet www.civitas.valletrompia.it un'apposita sezione denominata "società trasparente" articolata in sotto-sezioni corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente
- Ha nominato un Responsabile della Trasparenza (ultima nomina approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020)
- Adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità aggiornato annualmente ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

4. INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Civitas srl si attiene agli indirizzi in materia di politiche del personale secondo quanto di seguito specificato:

- ha adottato ed applica un regolamento per la gestione del reclutamento e della selezione del personale (a norma dell'art.18 della l.133 6 agosto 2008 di conversione del d.l. n°112 del 26 giugno 2008) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet www.civitas.valletrompia.it nella sezione “società trasparente”;
- ha adottato ed applica un regolamento per il di conferimento di incarichi individuali di collaborazione autonoma anch'esso approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pubblicato sul sito internet della società nella sezione “società trasparente”;
- ha adottato un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) aggiornato annualmente;
- applica il regolamento per la gestione del reclutamento e della selezione del personale (di cui sopra) esclusivamente con procedure ad evidenza pubblica assicurando:
 - ☑ la preventiva informazione scritta ai soci;
 - ☑ la trasmissione preventiva ai soci degli esiti;
 - ☑ adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi e della relativa documentazione sul sito internet della società,
 - ☑ meccanismi oggettivi, tracciabilità delle procedure e trasparenza dei criteri di valutazione e di selezione;
 - ☑ rispetto delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici;
- nomina, con atto del Presidente, le commissioni per la selezione del personale, di cui fa parte il direttore generale o suo delegato (la Commissione deve essere composta, di norma, da n. 3 membri esperti da individuare tra professionalità interne e/o esterne al personale della Società con comprovate competenze tecnico-specialistiche, in considerazione delle caratteristiche specifiche della mansione da affidare);
- ha provveduto nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati all'ampliamento della dotazione organica alla preventiva presentazione di un piano industriale attestante il pareggio di bilancio, approvato dall'Assemblea di coordinamento intercomunale dei soci per il controllo analogo del 19/04/2021.

AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA

N.	Denominazione	Sede Legale
4	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	Via Matteotti, 325 – Gardone V.T.

Forma giuridica	Società per azioni		
Natura	Società di capitali controllata dalla società quotata A2A S.P.A		
Oggetto sociale	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.		
Anno di costituzione	1998		
Codice fiscale	02013000985	Partita IVA	02013000985
Telefono	030/8336163	Fax	030/8913504
Indirizzo PEC		Sito Internet	www.asvt-spa.it

	Comune di Concesio	0,01%
--	--------------------	-------

IL SISTEMA CONTABILE

La Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", con la finalità di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, in modo da soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

Per gli enti locali la riforma contabile, introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28 dicembre 2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Una delle principali innovazioni della nuova contabilità finanziaria è rappresentata dall'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) quale nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Tale nuovo documento assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e nello stesso vengono integrati ulteriori documenti di programmazione di medio periodo quali il "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", il "Piano triennale del fabbisogno del personale" e il "Piano delle alienazioni".

Il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 10 in data 10/03/2023.

Il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in data 10/03/2023 con delibera consiliare n. 11.

Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario, del Piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c. 3 del D.Lgs n. 267/2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; contiene la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP è un documento di programmazione a carattere generale che funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione. Tale nuovo documento assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e nello stesso vengono integrati ulteriori documenti di programmazione di medio periodo quali il "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", il "Piano triennale del fabbisogno del personale", il "Piano delle alienazioni" ed il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione dell'Amministrazione comunale, predisposto in conformità alle previsioni finanziarie del Bilancio annuale e con un'ulteriore graduazione delle categorie dell'entrata in capitoli, dei programmi e macroaggregati di spesa in capitoli.

La Giunta comunale, ogni anno sulla base del bilancio, stabilisce quelli che sono gli obiettivi principali del Comune e fornisce ai vari responsabili dei Servizi le risorse umane e finanziarie per poter migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Dal 2013, in forza della modifica dell'art.169 del TUEL, il Piano Esecutivo di Gestione unifica organicamente in sé, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG-PDO-Performance sono le seguenti:

- delegare i dirigenti ed i responsabili alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa e di entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- misurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- esprimere la capacità della struttura di attuare i programmi dell'Ente;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e responsabili;

Il PEG è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 71 del 30/03/2023.

Con delibere della Giunta Comunale n. 98 del 01/06/2023, n. 131 del 03/08/2023, n. 160 del 05/10/2023, n. 195 del 05/12/2023, sono state approvate variazioni al Piano Esecutivo di Gestione.

Stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2023, art.147-ter, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000

In rispetto all'articolo 147-ter, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, si è provveduto ad

effettuare una Relazione sullo Stato di attuazione degli obiettivi operativi come definiti nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025. La Relazione è stata approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 37 del 27/07/2023.

La situazione sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi del DUP al 31/12/2023 è stata inserita nella Relazione della Gestione del Rendiconto esercizio 2023.

Il Rendiconto

Il Rendiconto della Gestione 2023 è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 15 in data 30/04/2024 e si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio contenente gli allegati di cui all'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 lettere da a) a k);
- Conto economico;
- Conto del patrimonio;
- Relazione illustrativa della Gestione 2023.
- Relazione dei revisori dei conti;
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza.

CONTROLLO SULLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti in particolare modo a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico e istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi a suo tempo prefigurati.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come "il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione" dove, per "efficacia", si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti e per "efficienza" il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come "controllo di gestione" tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

controllo sulla gestione economico-patrimoniale oppure, per gli enti minori, esclusivamente patrimoniale;

controllo sulla gestione della competenza;

verifica opzionale, se ritenuta necessaria, sull'andamento storico degli indicatori di controllo di gestione.

L'attività di monitoraggio definita come "Controllo sulla gestione economico-patrimoniale", primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- l'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (andamento della gestione dei residui;

andamento della gestione di competenza);

- l'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (andamento dell'attivo patrimoniale; andamento del passivo patrimoniale);
- l'analisi generale per indici, limitata alla rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di 3 paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è attribuito il seguente significato:

- Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;
- Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";
- Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrandola con l'aggiunta del corrispondente grafico.

Andamento della gestione dei residui

Finalità del controllo

Secondo il testo unico sugli enti locali "il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio (..)" (art.186/1). Inoltre, per quanto riguarda le entrate "costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio (..)" (art.189/1-2).

Nel comparto separato della spesa, invece, "costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio" (art.190/1).

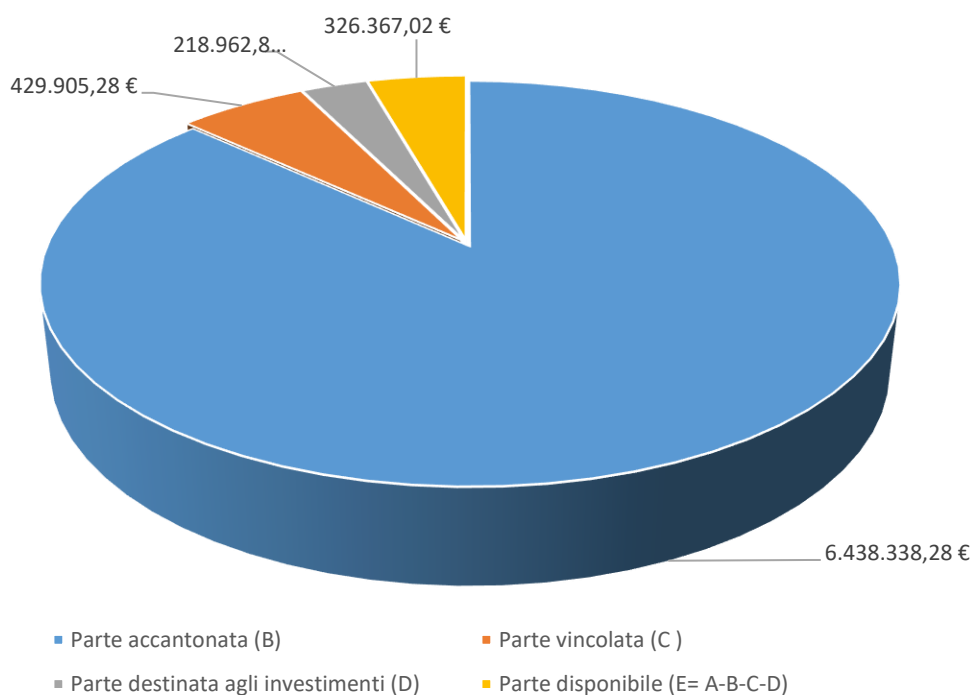
Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella dei residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso

La tabella, con il corrispondente grafico, mette in luce l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nell'ultimo triennio

Evoluzione del risultato l'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.181.620,80	€ 6.061.973,21	€ 7.413.573,44 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.206.119,66	€ 5.133.981,45	€ 6.438.338,28 €
Parte vincolata (C)	€ 274.625,27	€ 256.415,90	€ 429.905,28 €
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 402.354,20	€ 145.592,62	€ 218.962,86 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 298.521,67	€ 525.983,24	€ 326.367,02 €

Evoluzione del risultato l'amministrazione 2023



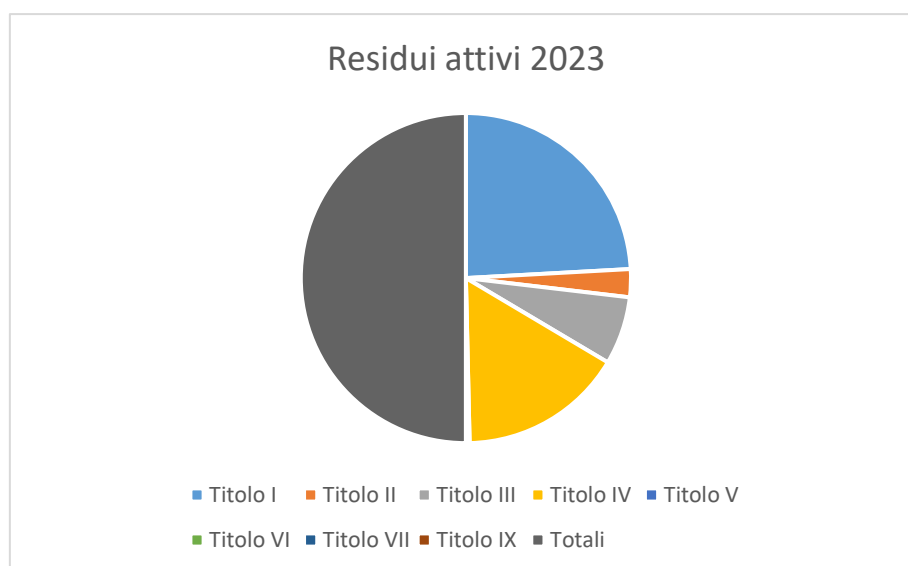
Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 56.630,90	€ 42.685,31	€ 96.275,23	€ 261.807,83	€ 376.598,39	€ 3.004.578,03	€ 3.838.575,69
Titolo II					€ 14.000,00	€ 341.442,03	€ 355.442,03
Titolo III	€ 57.004,96	€ 23.781,21	€ 16.311,23	€ 380.978,24	€ 374.926,15	€ 830.114,78	€ 1.683.116,57
Titolo IV	€ 2.665.510,29	€ 8.608,10	€ 378.835,49	€ 1.277.791,61	€ 4.836.920,76	€ 2.005.902,16	€ 11.173.568,41
Titolo V					€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
Titolo VI					€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 24.934,44	€ 5.592,74	€ 6.050,17	€ 5.723,61	€ 43.359,19	€ 45.088,59	€ 130.748,74
Totali	€ 2.804.080,59	€ 80.667,36	€ 497.472,12	€ 1.926.301,29	€ 15.645.804,49	€ 6.227.125,59	€ 27.181.451,44

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 76.243,37	€ 1.249,22	€ 65.747,08	€ 71.723,70	€ 271.006,62	€ 1.977.494,74	€ 2.463.464,73
Titolo II	€ 25.172,63		€ 13.421,52	€ 38.946,48	€ 101.075,05	€ 2.558.912,94	€ 2.737.528,62
Titolo III					€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
Titolo IV						€ 5.000,00	€ 5.000,00
Titolo V							€ -

Titolo VII	€ 87.987,18	€ 78,36	€ 30.865,52	€ 57.478,33	€ 45.955,89	€ 202.346,13	€ 424.711,41
Totali	€ 189.403,18	€ 1.327,58	€ 110.034,12	€ 168.148,51	€ 5.418.037,56	€ 4.743.753,81	€ 10.630.704,76



Andamento della gestione di competenza

Finalità del controllo

La regola contabile precisa che *“(..) conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato (art.228/1-2). Il conto del bilancio “(..) si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio” (art.228/4).*

In questo ambito, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, e in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione).

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 234.445,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.331.806,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.678.572,17
SALDO FPV	€ 1.653.233,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 311.979,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 780.628,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 401.460,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 67.188,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 234.445,26
SALDO FPV	€ 1.653.233,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 67.188,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 607.430,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.454.542,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 7.413.573,44
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

1.2 Andamento dell'attivo patrimoniale

1.2.1 Finalità del controllo

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che *"lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio"* (art.230/1). Il patrimonio degli enti locali "(..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230/2).

La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

1.2.2 Elementi monitorati

	2023	2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 0,00	€ 0,00
<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
Crediti di natura tributaria	2.017.226,46 €	893.709,28 €
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00 €	0,00 €
Altri crediti da tributi	2.017.226,46 €	874.646,65 €
Crediti da Fondi perequativi	0,00 €	19.062,63 €
Crediti per trasferimenti e contributi	8.260.983,65 €	8.066.122,04 €

verso amministrazioni pubbliche	5.881.040,82 €	6.209.844,05 €
imprese controllate	0,00 €	0,00 €
imprese partecipate	0,00 €	0,00 €
verso altri soggetti	2.379.942,83 €	1.856.277,99 €
Verso clienti ed utenti	3.241.175,30 €	4.428.561,24 €
Altri Crediti	297.122,49 €	347.729,79 €
verso l'erario	9.644,00 €	9.642,80 €
per attività svolta per c/terzi	95.703,54 €	130.508,75 €
altri	191.774,95 €	207.578,24 €
Totale crediti	13.816.507,90 €	13.736.122,35 €



1.3 Andamento del passivo patrimoniale

1.3.1 Finalità del controllo

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che il patrimonio degli enti locali "(..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art.230/2).

Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio. La tabella, con il corrispondente grafico, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

1.3.2 Elementi monitorati

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022
Fondo di dotazione	17.953.125,05 €	€ 17.953.125,05
Riserve	23.134.199,23 €	€ 22.612.030,22
da capitale	566.733,30 €	€ 566.733,30
da permessi di costruire	2.951.737,10 €	€ 2.429.568,09
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.789.819,78 €	€ 17.555.512,73

<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	1.825.909,05 €	€ 2.060.216,10
Risultato economico dell'esercizio	-292.862,26 €	€ 4.351,66
Risultati economici di esercizi precedenti	2.275.601,80 €	€ 2.271.250,14
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.070.063,82 €	€ 42.840.757,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 0,00	€ 0,00
Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
Altri	864.030,83 €	€ 349.862,90
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	864.030,83 €	€ 349.862,90
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.764.696,31 €	€ 3.977.325,24
<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	120.000,00 €	€ 0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	3.644.696,31 €	€ 3.977.325,24
Debiti verso fornitori	3.373.574,20 €	€ 2.964.750,95
Acconti	€ 0,00	€ 0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	445.644,34 €	€ 728.602,13
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	136.272,29 €	€ 435.598,47
<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altri soggetti</i>	249.372,05 €	€ 293.003,66
Altri debiti	1.806.486,22 €	€ 1.237.248,95
<i>tributari</i>	456.754,85 €	€ 505.262,83
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	75.740,42 €	€ 115.750,78
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>altri</i>	1.273.990,95 €	€ 616.235,34
TOTALE DEBITI (D)	9.390.401,07 €	€ 8.907.927,27
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	226.111,34 €	€ 222.441,47
Risconti passivi	12.094.048,62 €	€ 11.065.238,58
Contributi agli investimenti	12.094.048,62 €	€ 11.065.238,58
da altre amministrazioni pubbliche	9.483.713,34 €	€ 8.688.530,89
da altri soggetti	2.610.335,28 €	€ 2.376.707,69
Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.320.159,96 €	€ 11.287.680,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.644.655,68 €	€ 63.386.227,29



1.4 Andamento dei parametri di deficit strutturale

1.4.1 Finalità del controllo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, *"sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento"* (art.242/1). Il sistema si compone di 8 indicatori individuati all'interno del prospetto dei "Parametri obiettivi" allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente, che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività (scostamento *sospetto* dalla media).

L'attenzione del legislatore, in linea di massima, si è focalizzata su una serie di fenomeni ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento eccessivo; disavanzo a rendiconto, rigidità della spesa, indebitamento sommerso.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- anticipazione chiuse solo contabilmente
- sostenibilità debiti finanziari
- sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- debiti riconosciuti e finanziati debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente dall'

effettiva capacità di riscossione (incassi rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficitarietà strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indicatore, pertanto, il corrispondente valore assume l'attributo *Negativo* (entro soglia) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e *Positivo* (fuori soglia) in caso contrario.

1.4.2 Elementi monitorati

Denominazione indicatore	Rendiconto 2023	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione		✓

2 Controllo sulla gestione della competenza

2.1 Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La nuova formulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio il cui numero, ma soprattutto la dimensione finanziaria movimentata, sono un indice generico sulla capacità dell'ente di programmare il reperimento e l'uso delle risorse con un sufficiente grado di attendibilità. Questa affermazione è però valida in un regime di finanza pubblica relativamente stabile mentre non lo è quando, come si verifica molto spesso in questi ultimi anni, il legislatore introduce frequenti modifiche al sistema delle regole contabili e nella metodologia di distribuzione delle risorse.

In ogni caso, il processo di costruzione di bilancio può essere perfezionato di anno in anno prendendo spunto dai fenomeni che hanno portato alla formazione delle variazioni di bilancio e dalle modalità con cui sono state reperite le informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposa nello specifico versante operativo delle entrate dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- analisi sull'andamento delle entrate (grado di accertamento delle entrate; grado di riscossione delle entrate);
- analisi sull'andamento delle uscite (grado di impegno delle uscite; grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

2.2 Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio

2.2.1 Finalità del controllo

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e nel successivo bilancio finanziario annuale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole del TUEL che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, "(..) può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare (..)" (art.175/1-2).

Le variazioni al bilancio devono essere deliberate "(..) non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero (..);
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa (..);
- f) le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati (..);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente (..)" (art.175/3).

Con la variazione di assestamento generale, inoltre, "(..) deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (..)" (art.175/8). Per quanto riguarda invece il PEG, l'organo esecutivo "(..) con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione (..)" (art.175/5bis). Queste ultime "(..) possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno" (art.175/9).

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

2.2.2 Elementi monitorati

	Anno 2023
Principali variazioni di bilancio	16
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4

2.3 Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata

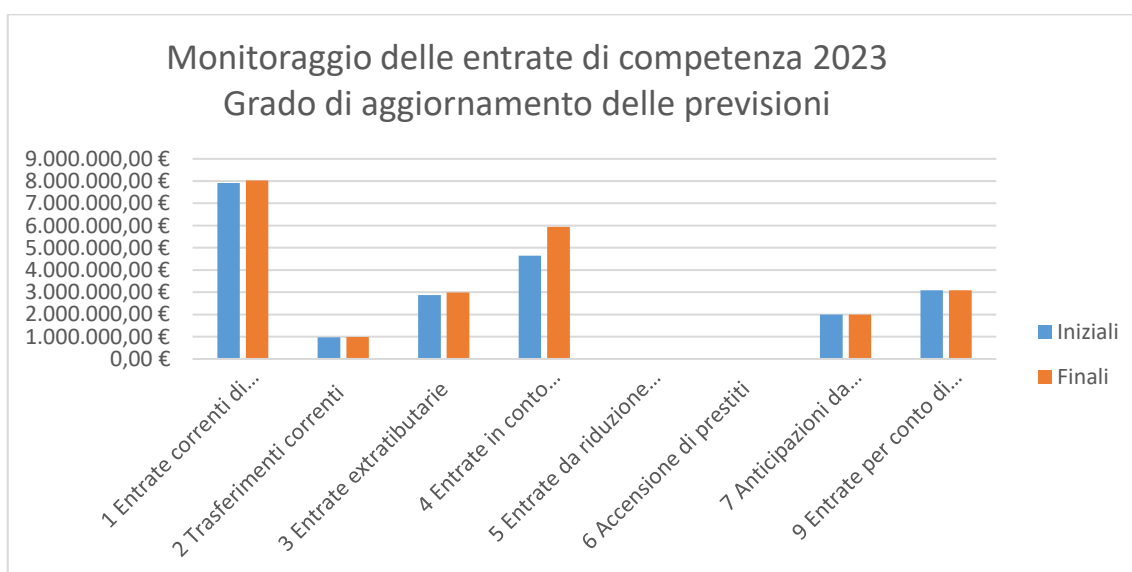
2.3.1 Finalità del controllo

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono durante l'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista strettamente finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

2.3.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2023 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni entrata		% Variato
	Iniziali	Finali	
1 Tributi e perequazione	7.919.800,00 €	8.032.519,00 €	1,42%
2 Trasferimenti correnti	971.226,00 €	995.154,40 €	2,46%
3 Extratributarie	2.868.624,00 €	2.990.524,00 €	4,25%
4 Entrate in conto capitale	4.647.914,00 €	5.943.583,08 €	27,88%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 %
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 %
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	0,00 %
9 Entrate C/terzi e partite giro	3.085.000,00 €	3.085.000,00 €	0,00 %
Totale	21.492.564,00 €	23.046.780,48 €	7,23%



2.4 Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita

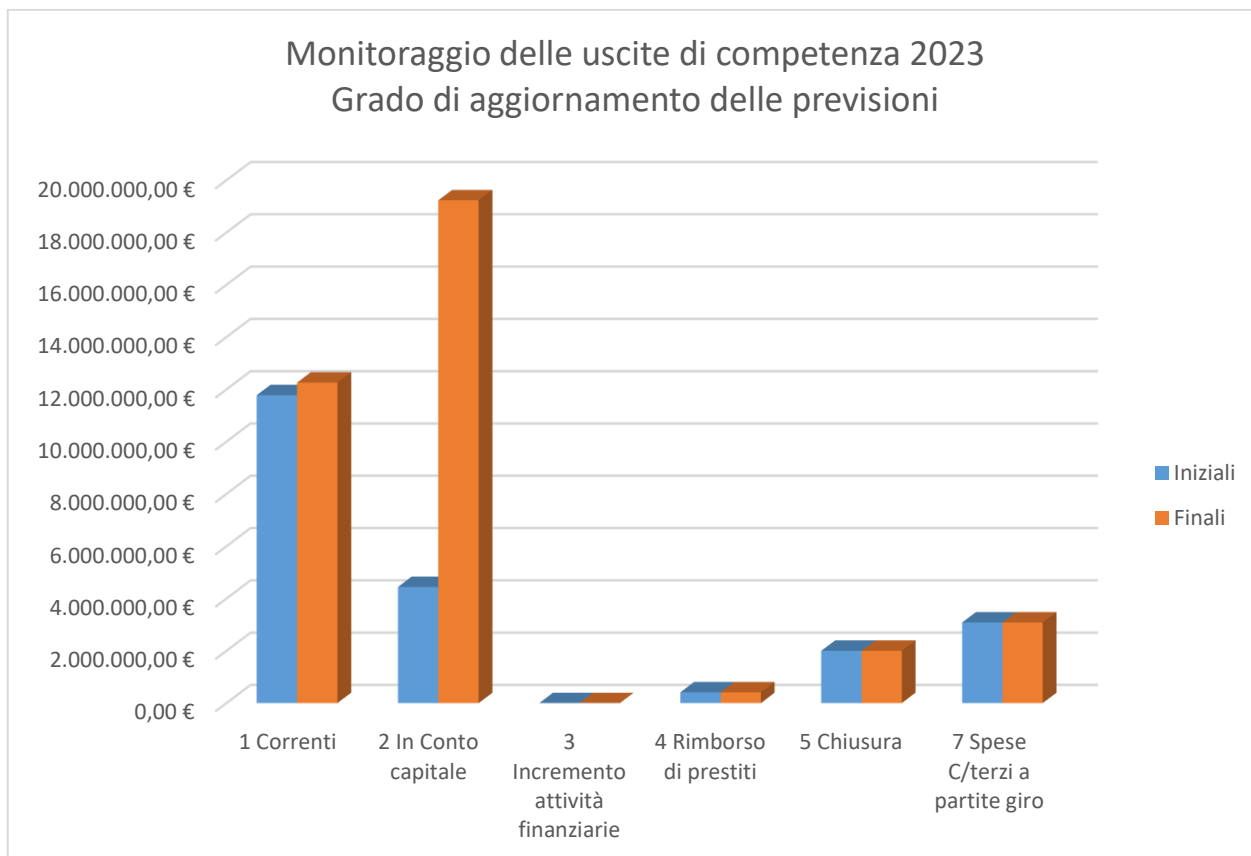
2.4.1 Finalità del controllo

In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente locale (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

2.5 Elementi monitorati OK

Monitoraggio delle uscite di competenza 2023 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni uscita		% Variato
	Iniziali	Finali	
1 Correnti	11.776.091,47 €	12.258.930,00 €	4,10%
2 In conto capitale	4.442.914,00 €	19.231.086,99 €	332,85%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
4 Rimborso di prestiti	411.000,00 €	411.000,00 €	0,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	0,00%
7 Spese C/terzi e partite giro	3.085.000,00 €	3.085.000,00 €	0,00%
Totale	21.715.005,47 €	36.986.026,99 €	70,32%



2.6 Grado di accertamento delle entrate

2.6.1 Finalità del controllo

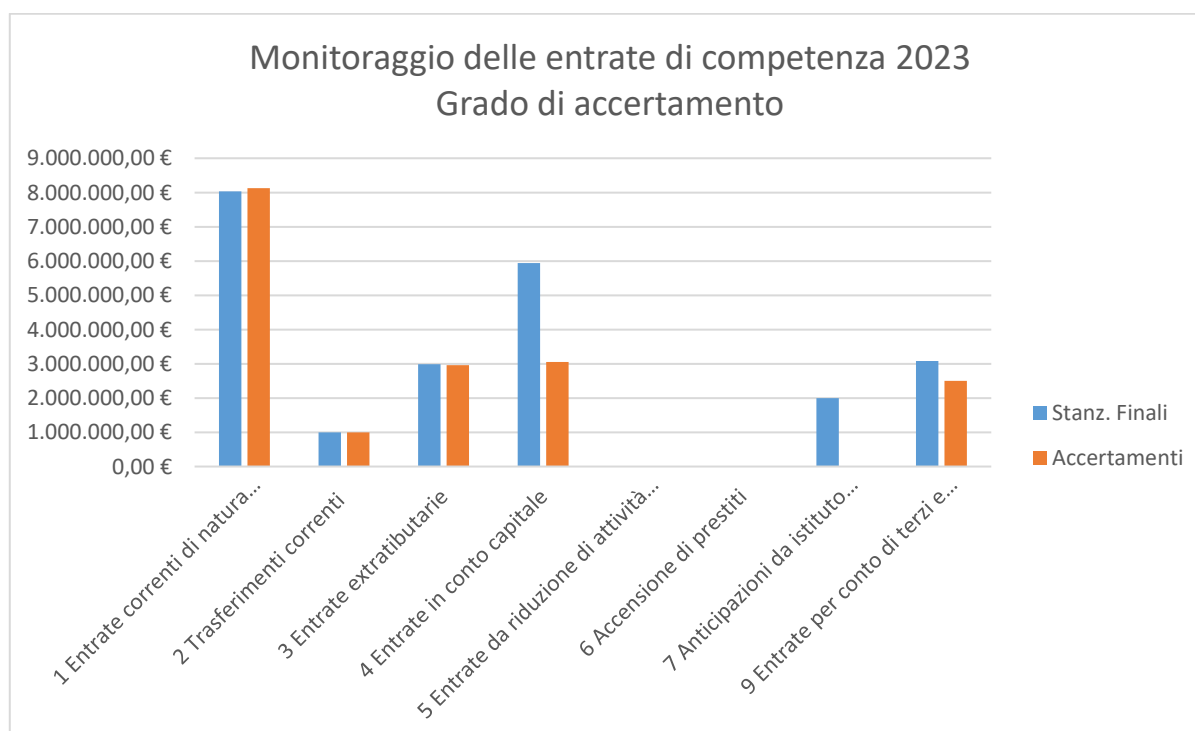
Secondo il testo unico sugli enti locali "(...) l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179/1). L'esito conclusivo del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza).

Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

2.6.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2023 Grado di accertamento	Entrate		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
1 Tributi e perequazione	8.032.519,00 €	8.126.262,48 €	101,17%
2 Trasferimenti correnti	995.154,40 €	1.000.413,63 €	100,53%
3 Extratributarie	2.990.524,00 €	2.963.827,63 €	99,11%
4 Entrate in conto capitale	5.943.583,08 €	3.057.005,95 €	51,43%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite giro	3.085.000,00 €	2.502.622,22 €	81,12%
Totale	23.046.780,48 €	17.650.131,91 €	76,58%



2.7 Grado di riscossione delle entrate

2.7.1 Finalità del controllo

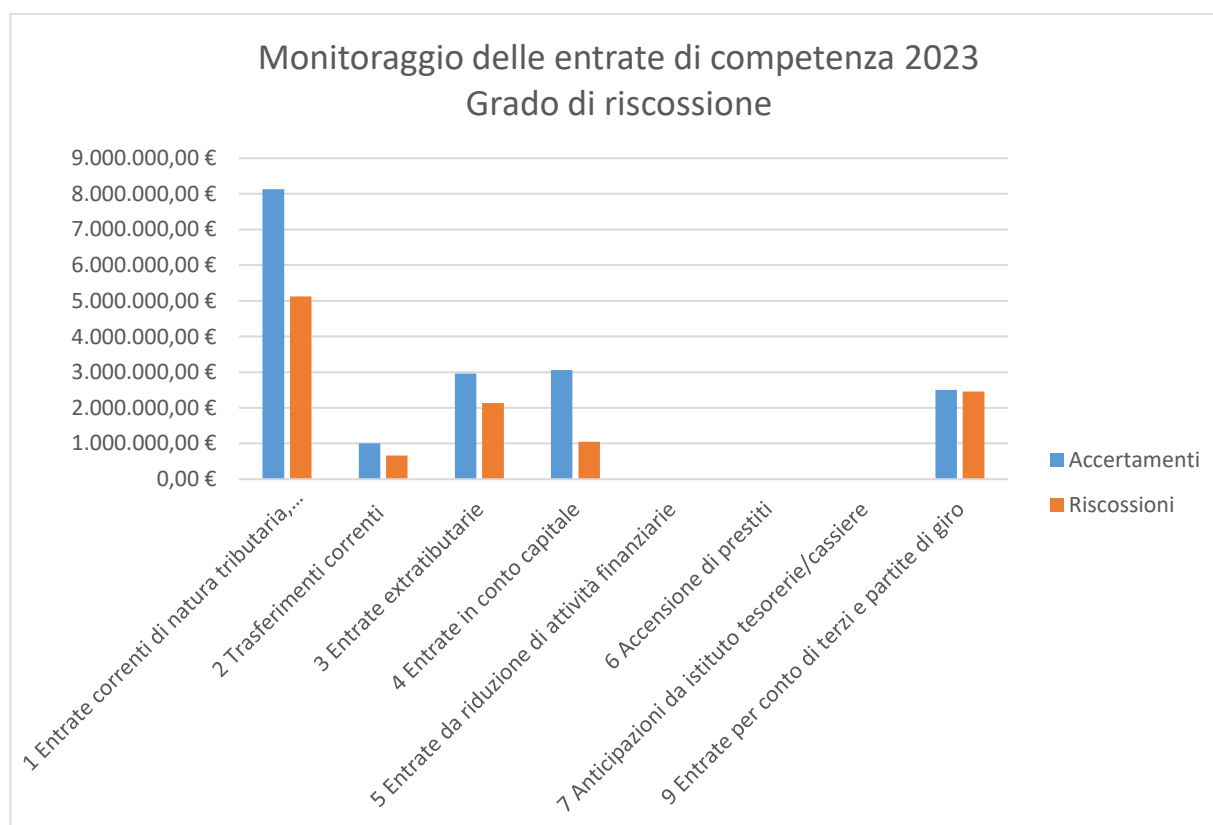
Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento "(...) la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179/1).

L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

2.7.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2023 Grado di riscossione	Entrate		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
1 Tributi e perequazione	8.126.262,48 €	5.121.684,45 €	63,03%
2 Trasferimenti correnti	1.000.413,63 €	658.971,60 €	65,87%
3 Extratributarie	2.963.827,63 €	2.133.712,85 €	71,99%
4 Entrate in conto capitale	3.057.005,95 €	1.051.103,79 €	34,38%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite giro	2.502.622,22 €	2.457.533,63 €	98,20%
Totale	17.650.131,91 €	11.423.006,32 €	64,72%



2.8 Grado di impegno delle uscite

2.8.1 Finalità del controllo

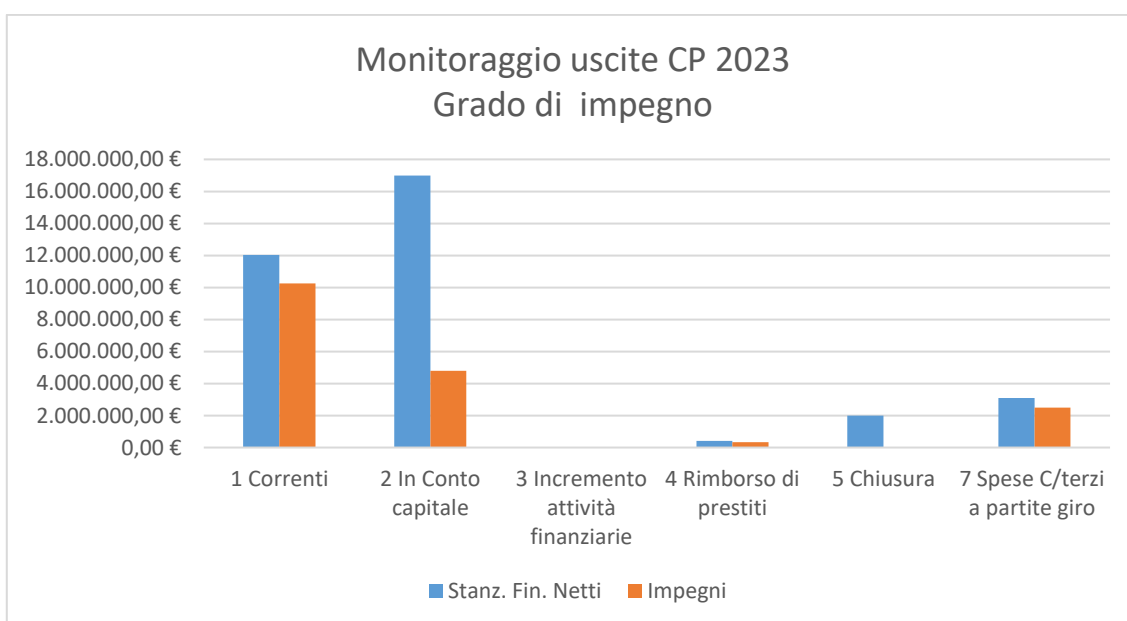
La disciplina contabile delle uscite specifica con il TUEL che, di norma, "(...) l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183/1).

Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno, ma solo nei limitati casi ammessi dalla norma).

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

2.8.2 Elementi monitorati

Monitoraggio uscite CP 2023 Grado di impegno	Uscite				% Impegnato
	Stanz. finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
1 Correnti	12.258.930,00 €	228.777,48 €	12.030.152,52 €	10.245.940,57 €	85,17%
2 In conto capitale	19.231.086,99 €	2.244.659,50 €	16.986.427,49 €	4.798.385,45 €	28,25%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
4 Rimborso di prestiti	411.000,00 €	0,00 €	411.000,00 €	337.628,93 €	82,15%
5 Chiusura anticipazioni	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00%
7 Spese C/terzi e partite giro	3.085.000,00 €	0,00 €	3.085.000,00 €	2.502.622,22 €	81,12%
Totale	36.986.016,99 €	2.473.436,98 €	34.512.580,01 €	17.884.577,17 €	51,82%



2.9 Grado di pagamento delle uscite

2.9.1 Finalità del controllo

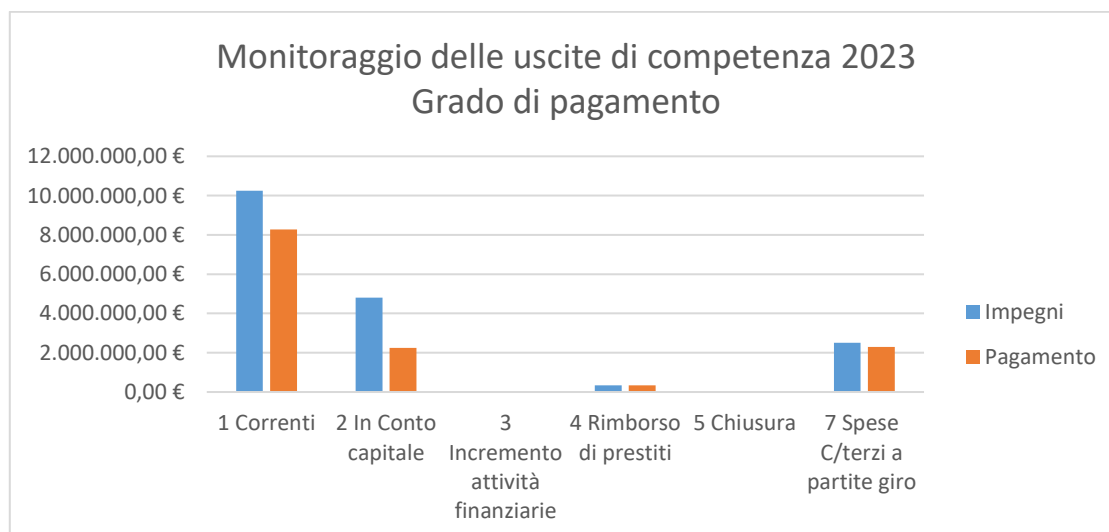
Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, con pochissime eccezioni previste dalla norma contabile (prenotazioni di impegno). La velocità con cui questi debiti vengono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere, mediante il mandato di pagamento, di provvedere al pagamento delle spese. Secondo il TUEL "(...) gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro" (art.185/1). Il tesoriere opera in esecuzione a questa disposizione impartita dall'ente e procede con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono avere portato, nel corso di questo esercizio, ad un eccessivo accumulo di residui passivi.

La tabella accosta gli impegni con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni in altrettanti pagamenti.

2.9.2 Elementi monitorati

Monitoraggio delle uscite di competenza 2023 Grado di pagamento	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
1 Correnti	10.245.940,57 €	8.268.445,83 €	80,70%
2 In conto capitale	4.798.385,45 €	2.239.472,51 €	46,67%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
4 Rimborso di prestiti	337.628,93 €	332.628,93 €	98,52%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Spese C/terzi e partite giro	2.502.622,22 €	2.300.276,09 €	91,91%
Totale	17.884.577,17 €	13.140.823,36 €	73,48%



3 Analisi della spesa per missioni

3.1 Premessa all'analisi della spesa per missioni

In base a quanto stabilito dall'ordinamento degli enti locali, nella configurazione introdotta con il D.Lgs.118/11, *"le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate (..) in:*

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;*
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli (..)" (art.165/4)*

Il bilancio, costruito per missioni (sintesi) e programmi (analisi), pertanto, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese in C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

Non bisogna dimenticare che il controllo di gestione *"(..) è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"* (art.196/2). Il riscontro sull'andamento delle missioni, anche limitata al solo aspetto finanziario, rappresenta comunque un elemento di rilievo per contribuire a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposta nello specifico versante operativo della spesa per missioni che è vista in un primo approccio nel suo insieme ed in un secondo tempo, poi, scomposta nelle due caratteristiche elementari (spesa di gestione e intervento in conto capitale).

L'attività di monitoraggio definita come *"Analisi della spesa per missioni"* si articola in direzioni diverse ed interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della spesa per missioni nel suo complesso (funzionamento + investimento);
- grado di impegno delle missioni di parte corrente (funzionamento);
- grado di impegno delle missioni di parte investimento;
- grado di impegno delle missioni di parte corrente (funzionamento);
- grado di pagamento delle missioni di parte investimento.

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

3.2 Analisi della spesa per missioni nel suo complesso (Funzionamento + Investimento)

3.2.1 Finalità del controllo

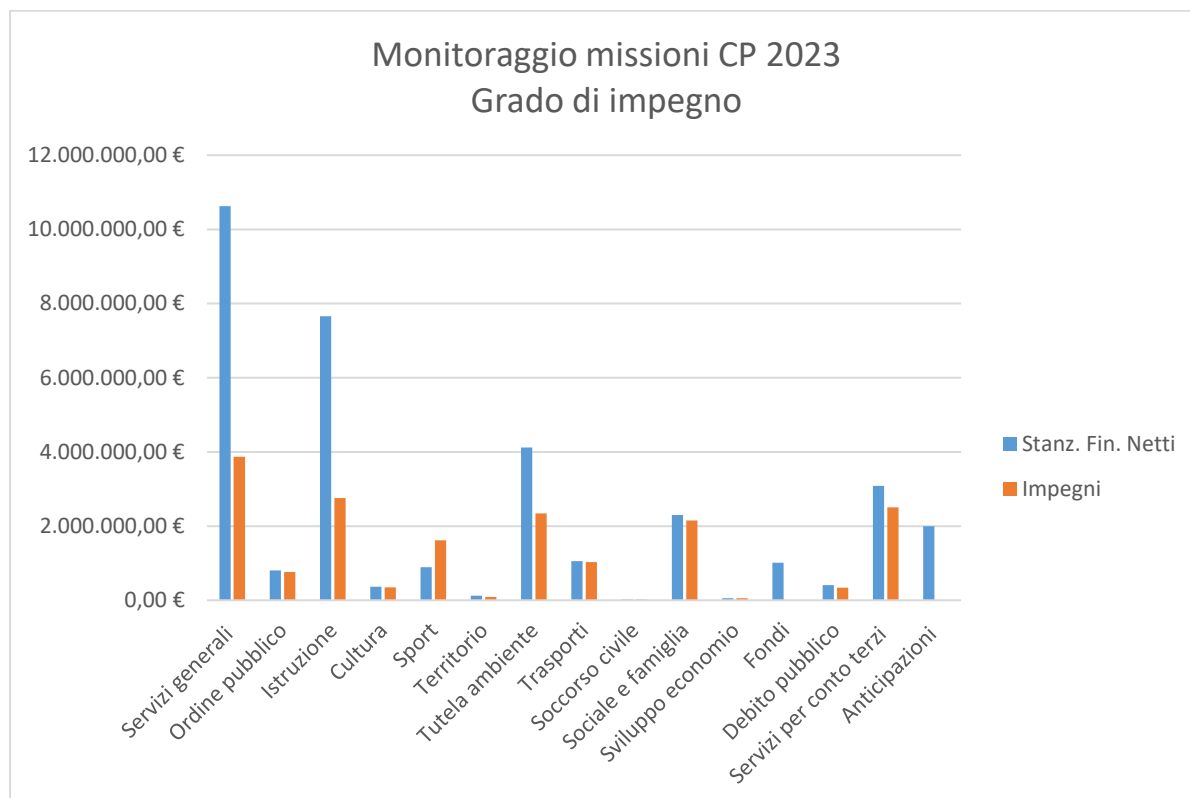
Questa visione d'insieme riporta solo l'ammontare complessivo degli interventi destinati al funzionamento della gestione corrente e di quella in conto capitale. Si tratta, in altre parole, del punto di partenza necessario per poi procedere con l'analisi delle due componenti elementari in cui si articola ogni singola missione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

3.2.2 Elementi monitorati

Monitoraggio Missioni CP 2023 Grado di impegno	Missioni-Spese Totali (Funzionamento)				% impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Servizi generali	11.137.783,18 €	515.674,91 €	10.622.108,27 €	3.870.468,40 €	36,44%
Ordine pubblico	807.610,22 €	0,00 €	807.610,22 €	762.868,17 €	94,44%
Istruzione	8.273.686,59 €	619.564,36 €	7.654.122,23 €	2.758.555,73 €	36,04%
Cultura	365.820,00 €	0,00 €	365.820,00 €	350.569,29 €	95,83%
Sport	1.696.925,96 €	804.444,96 €	892.481,00 €	1.619.097,89 €	95,41%
Territorio	122.785,00 €	0,00 €	122.785,00 €	91.169,22 €	74,25%
Tutela ambiente	4.648.931,14 €	533.752,75 €	4.115.178,39 €	2.339.102,99 €	56,84%
Trasporti	1.056.155,00 €	0,00 €	1.056.155,00 €	1.033.155,19 €	97,82%
Soccorso civile	17.300,00 €	0,00 €	17.300,00 €	16.960,00 €	98,03%
Sociale e famiglia	2.294.248,00 €	0,00 €	2.294.248,00 €	2.150.357,13 €	93,73%
Sviluppo economico	54.000,00 €	0,00 €	54.000,00 €	52.022,01 €	96,34%
Fondi	1.014.771,90 €	0,00 €	1.014.771,90 €	0,00 €	0,00%
Debito pubblico	411.000,00 €	0,00 €	411.000,00 €	337.628,93 €	82,15%
Servizi per conto terzi	3.085.000,00 €	0,00 €	3.085.000,00 €	2.508.622,22 €	81,32%
Anticipazioni	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00%
Totale	33.901.016,99 €	2.473.436,98 €	31.427.580,01 €	15.381.772,95 €	



3.3 Grado di impegno delle missioni di parte corrente (Funzionamento)

3.3.1 Finalità del controllo

Lo stato di realizzazione degli impegni su missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Per stabilire l'effettivo ammontare della percentuale di impegno della spesa sul corrispondente stanziamento è necessario prima neutralizzare l'effetto del fondo pluriennale vincolato sull'ammontare della previsione. L'impegno, pertanto, non sarà accostato alla previsione (lorda) ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (stanziamento al netto del FPV/U).

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza delle sole missioni di parte corrente per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

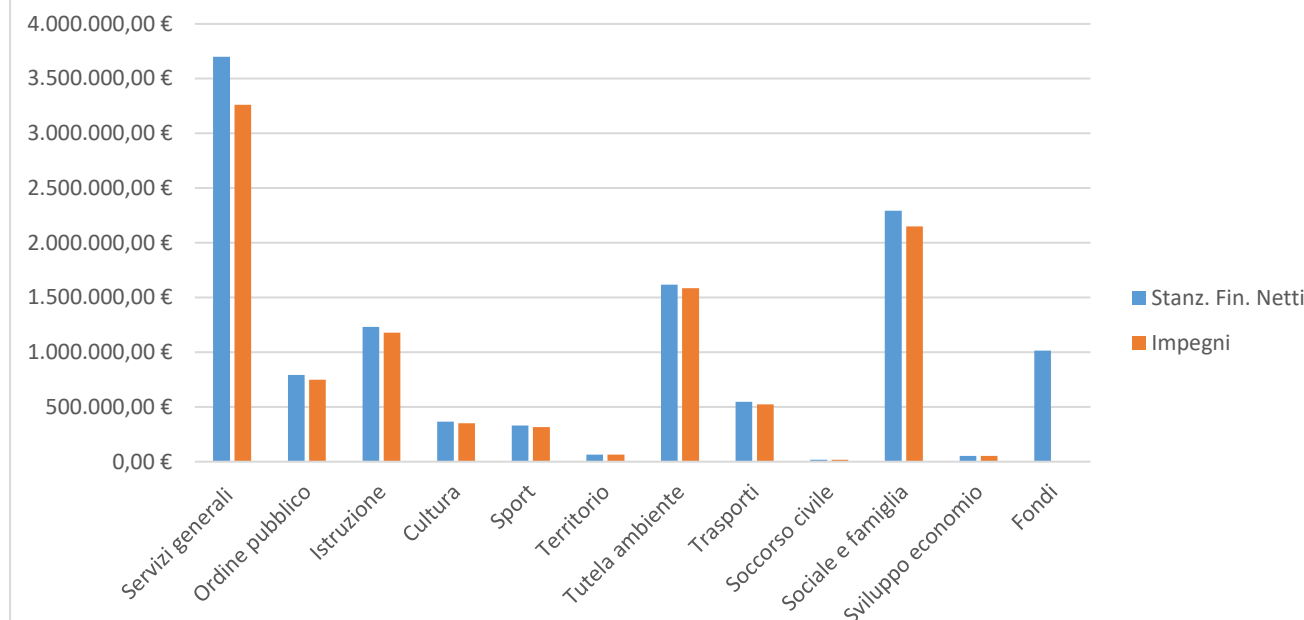
La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

3.3.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di pagamento	Missioni-Parte Corrente (Funzionamento)			% Pagato
	Stanz. Fin. Netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali	3.927.834,44 €	3.259.938,39 €	2.574.962,74 €	78,99%
Ordine pubblico	794.250,00 €	749.570,17 €	666.285,63 €	88,89%
Istruzione	1.232.250,66 €	1.177.928,80 €	810.012,06 €	68,77%
Cultura	365.820,00 €	350.569,29 €	287.006,38 €	81,87%
Sport	331.400,00 €	315.452,65 €	249.167,74 €	78,99%
Territorio	64.785,00 €	64.344,02 €	63.086,79 €	98,05%
Tutela ambiente	1.616.100,00 €	1.584.738,56 €	1.394.272,57 €	87,98%
Trasporti	546.170,00 €	524.059,55 €	488.553,20 €	93,22%
Soccorso civile	17.300,00 €	16.960,00 €	13.915,69 €	82,05%

Sociale e famiglia	2.294.248,00 €	2.150.357,13 €	1.669.161,02 €	77,62%
Sviluppo economico	54.000,00 €	52.022,01 €	52.022,01 €	100,00%
Fondi	1.014.771,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Totale	12.258.930,00 €	10.245.940,57 €	8.268.445,83 €	0,00%

Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di impegno



Monitoraggio Missioni CP 2023 Grado di impegno	Missioni-Rimborso di prestiti (Funzionamento)				% impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Servizi generali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giustizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ordine pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Istruzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Cultura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sport	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Territorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tutela ambiente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trasporti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soccorso civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sociale e famiglia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sviluppo economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavoro e formazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Agricoltura e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Energia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Relaz. Internazionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Debito pubblico	411.000,00 €	0,00 €	411.000,00 €	337.628,93 €	82,15%

Anticipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	411.000,00 €	0,00 €	411.000,00 €	337.628,93 €	

Monitoraggio Missioni CP 2023 Grado di impegno	Missioni-Chiusura Anticipazioni da istituto tesorerie/ cassiere (Funzionamento)				% impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. fin. netti	Impegni	
Servizi generali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giustizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ordine pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Istruzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Cultura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sport	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Territorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tutela ambiente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trasporti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soccorso civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sociale e famiglia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sviluppo economio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavoro e formazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Agricoltura e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Energia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Relaz. Internazionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Debito pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Anticipazioni	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €

3.4 Grado di impegno delle missioni di parte Investimento

3.4.1 Finalità del controllo

Lo stato di realizzazione degli impegni su missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

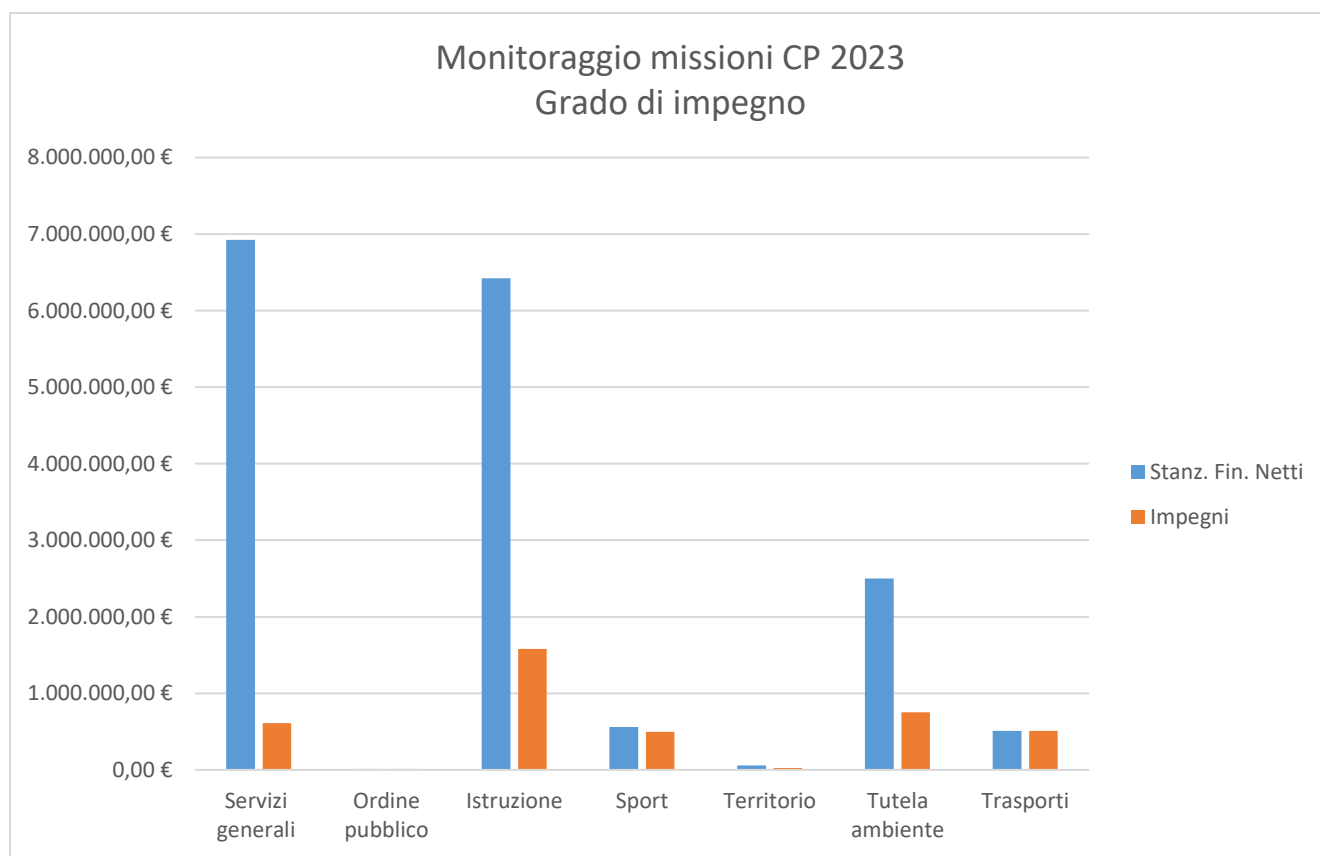
Per stabilire l'effettivo ammontare della percentuale di impegno della spesa sul corrispondente stanziamento è necessario prima neutralizzare l'effetto del fondo pluriennale vincolato sull'ammontare della previsione. L'impegno, pertanto, non sarà accostato alla previsione (lorda) ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (stanziamento al netto del FPV/U).

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento degli impegni di competenza delle sole missioni di parte investimento per confrontarli con i rispettivi stanziamenti finali e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto previsto e quanto realmente utilizzato.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di ciascuna missione.

3.4.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di impegno	Missioni-Spese Conto Capitale				% Impegnato
	Stanz. Finali (+)	FPV/U (-)	Stanz. Fin. Netti	Impegni	
Servizi generali	7.209.948,74 €	286.897,43 €	6.923.051,31 €	610.530,01 €	8,82%
Ordine pubblico	13.360,22 €	0,00 €	13.360,22 €	13.298,00 €	99,53%
Istruzione	7.041.435,93 €	619.564,36 €	6.421.871,57 €	1.580.626,93 €	24,61%
Sport	1.365.525,96 €	804.444,96 €	561.081,00 €	499.200,28 €	36,56%
Territorio	58.000,00 €	0,00 €	58.000,00 €	26.825,20 €	46,25%
Tutela ambiente	3.032.831,14 €	533.752,75 €	2.499.078,39 €	754.364,43 €	30,19%
Trasporti	509.985,00 €	0,00 €	509.985,00 €	509.095,64 €	99,83%
Totale	19.231.086,99 €	2.244.659,50 €	16.986.427,49 €	3.993.940,49 €	



3.5 Grado di pagamento delle missioni di parte corrente (Funzionamento)

3.5.1 Finalità del controllo

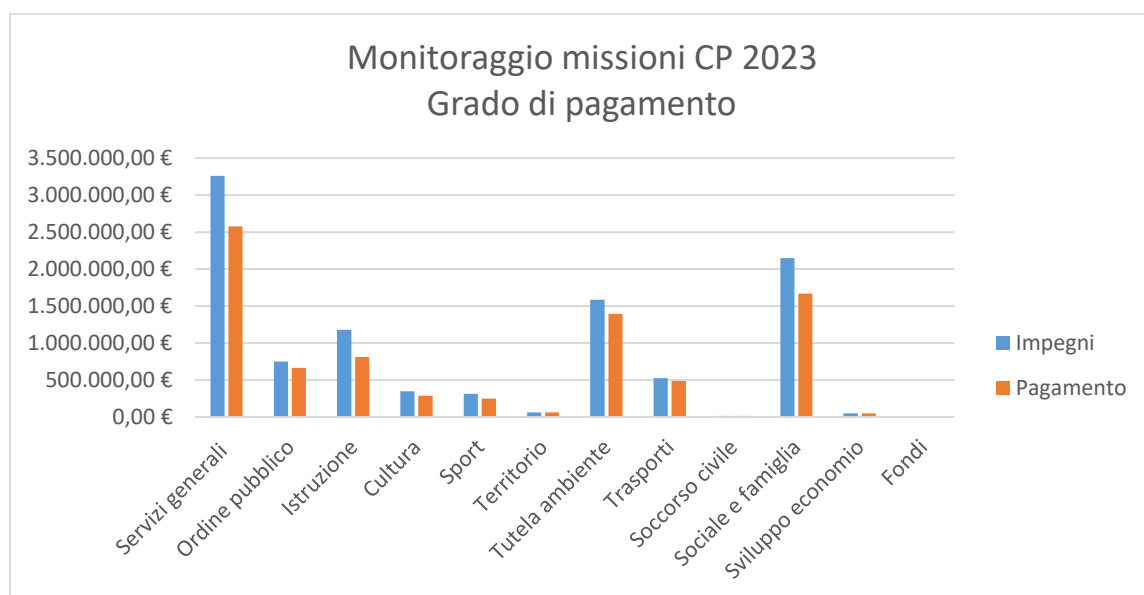
Dal punto di vista del procedimento contabile, l'assunzione di un impegno di spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi. La velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti in conto gestione possono interferire sul normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nell'osservare l'andamento dei pagamenti di competenza delle sole missioni di parte corrente per confrontarli con i rispettivi impegni e verificare, in quato modo, la dimensione dello scostamento tra quanto impegnato e quanto effettivamente pagato nel medesimo esercizio.

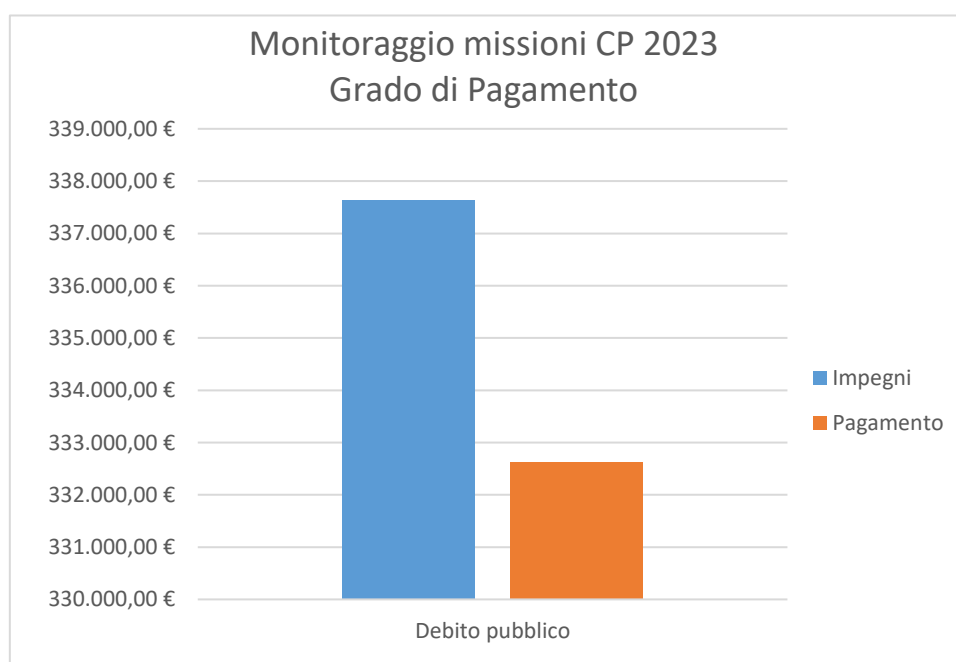
La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di singola missione.

3.5.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di pagamento		Missioni-Parte Corrente (Funzionamento)			% Pagato
		Stanz. Fin. Netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali		3.927.834,44 €	3.259.938,39 €	2.574.962,74 €	78,99%
Ordine pubblico		794.250,00 €	749.570,17 €	666.285,63 €	88,89%
Istruzione		1.232.250,66 €	1.177.928,80 €	810.012,06 €	68,77%
Cultura		365.820,00 €	350.569,29 €	287.006,38 €	81,87%
Sport		331.400,00 €	315.452,65 €	249.167,74 €	78,99%
Territorio		64.785,00 €	64.344,02 €	63.086,79 €	98,05%
Tutela ambiente		1.616.100,00 €	1.584.738,56 €	1.394.272,57 €	87,98%
Trasporti		546.170,00 €	524.059,55 €	488.553,20 €	93,22%
Soccorso civile		17.300,00 €	16.960,00 €	13.915,69 €	82,05%
Sociale e famiglia		2.294.248,00 €	2.150.357,13 €	1.669.161,02 €	77,62%
Sviluppo economio		54.000,00 €	52.022,01 €	52.022,01 €	100,00%
Fondi		1.014.771,90 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
	Totale	12.258.930,00 €	10.245.940,57 €	8.268.445,83 €	0,00%



Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di pagamento		Missioni-Rimborso di prestito(Funzionamento)			% Pagato
		Stanz. fin. netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Giustizia		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Ordine pubblico		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Istruzione		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Cultura		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Sport		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Turismo		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Territorio		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Tutela ambiente		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Trasporti		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Soccorso civile		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Sociale e famiglia		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Salute		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Sviluppo economico		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Lavoro e formazione		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Agricoltura e pesca		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Energia		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Relaz. Internazionali		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Fondi		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Debito pubblico		411.000,00 €	337.628,93 €	332.628,93 €	98,52%
Anticipazioni		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
	Totale	411.000,00 €	337.628,93 €	332.628,93 €	



3.6 Grado di pagamento delle missioni di parte Investimento

3.6.1 Finalità del controllo

Come per la parte corrente, anche per gli investimenti l'assunzione dell'impegno di spesa è solo il primo passo verso la realizzazione dell'opera pubblica. La velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti in conto capitale possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese d'investimento sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del rispettivo credito.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza delle sole missioni di parte investimento per confrontarli con i rispettivi impegni e verificare, così facendo, la dimensione dello scostamento tra quanto impegnato e quanto effettivamente pagato nel medesimo esercizio.

La prima tabella espone i dati nel loro ammontare complessivo mentre la seconda sviluppa le medesime informazioni riportandole, però, al livello di singola missione.

3.6.2 Elementi monitorati

Monitoraggio missioni CP 2023 Grado di Pagamento	Missioni-Spesa conto capitale (Funzionamento)			% Pagato
	Stanz. Fin. Netti	Impegni	Pagamento	
Servizi generali	6.923.051,31 €	610.530,01 €	62.478,38 €	10,23%
Ordine pubblico	13.360,22 €	13.298,00 €	13.298,00 €	100,00%
Istruzione	6.421.871,57 €	1.580.626,93 €	155.844,01 €	9,86%
Sport	561.081,00 €	1.303.645,24 €	1.027.171,88 €	78,79%
Territorio	58.000,00 €	26.825,20 €	17.380,00 €	64,79%
Tutela ambiente	2.499.078,39 €	754.364,43 €	537.828,72 €	71,30%
Trasporti	509.985,00 €	509.095,64 €	425.471,52 €	83,57%
Totale	16.986.427,49 €	4.798.385,45 €	2.239.472,51 €	

4 Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati

4.1 Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione possono includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto di parametri decisi a livello comunitario.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio delle prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), l'ente opera invece prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro stessa natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività. In questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi) analizzato.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento dei principali investimenti attivati;
- analisi sui risultati dei principali servizi erogati.

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di tre paragrafi che sono contraddistinti da una separata numerazione ed a cui è stato attribuito il seguente significato:

Finalità del controllo - Spiega perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o di informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione;

Eventuale commento al referto - Descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico ed integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo";

Elementi monitorati - Riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare, spesso integrata con l'aggiunta del corrispondente grafico.

4.2 Elenco dei principali investimenti attivati

4.2.1 Finalità del controllo

Il comune pianifica la propria attività di investimento approvando il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale. La programmazione tecnica delle opere pubbliche e l'allocatione degli interventi tra le spese in conto capitale del bilancio finanziario rappresentano, pertanto, due aspetti distinti del medesimo procedimento.

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione

dell'intervento con il corrispondente importo. L'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate dalle opere in conto capitale complessivamente elencate.

4.2.2 Elementi monitorati

PRINCIPALI ATTIVATI	INVESTIMENTI	IMPORTI
MANUTENZIONE FACCIATA CASERMA DEI CARABINIERI		€ 50.000,00
MESSA SICUREZZA AREA EX CANONICA PIAZZA 1 MAGGIO		€ 40.000,00
ASFALTI 2023 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIE		€ 185.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VARIE		€ 40.000,00
MANUTENZIONE PONTE CICLOPEDONALE SUL FIUME MELLA		€ 66.000,00
TOTALE		€ 381.000,00

4.3 Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale

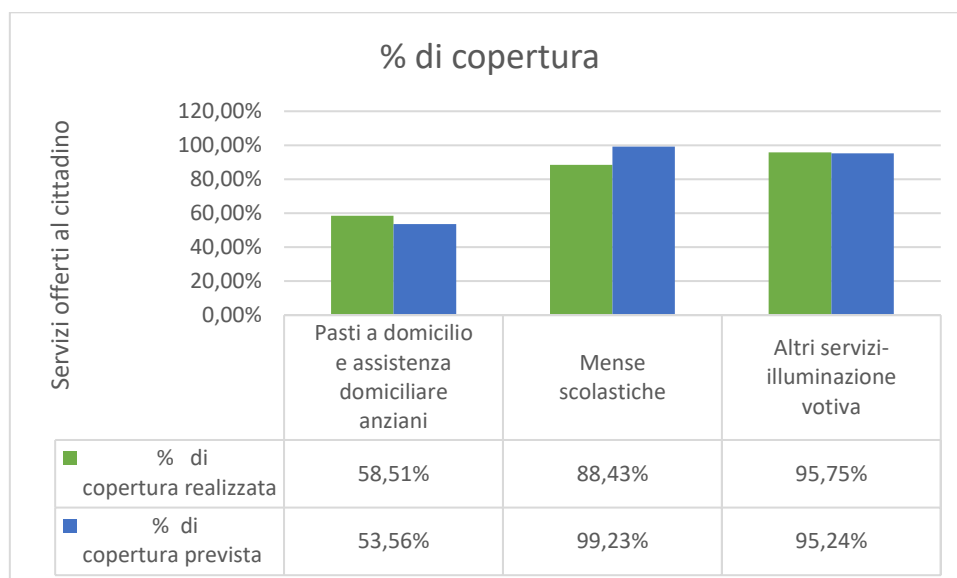
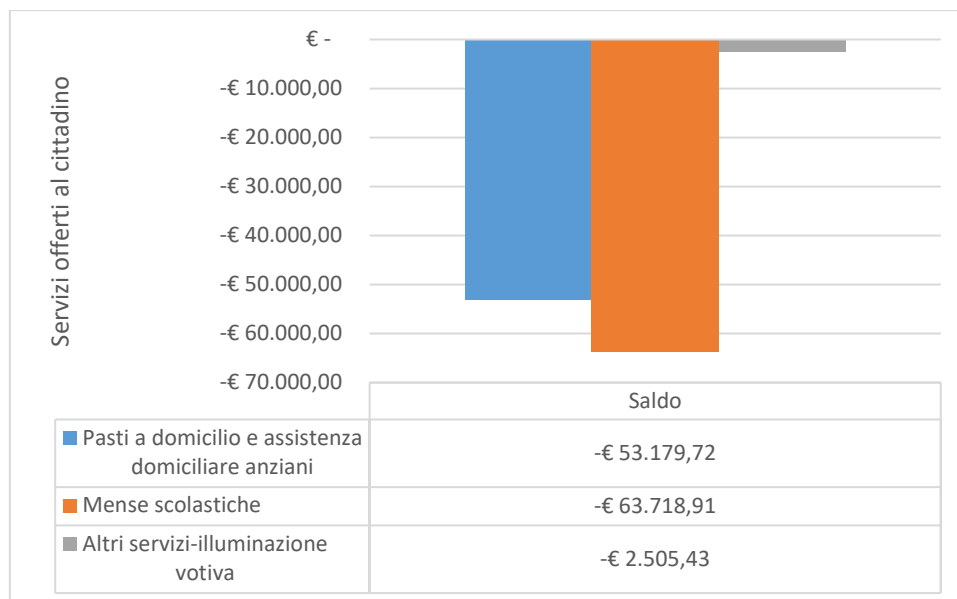
4.3.1 Finalità del controllo

Il prospetto mostra il bilancio dei principali servizi offerti alla cittadinanza con la percentuale di copertura delle spese ottenuta mediante la richiesta all'utente di una contribuzione economica (tariffa) oppure con l'ottenimento di contributi in conto gestione erogati, per la quasi totalità, da altri enti della pubblica amministrazione.

Quando la colonna "Risultato" mostra un importo negativo questo significa che l'ente è intervenuto con proprie risorse generiche per coprire l'eccedenza delle uscite sulle corrispondenti entrate (servizio gestito in perdita).

4.3.2 Elementi monitorati

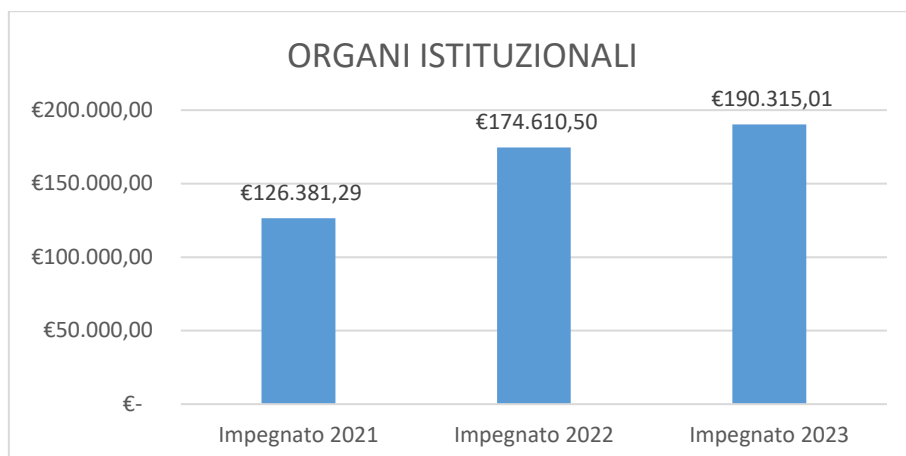
Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pasti a domicilio e assistenza domiciliare anziani	€ 75.000,00	€ 128.179,72	-€ 53.179,72	58,51%	53,56%
Mense scolastiche	€ 487.032,41	€ 550.751,32	-€ 63.718,91	88,43%	99,23%
Altri servizi-illuminazione votiva	€ 56.494,57	€ 59.000,00	-€ 2.505,43	95,75%	95,24%
Totali	€ 618.526,98	€ 737.931,04	-€ 119.404,06	83,82%	



1.1. Resoconto Piano dei Conti per Centri di Costo - Esercizi 2022 - 2023

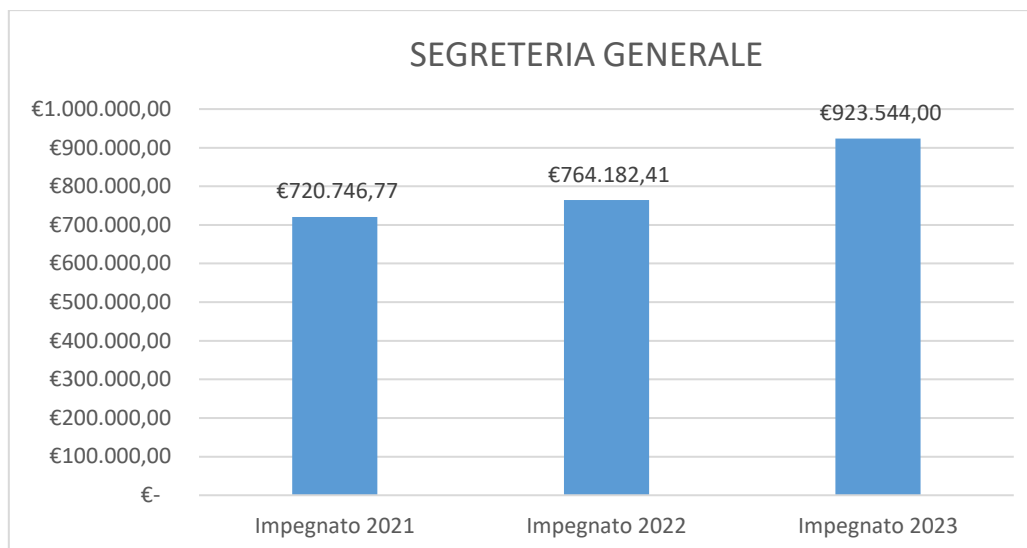
ORGANI ISTITUZIONALI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 4.700,00	€ 8.000,00	€ 9.750,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ -	€ 5.857,03	€ 2.192,49
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	€ 101.433,07	€ 142.219,64	€ 159.711,99
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 3.116,54	€ 1.593,10	€ 1.683,60
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	€ 152,00	€ -	€ -
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 16.979,68	€ 16.940,73	€ 16.976,93
Totale centri di costo		€ 126.381,29 €	€ 174.610,50 €	€ 190.315,01 €



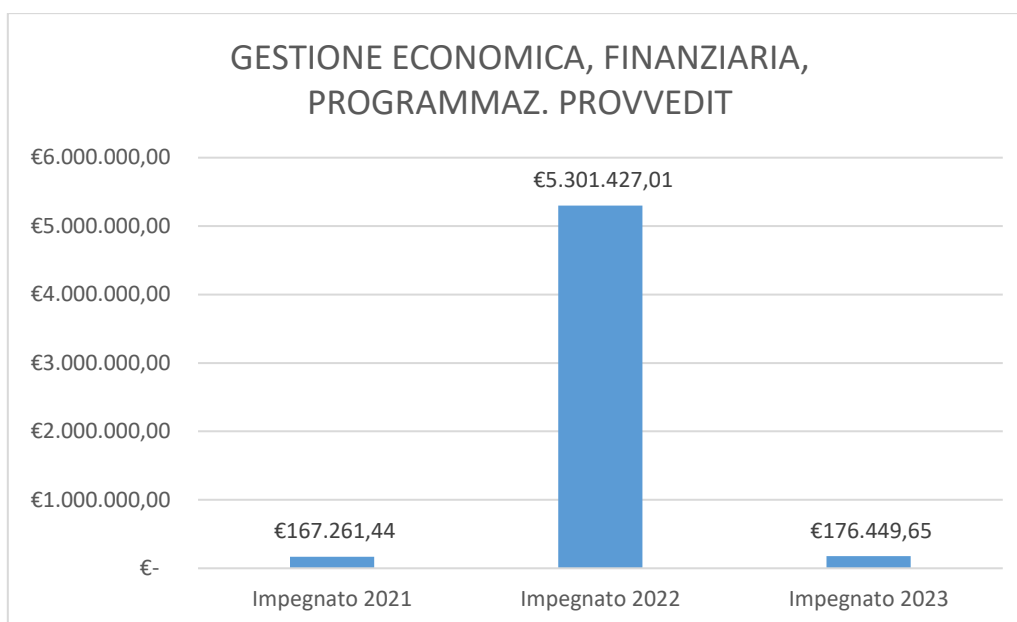
SEGRETERIA GENERALE

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	253.285,90 €	199.515,14 €	223.120,42 €
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	- €	3.954,52 €	15.057,77 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	66.563,16 €	50.609,12 €	65.125,31 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	19.775,08 €	17.563,24 €	18.107,17 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	17.293,65 €	17.792,76 €	15.335,34 €
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	- €	- €	- €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.100,00 €	1.400,00 €	827,30 €
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	22.043,30 €	20.521,23 €	17.772,00 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	7.000,00 €	78.000,00 €	27.000,00 €
U.1.03.02.05.005	Acqua	2.000,00 €	2.800,00 €	9.000,00 €
U.1.03.02.05.006	Gas	83.000,00 €	134.462,44 €	114.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	15.753,16 €	15.999,99 €	19.493,16 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	67.952,00 €	66.749,97 €	62.509,24 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	3.000,00 €	3.760,00 €	2.604,70 €
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	140.471,20 €	114.980,72 €	312.512,55 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	5.799,65 €	9.573,28 €	3.887,47 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	15.709,67 €	26.500,00 €	17.191,57 €
	Totale centri di costo	720.746,77 €	764.182,41 €	923.544,00 €



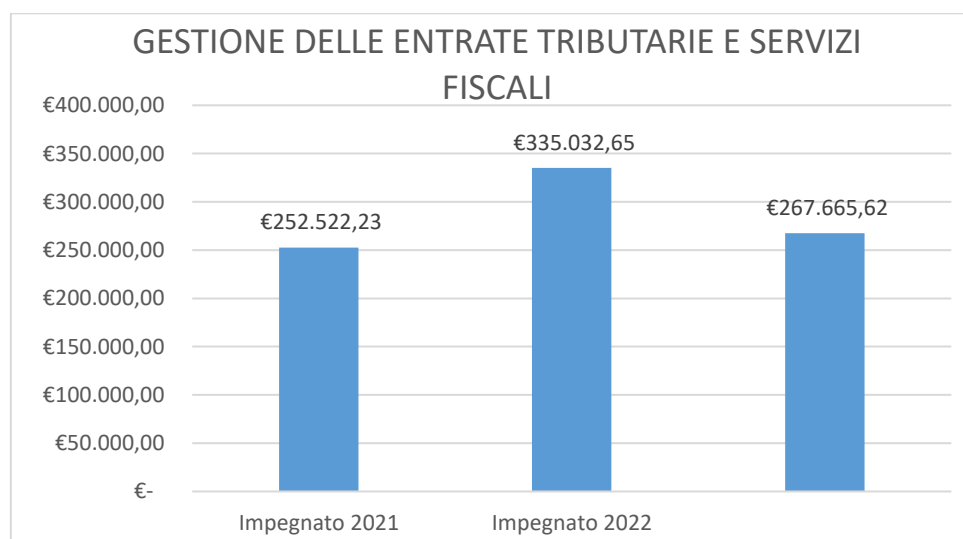
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZ. PROVVEDIT

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	94.299,82 €	98.712,88 €	99.890,32 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	24.361,14 €	28.747,15 €	26.800,20 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.035,26 €	7.241,75 €	8.208,37 €
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.300,00 €	1.800,00 €	1.147,10 €
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	24.945,66 €	33.821,34 €	30.486,03 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	14.319,56 €	11.103,89 €	9.917,63 €
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €
U.3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari	- €	5.120.000,00 €	- €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	- €	- €	- €
Totale centri di costo		167.261,44 €	5.301.427,01 €	176.449,65 €



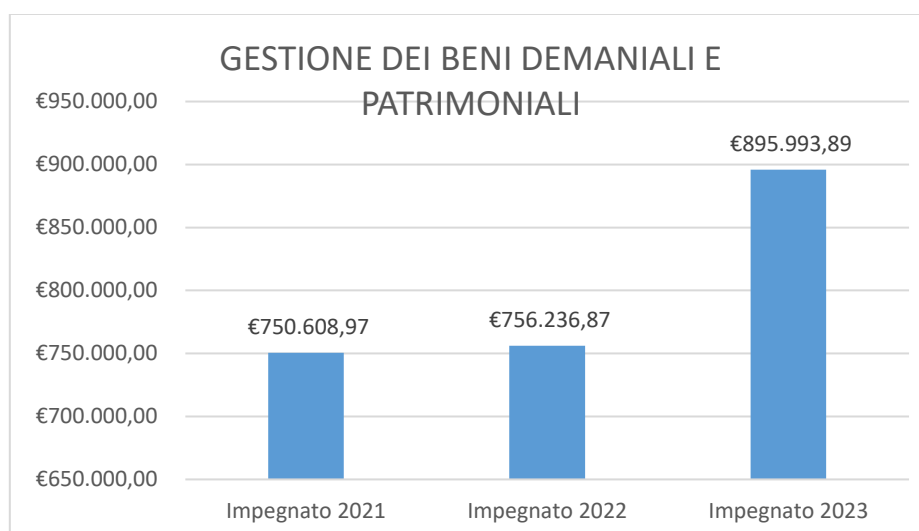
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 62.159,56	€ 71.786,92	48.944,89 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 16.046,38	€ 18.558,78	13.144,44 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 5.288,30	€ 5.385,47	€ 3.884,10
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 471,00	€ 200,00	-
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	€ 4.000,00	€ 936,60	€ 3.800,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 120.791,02	€ 156.829,23	162.922,26 €
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	€ 43.765,97	€ 81.335,65	34.969,93 €
Totale centri di costo		252.522,23 €	335.032,65 €	267.665,62 €



GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

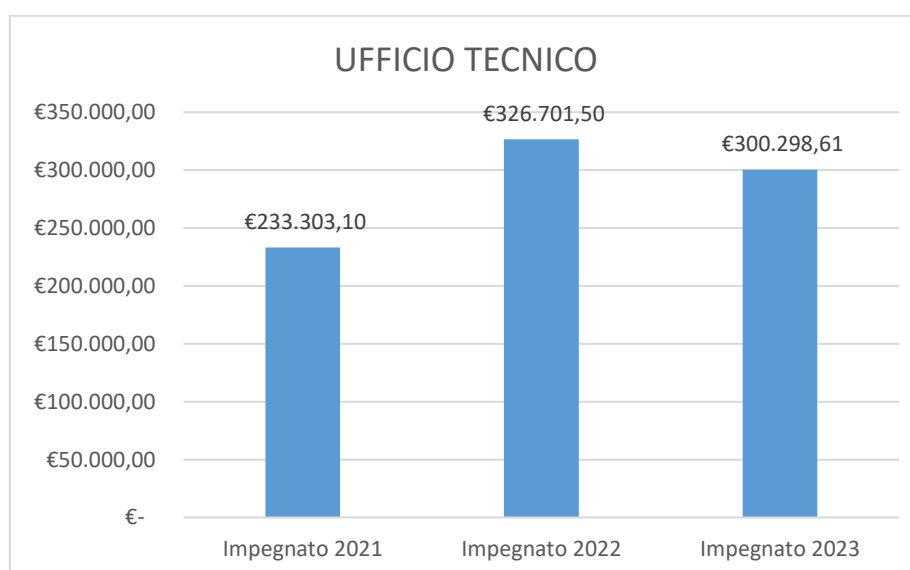
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 19.839,85	€ 20.354,90	€ 20.367,38
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 5.862,93	€ 6.537,89	€ 6.718,63
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 1.704,32	€ 1.800,00	€ 1.765,55
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 31.155,59	€ 47.128,67	€ 35.558,20
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	€ 26.000,00	€ 65.954,00	€ 30.563,98
U.1.03.02.05.005	Acqua	€ 17.300,00	€ 21.300,00	€ 21.000,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	€ 30.901,46	€ 34.071,46	€ 26.004,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 110,00	€ 7.544,48	€ -
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	€ 83.730,21	€ 91.684,61	€ 143.486,14
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	€ 355.624,39	€ 331.742,33	€ 568.487,07
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	€ 178.380,22	€ 128.118,53	€ 42.042,94
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	€ -	€ -	€ -
Totale centri di costo		750.608,97 €	756.236,87 €	895.993,89 €



UFFICIO TECNICO

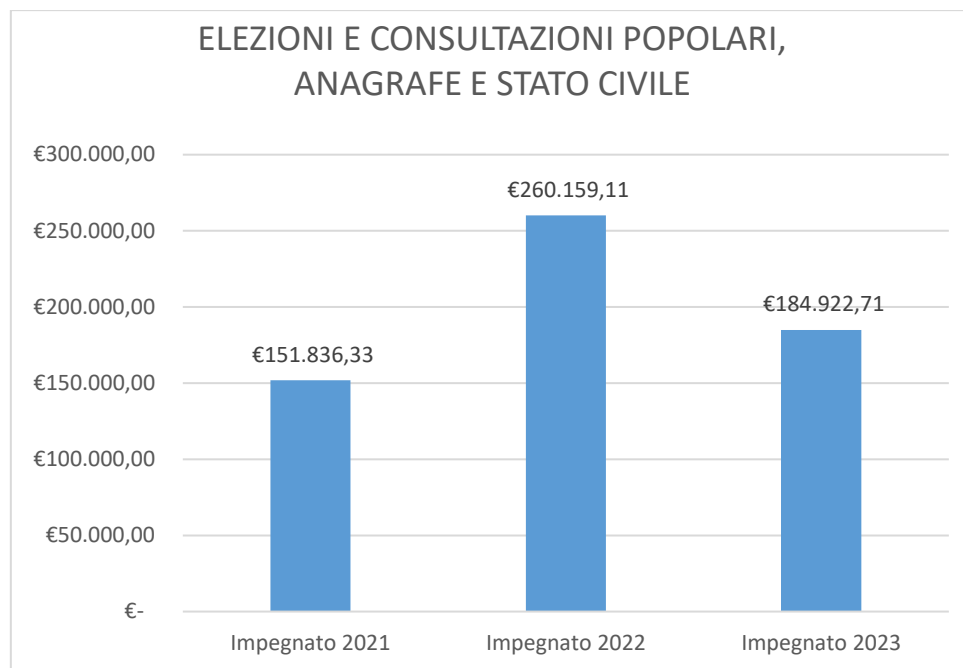
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 126.265,09	€ 197.344,66	€ 167.388,80
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 37.849,44	€ 51.841,01	€ 49.279,76
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 10.326,63	€ 17.300,00	€ 15.360,29
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 3.772,20	€ 3.342,00	€ 3.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 274,50	€ 479,50	€ 680,10

U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	€ 4.084,56	€ 3.842,22	€ 4.084,56
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 16.784,21	€ 9.689,73	€ 5.000,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	€ 12.344,02	€ 20.362,38	€ 33.505,10
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 232,00	€ 500,00	€ -
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 21.370,45	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Totale centri di costo		233.303,10 €	326.701,50 €	300.298,61 €



ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

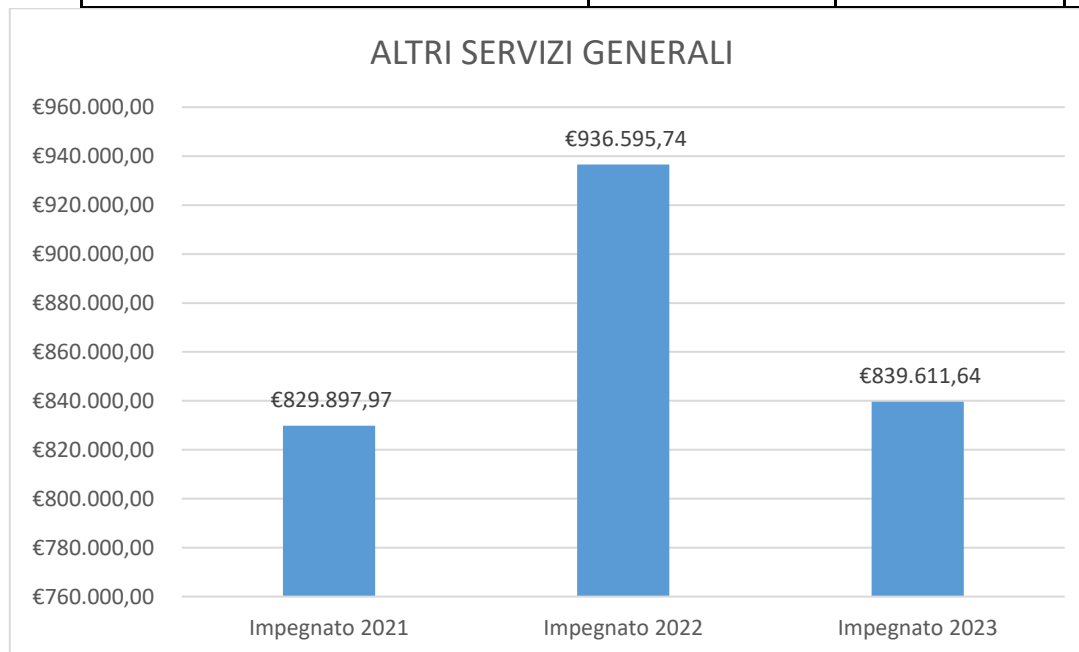
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 110.500,00	€ 140.879,95	€ 120.405,12
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 29.072,53	€ 41.681,26	€ 31.744,28
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 7.370,60	€ 11.028,10	€ 9.165,38
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 500,00	€ 61.920,80	€ 18.762,93
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 300,00	€ 149,00	€ 90,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 1.195,20	€ 1.500,00	€ 1.455,00
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	€ 2.898,00	€ 3.000,00	€ 3.300,00
Totale centri di costo		151.836,33 €	260.159,11 €	184.922,71 €



ALTRI SERVIZI GENERALI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 357.487,48	€ 442.399,74	€ 387.929,41
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 11.242,64	€ 56.000,00	€ -
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 86.454,96	€ 124.221,33	€ 105.239,06
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 30.201,34	€ 32.212,64	€ 38.744,94
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ -	€ 5.950,00	€ -
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	€ 6.487,85	€ 5.984,57	€ 6.653,69
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 1.413,99	€ 1.079,99	€ 1.200,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ -	30,00 €	€ 9.573,31
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€ 8.784,00	€ -	€ 9.144,42
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 1.400,22	€ 754,99	€ 846,46
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 9.790,28	€ 1.600,00	€ 2.493,00
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	€ 9.597,50	€ 12.953,45	€ 30.844,57
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 56.000,00	€ 57.990,00	€ 51.000,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 3.660,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	€ 100.502,40	€ 48.749,14	€ 87.151,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -

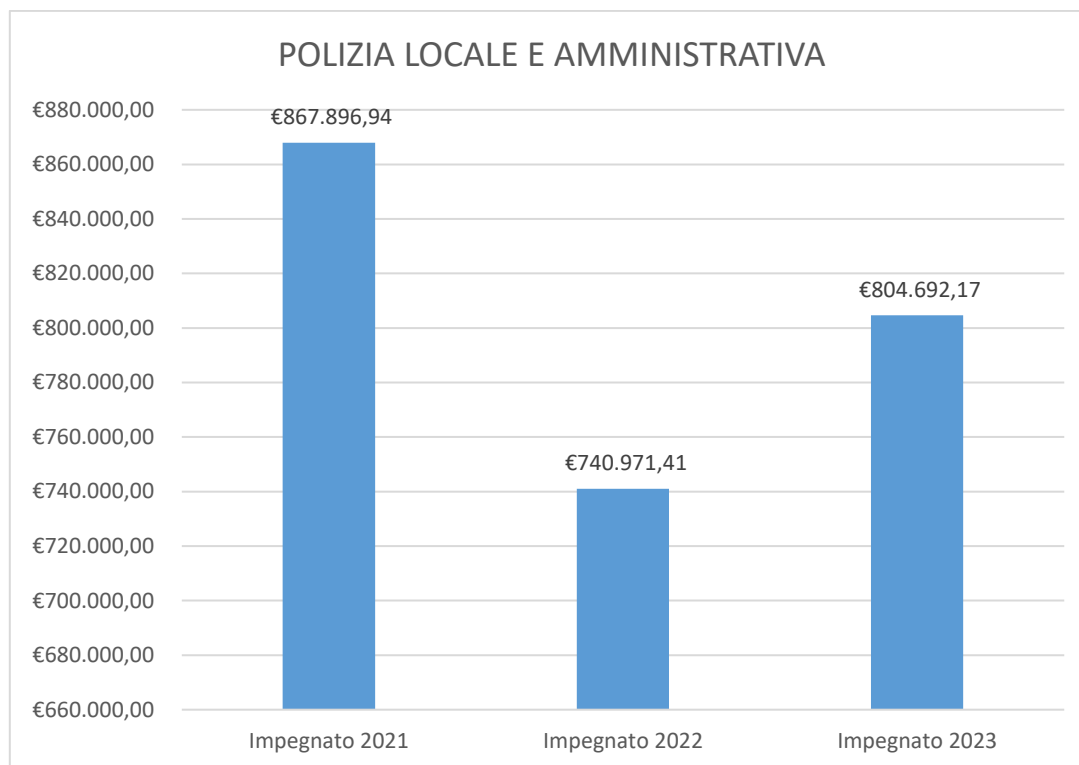
U.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	€ 64.746,42	€ 53.000,00	€ 25.105,25
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	€ 80.928,89	€ 88.809,89	€ 78.826,53
	Totale centri di costo	829.897,97 €	936.595,74 €	839.611,64 €



POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

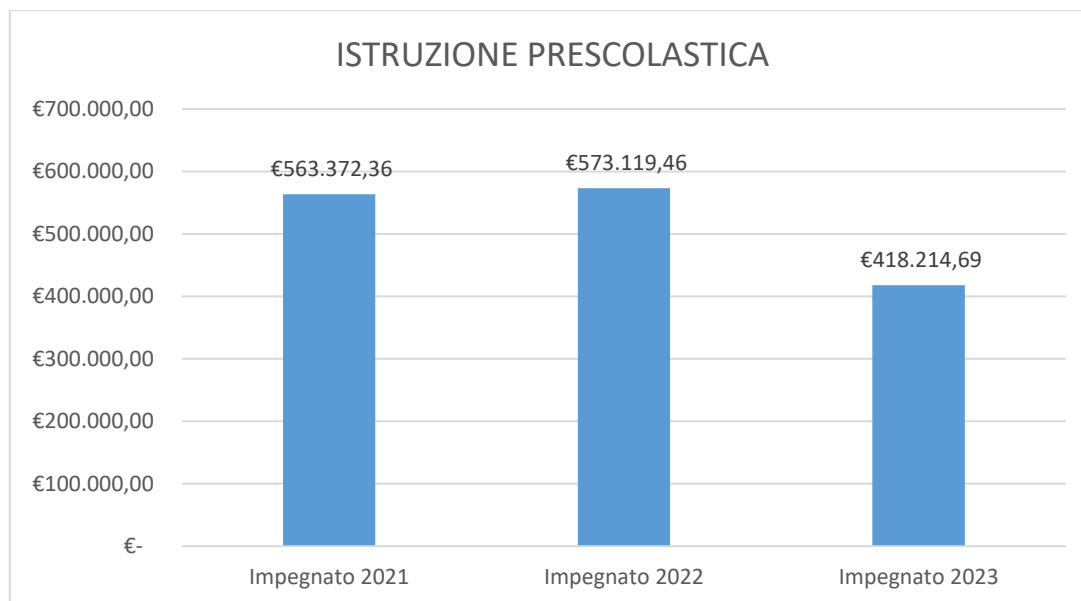
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	€ 125.541,50	€ 170.665,17	€ 170.625,62
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	€ -	€ -	€ -
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 34.834,63	€ 41.098,77	€ 52.175,04
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 10.503,32	€ 14.900,00	€ 14.900,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 17.286,46	€ 24.007,78	€ 63.929,67
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€ 24.992,40	€ 35.000,00	€ 41.824,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 944,00	€ 2.497,00	€ 2.472,26
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	€ 13.455,50	€ 22.740,00	€ 30.015,66
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	€ 1.715,80	€ 1.598,79	€ -
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 235.547,11	€ 218.990,22	€ 191.227,24
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	€ 17.018,31	€ 18.166,80	€ 15.908,80
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 355.983,61	€ 190.562,62	€ 207.549,34
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	€ 2.011,98	€ 744,26	€ 766,54
U.2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	€ -	€ -	€ -

U.2.02.01.04.002	Impianti	€ 28.062,32	€ -	€ 13.298,00
Totale centri di costo		867.896,94 €	740.971,41 €	804.692,17 €



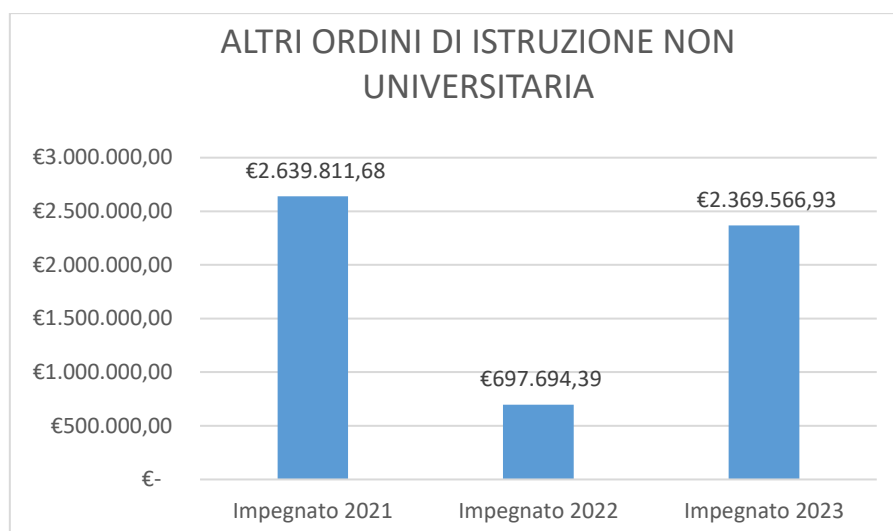
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ -	€ -	€ -
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	€ 4.368,64	€ 6.601,23	€ 7.500,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	€ 11.740,00	€ 36.240,00	€ 12.625,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	€ 4.000,00	€ 16.500,00	€ 4.500,00
U.1.03.02.05.006	Gas	€ 86.000,00	€ 89.000,00	€ 75.990,10
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 7.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	€ 233.302,91	€ 283.999,41	€ 294.626,93
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	€ -	€ 16.154,98	€ 16.472,66
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	€ -	€ -	€ -
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	€ 216.960,81	€ 118.123,84	€ -
Totale centri di costo		563.372,36 €	573.119,46 €	418.214,69 €



ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	29.500,00 €	29.880,44 €	28.934,70 €
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	- €	- €	- €
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	13.964,00 €	4.719,00 €	3.267,65 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	36.000,00 €	82.057,54 €	37.300,00 €
U.1.03.02.05.005	Acqua	11.000,00 €	16.000,00 €	14.486,95 €
U.1.03.02.05.006	Gas	140.000,00 €	175.279,01 €	135.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	23.128,13 €	21.779,78 €	19.010,53 €
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	12.504,81 €	14.700,00 €	33.399,36 €
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	17.751,00 €	50.214,75 €	- €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	2.355.963,74 €	281.512,71 €	1.580.626,93 €
U.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	- €	21.551,16 €	517.540,81 €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
Totale centri di costo		€ 2.639.811,68	€ 697.694,39	€ 2.369.566,93

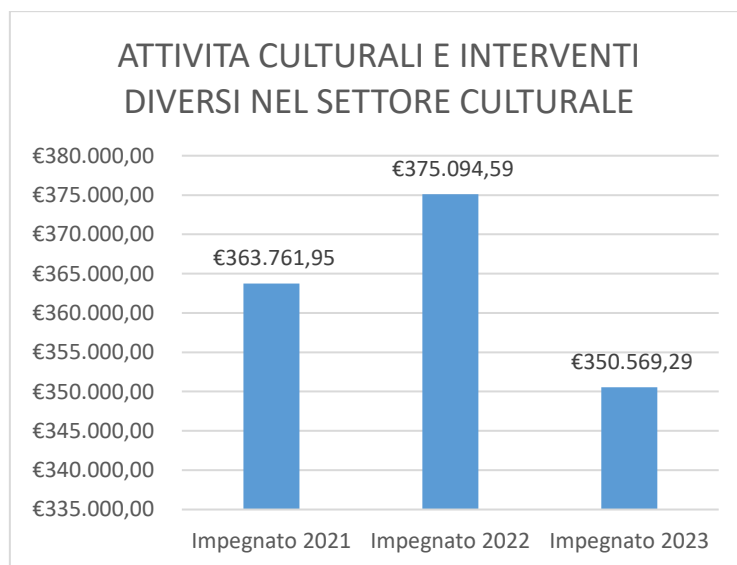
**DIRITTO ALLO STUDIO**

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	€ 51.228,00	€ 39.281,66	€ 43.750,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 40.178,00	€ 52.256,68	€ 54.250,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	€ 12.793,04	€ 13.000,00	€ 20.348,00
U.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	€ 9.503,44	€ 31.114,00	€ 7.348,00
Totale centri di costo		113.702,48 €	135.652,34 €	125.696,00 €

**ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	88.635,69 €	71.394,01 €	70.753,40 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	23.677,07 €	21.705,88 €	20.507,38 €

U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 7.355,72	€ 7.265,08	€ 6.111,15
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	18.390,40 €	11.647,27 €	12.968,36 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 9.204,82	€ -	€ -
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 6.458,98	13.045,97 €	€ 2.800,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	24.500,00 €	47.192,00 €	29.500,00 €
U.1.03.02.05.005	Acqua	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 5.500,00
U.1.03.02.05.006	Gas	35.000,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	14.072,21 €	15.000,00 €	11.000,00 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	18.312,36 €	26.698,00 €	24.379,00 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	95.996,70 €	96.146,38 €	98.000,00 €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.158,00 €	14.000,00 €	29.050,00 €
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	€ -	€ -	€ -
Totale centri di costo		363.761,95 €	375.094,59 €	350.569,29 €



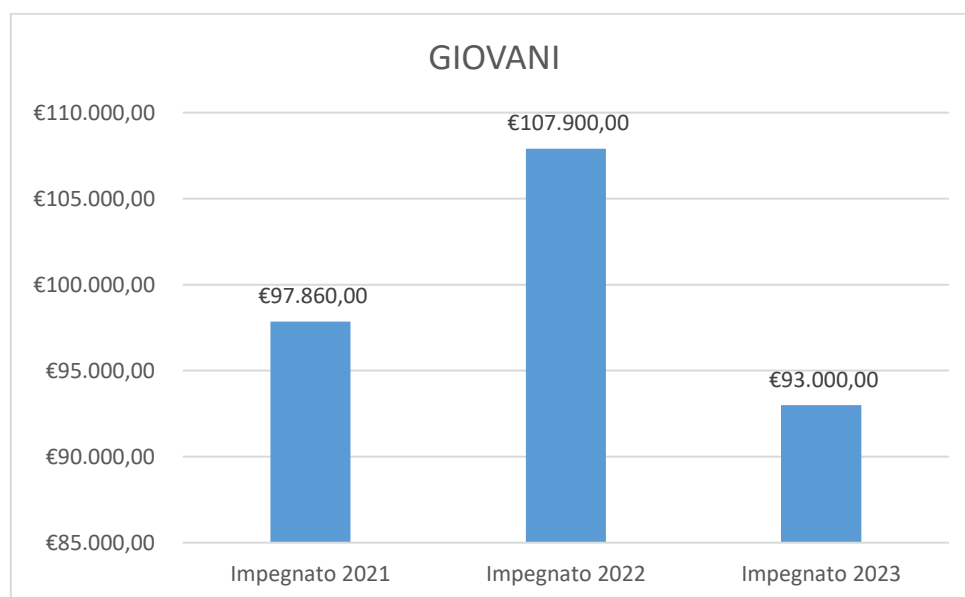
SPORT E TEMPO LIBERO

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	9.105,75 €	7.019,40 €	12.591,38 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	23.000,00 €	46.000,00 €	27.000,00 €
U.1.03.02.05.005	Acqua	6.800,00 €	12.000,00 €	8.000,00 €
U.1.03.02.05.006	Gas	6.500,00 €	7.300,00 €	6.500,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	- €	- €	- €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	111.500,00 €	137.180,32 €	153.437,62 €

U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.000,00 €	19.000,00 €	11.000,00 €
U.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	75,34 €	100,00 €	- €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.268,80 €	34.805,48 €	1.303.645,24 €
U.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	- €	8.069,80 €	306.011,20 €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
Totale centri di costo		169.249,89 €	271.475,00 €	1.828.185,44 €

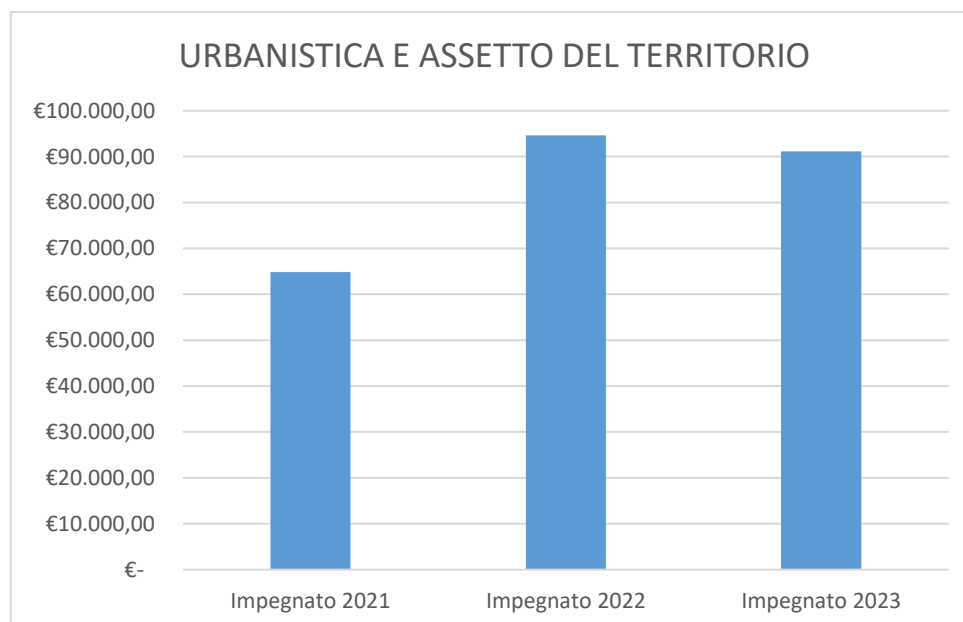
**GIOVANI**

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	€ 9.900,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	€ 87.960,00	€ 94.900,00	€ 80.000,00
Totale centri di costo		97.860,00 €	107.900,00 €	93.000,00 €



URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

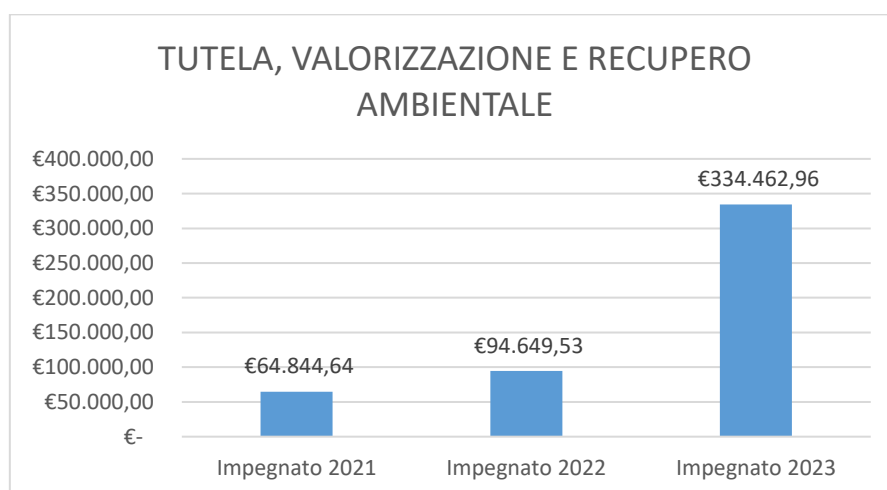
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	29.501,33 €	45.849,46 €	€ 45.763,42
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	8.990,01 €	15.000,00 €	€ 13.968,90
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.520,72 €	4.200,00 €	€ 3.285,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	658,80 €	1.082,10 €	€ 1.326,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	270,30 €	441,47 €	€ -
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	10.000,00 €	20.000,00 €	€ 5.000,00
U.2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	12.903,48 €	8.076,50 €	€ 21.825,20
Totale centri di costo		€ 64.844,64	€ 94.649,53	€ 91.168,52



TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

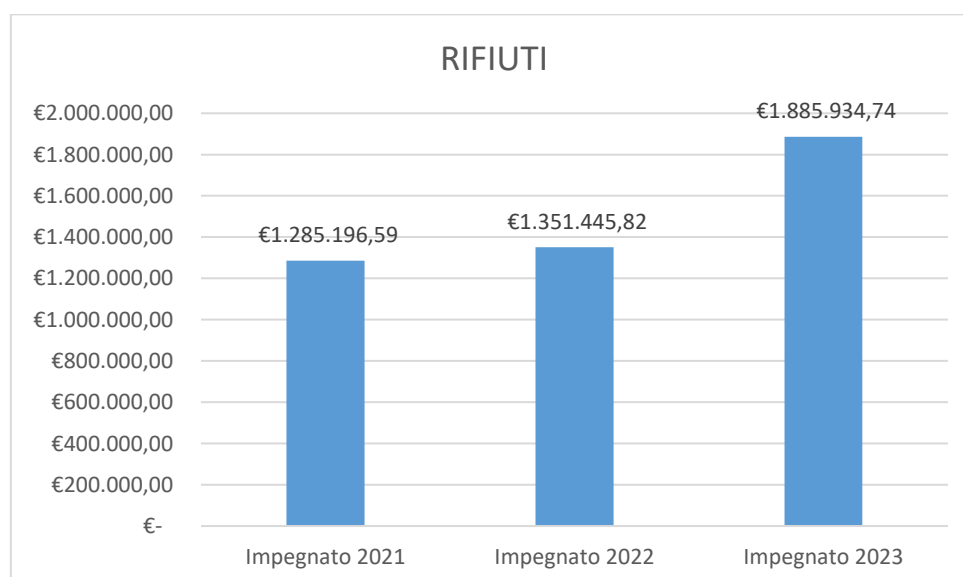
Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	50.413,96 €	31.800,00 €	€ 55.758,84
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	12.799,31 €	9.870,92 €	€ 15.606,28
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.165,01 €	3.390,00 €	€ 3.614,79
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	3.100,00 €	- €	- €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	15.051,18 €	18.652,11 €	€ 20.221,55
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	28.000,00 €	30.000,00 €	€ 28.000,00
U.1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	94.236,50 €	95.600,00 €	€ 95.600,00

U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	10.000,00 €	10.000,00 €	3.750,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	71.067,18 €	93.707,68 €	- €
U.2.03.01.02.006	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
U.1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	10.999,68 €	9.800,00 €	7.911,50 €
Totale centri di costo		64.844,64 €	94.649,53 €	334.462,96 €



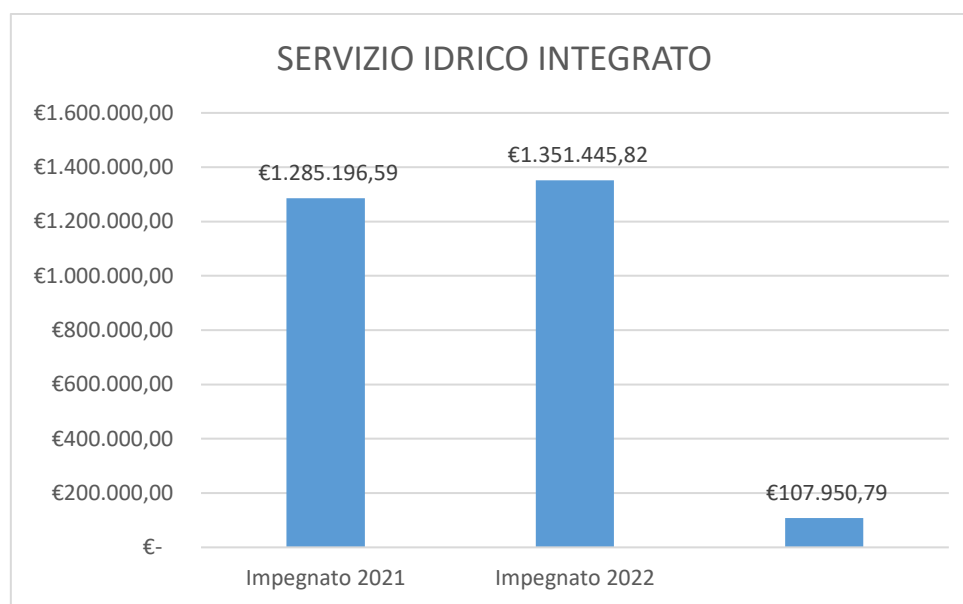
RIFIUTI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	1.285.196,59 €	1.309.064,46 €	1.352.181,99 €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	- €	42.381,36 €	533.752,75 €
Totale centri di costo		1.285.196,59 €	1.351.445,82 €	1.885.934,74 €



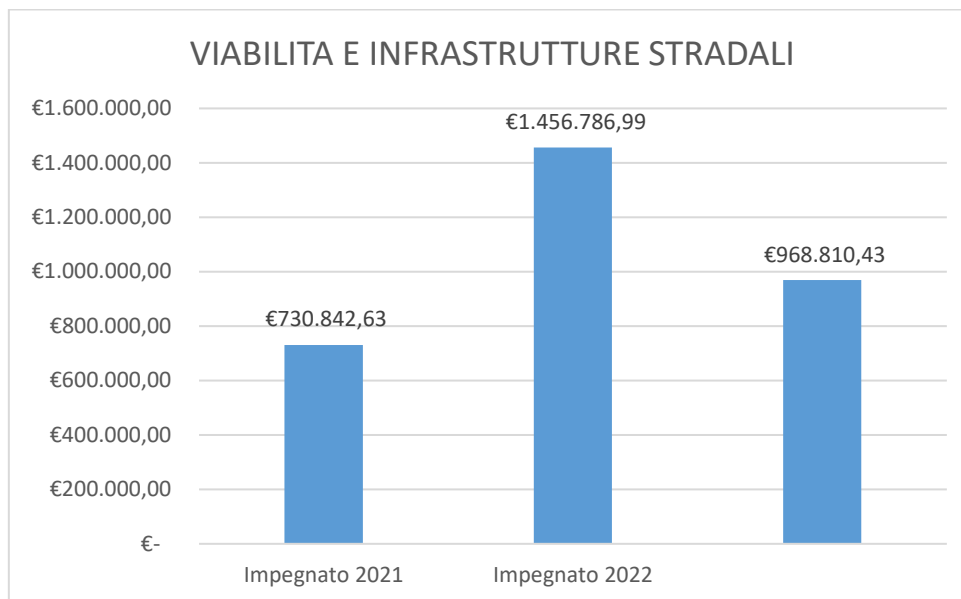
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.660,00 €	16.500,00 €	10.005,11 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	98.257,84 €	€	97.945,68 €
	Totale centri di costo	1.285.196,59 €	1.351.445,82 €	107.950,79 €

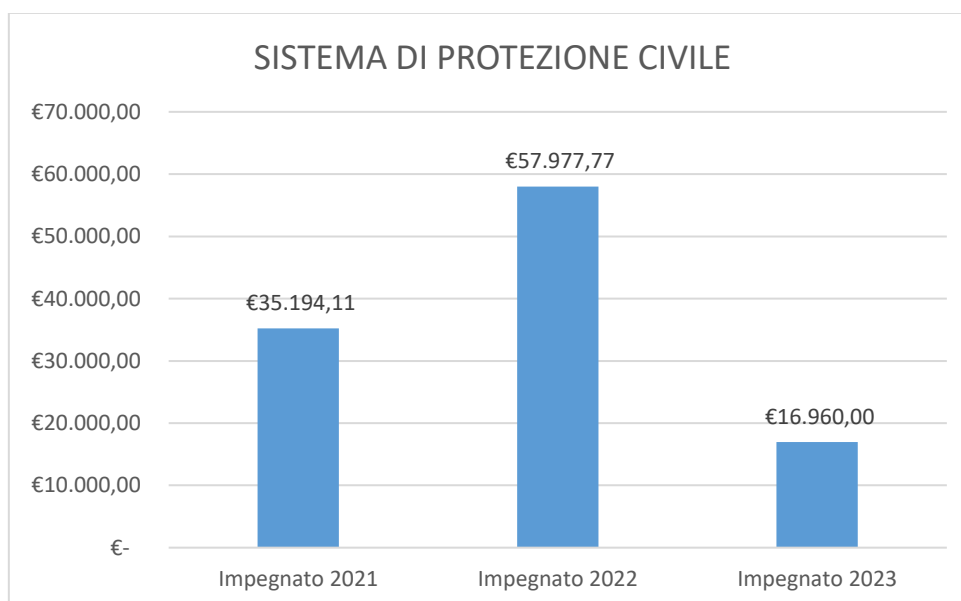


VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	22.888,78 €	23.407,65 €	9.412,65 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	6.116,03 €	7.069,74 €	3.234,18 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.910,67 €	1.921,84 €	855,44 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	4.531,54 €	5.056,52 €	6.595,05 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	216.000,00 €	357.011,00 €	455.000,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	51.603,96 €	49.623,39 €	48.962,23 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	427.791,65 €	1.012.696,85 €	444.750,88 €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
	Totale centri di costo	730.842,63 €	1.456.786,99 €	968.810,43 €

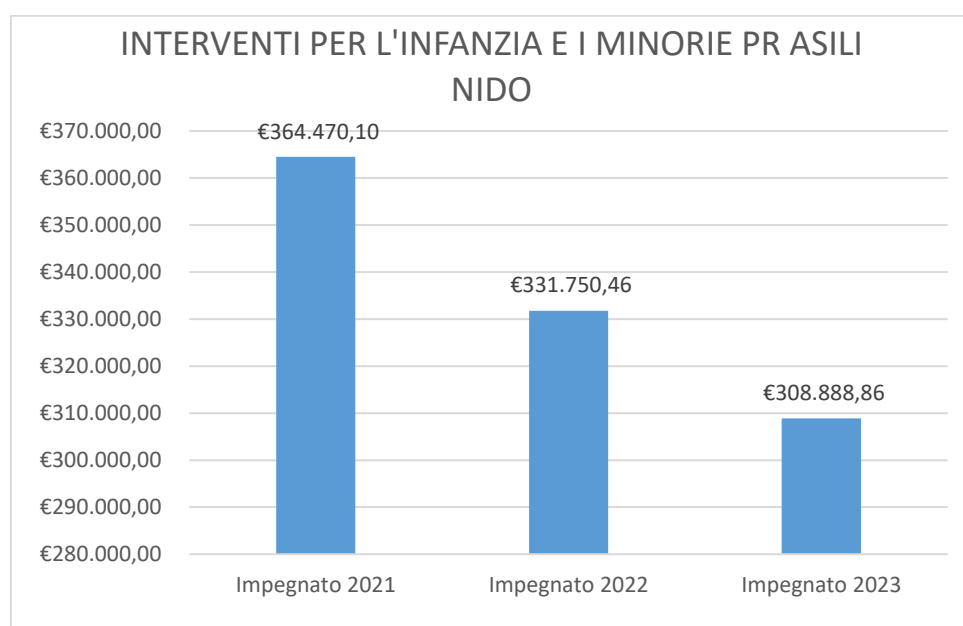
**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	4.628,91 €	11.289,77 €	3.300,00 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	3.400,00 €	3.400,00 €	2.660,00 €
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	7.675,02 €	8.000,00 €	- €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	19.490,18 €	16.500,00 €	11.000,00 €
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	- €	18.788,00 €	- €
Totale centri di costo		35.194,11 €	57.977,77 €	16.960,00 €



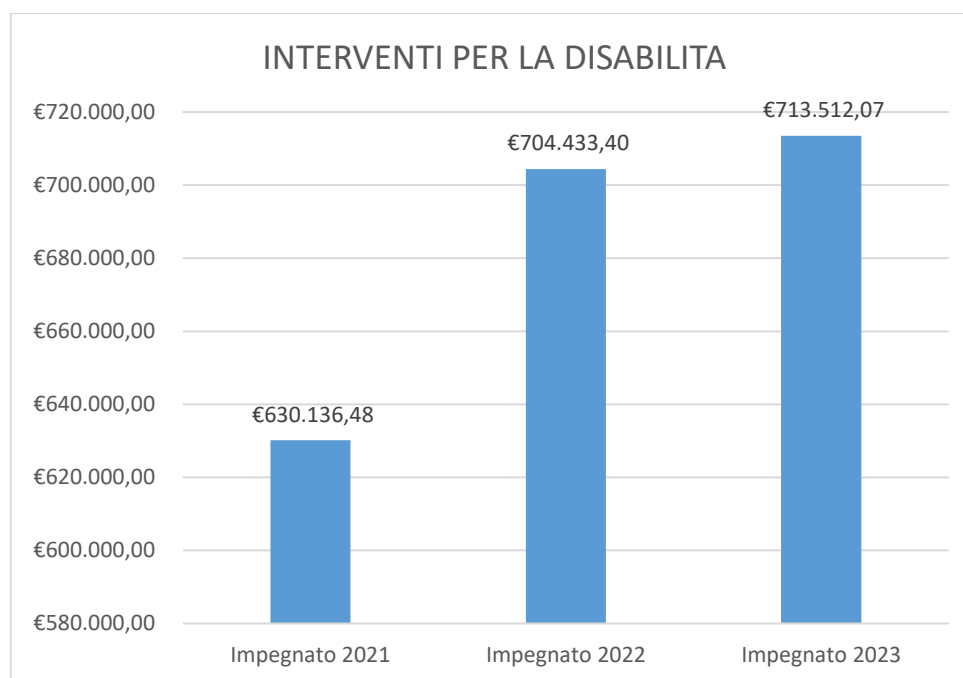
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	133.839,14 €	145.018,00 €	110.018,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	207.782,46 €	61.543,03 €	44.775,30 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	11.098,50 €	16.845,90 €	22.118,09 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	11.750,00 €	7.800,00 €	7.425,00 €
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	- €	10.716,91 €	18.552,47 €
U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	89.826,62 €	106.000,00 €
Totale centri di costo		364.470,10 €	331.750,46 €	308.888,86 €

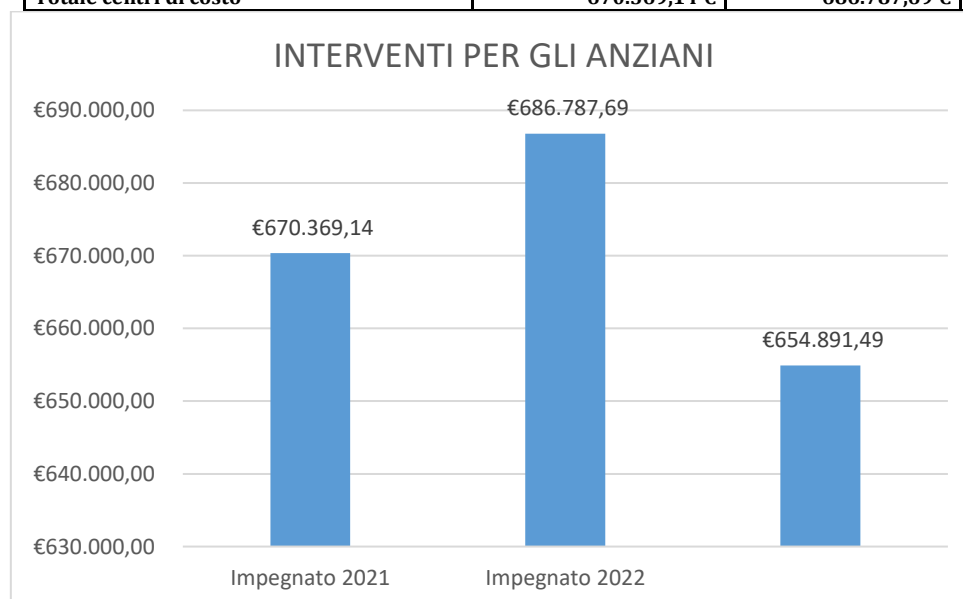


INTERVENTI PER LA DISABILITA

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	313.049,27 €	373.150,11 €	452.543,14 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	292.451,69 €	306.283,29 €	253.103,49 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	24.635,52 €	25.000,00 €	7.865,44 €
Totale centri di costo		630.136,48 €	704.433,40 €	713.512,07 €

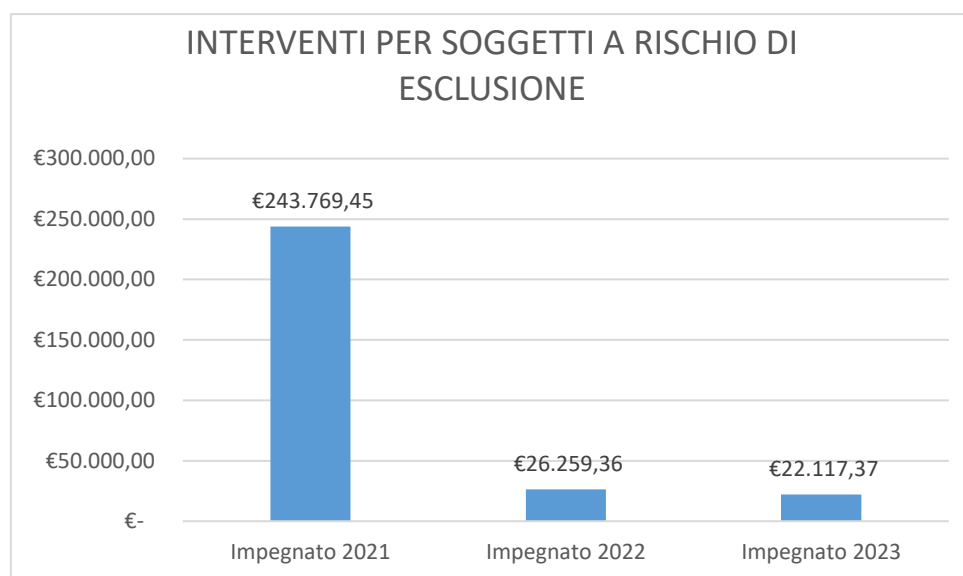
**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	46.000,00 €	84.000,00 €	47.880,33 €
U.1.03.02.05.005	Acqua	14.000,00 €	17.000,00 €	14.000,00 €
U.1.03.02.05.006	Gas	3.000,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	463,60 €	- €	- €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	9.334,00 €	2.355,00 €	3.500,00 €
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	580.723,35 €	558.185,01 €	570.907,18 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	- €	5.000,00 €	5.000,00 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	16.848,19 €	16.747,68 €	10.103,98 €
Totale centri di costo		670.369,14 €	686.787,69 €	654.891,49 €



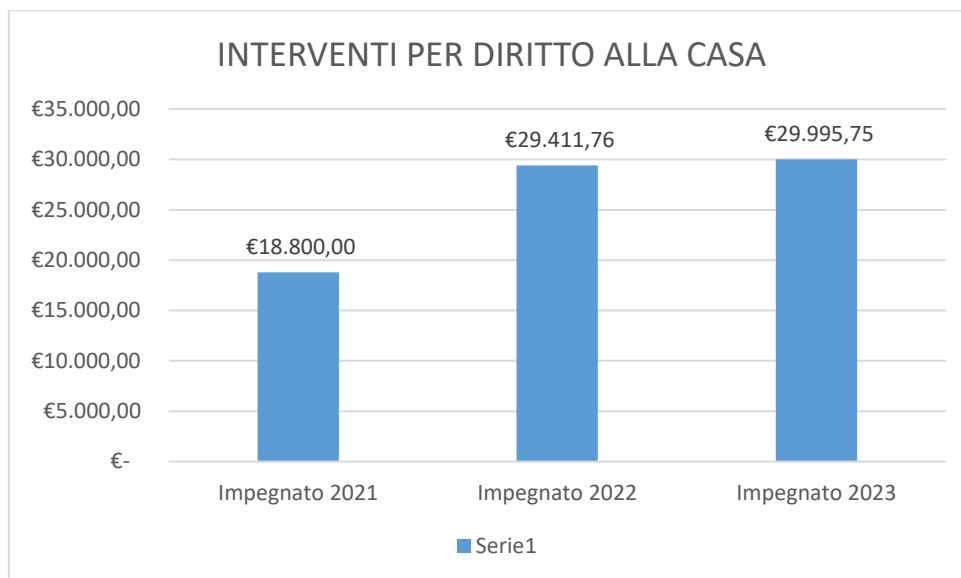
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.01.02.011	Generi alimentari	65.264,97 €	- €	- €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	2.300,00 €	- €	2.200,00 €
U.1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	9.000,00 €	23.000,00 €	19.917,37 €
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	1.789,19 €	3.259,36 €	- €
U.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	165.415,29 €	- €	- €
Totale centri di costo		243.769,45 €	26.259,36 €	22.117,37 €



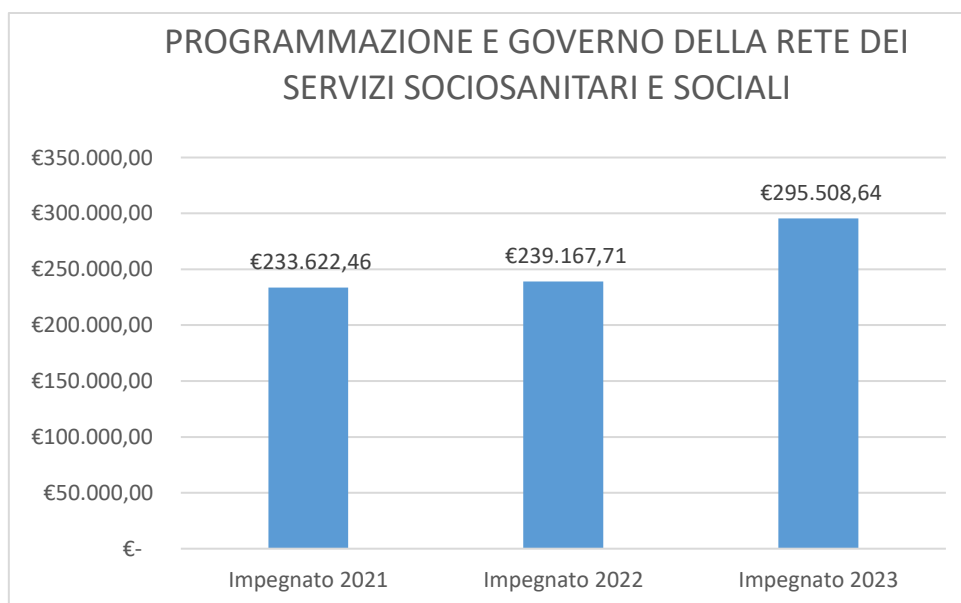
INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	18.800,00 €	29.411,76 €	29.995,75 €
Totale centri di costo		18.800,00 €	29.411,76 €	29.995,75 €



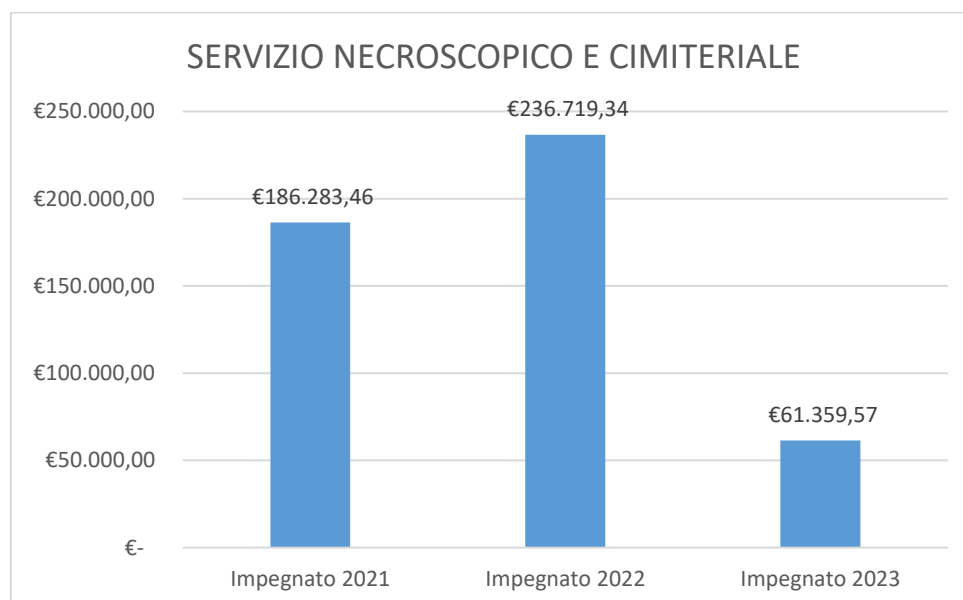
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	109.337,18 €	108.584,32 €	130.498,90 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	30.496,83 €	29.701,14 €	37.441,71 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.633,17 €	7.773,99 €	9.872,08 €
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	4.202,60 €	5.326,50 €	11.336,51 €
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	4.675,90 €	6.777,80 €	7.957,24 €
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	74.976,78 €	76.999,96 €	76.902,20 €
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	1.300,00 €	4.004,00 €	21.500,00 €
Totale centri di costo		233.622,46 €	239.167,71 €	295.508,64 €



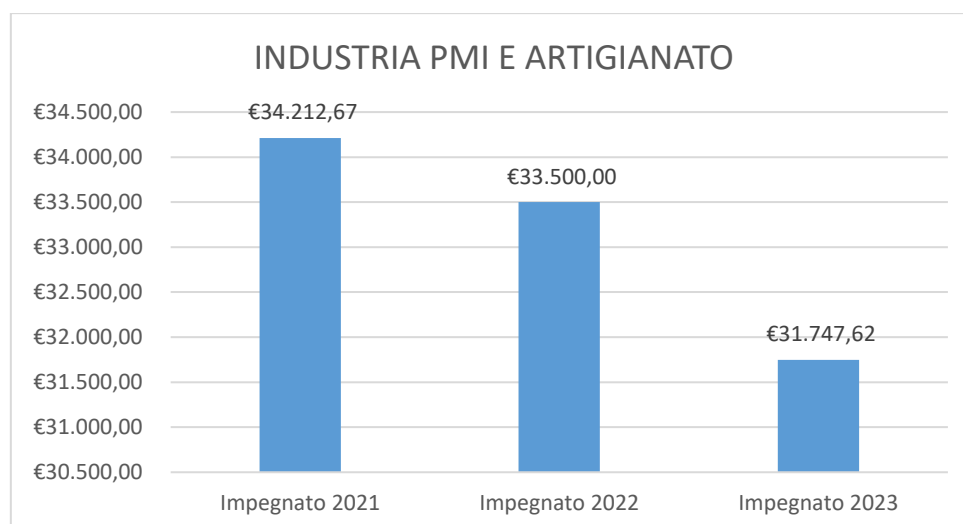
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	20.000,00 €	13.873,71 €	13.567,31 €
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	5.352,85 €	4.294,46 €	4.113,32 €
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.703,91 €	1.384,53 €	1.178,94 €
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	87.562,00 €	30.684,00 €	25.000,00 €
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	12.000,00 €	16.000,00 €	13.500,00 €
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	4.000,00 €	4.147,34 €	4.000,00 €
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	55.664,70 €	166.335,30 €	- €
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	- €	- €	- €
Totale centri di costo		186.283,46 €	236.719,34 €	61.359,57 €



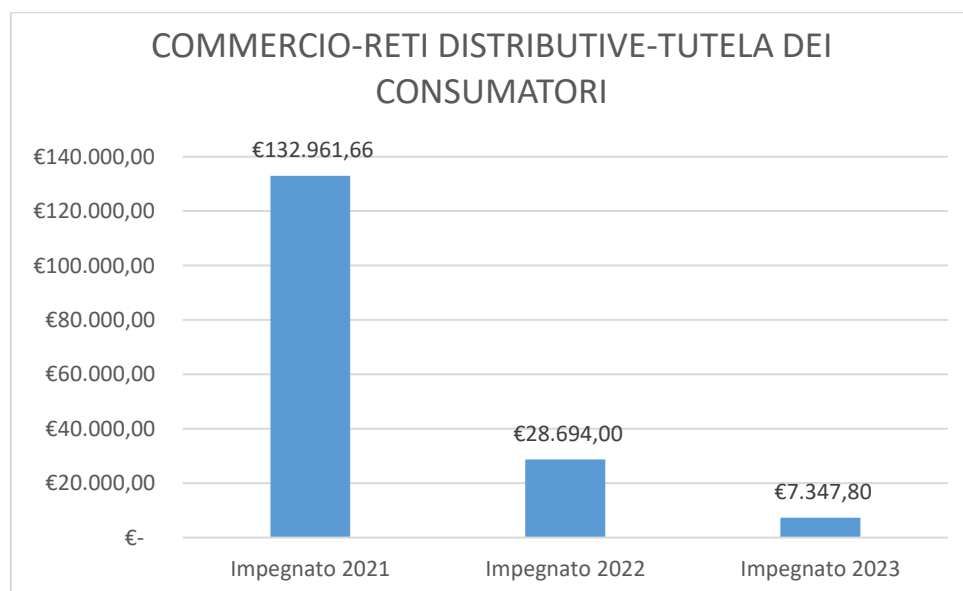
INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	34.212,67 €	33.500,00 €	31.747,62 €
Totale centri di costo		34.212,67 €	33.500,00 €	31.747,62 €



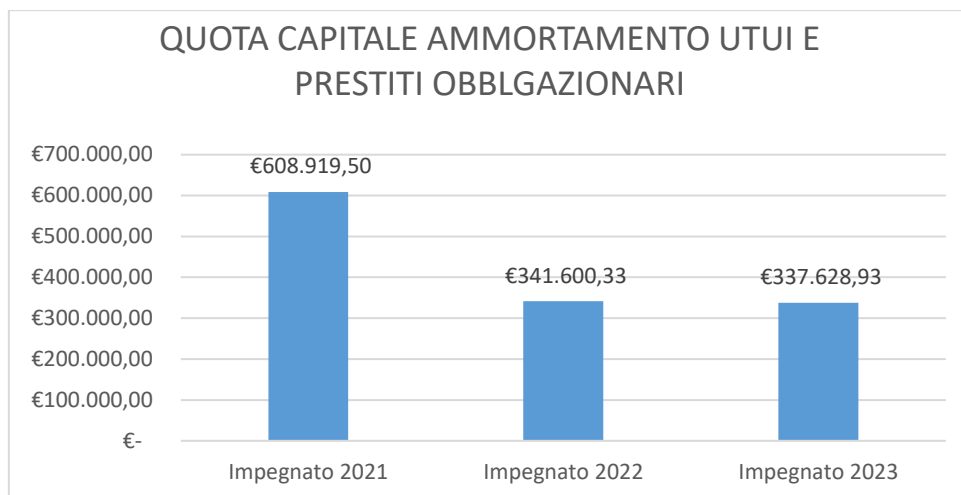
COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	7.984,53 €	23.500,00 €	2.467,80 €
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	4.880,00 €	4.880,00 €	4.880,00 €
U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	120.000,00 €	- €	- €
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	97,13 €	314,00 €	- €
Totale centri di costo		132.961,66 €	28.694,00 €	7.347,80 €



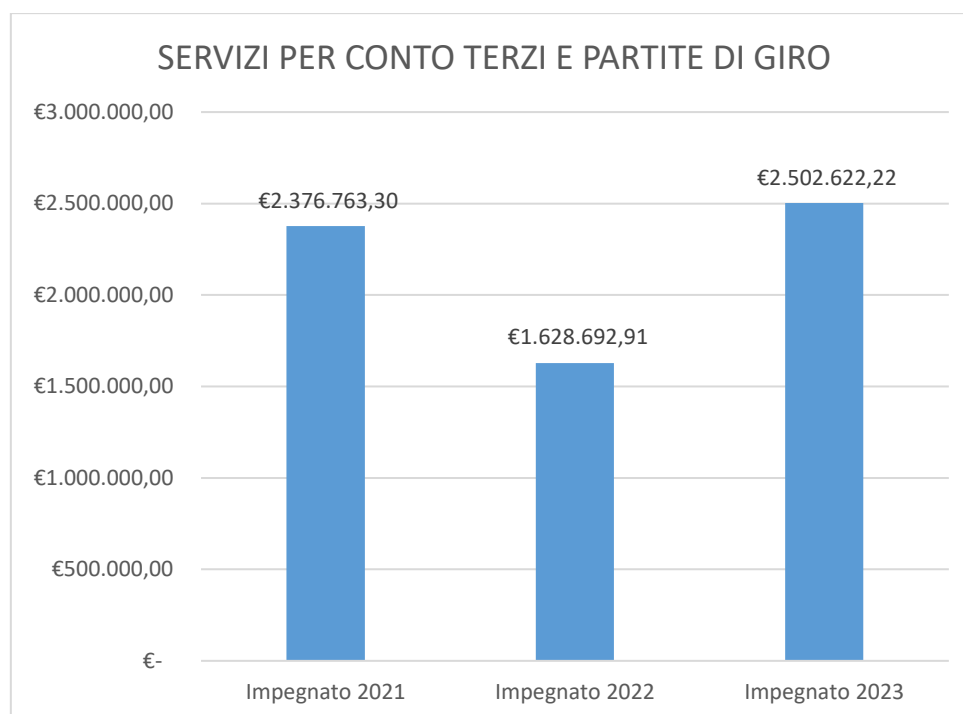
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	608.919,50 €	341.600,33 €	337.628,93 €
Totale centri di costo		608.919,50 €	341.600,33 €	337.628,93 €



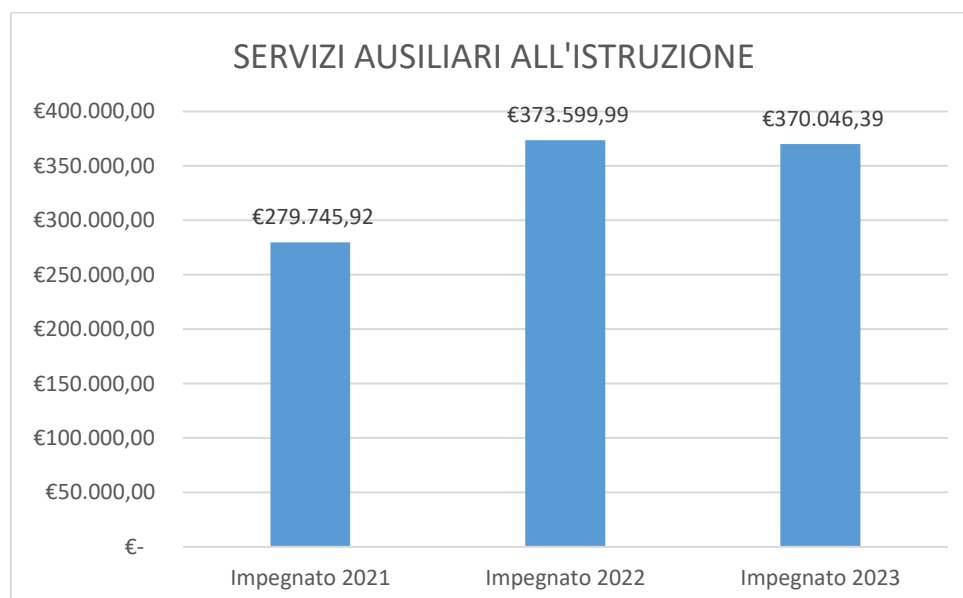
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	360.212,38 €	417.750,60 €	444.222,69 €
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	147.376,20 €	141.750,97 €	126.090,57 €
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	24.696,71 €	28.051,74 €	25.218,41 €
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	32.712,40 €	56.971,09 €	43.287,47 €
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.000,00 €	4.350,00 €	7.500,00 €
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	- €	- €	- €
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.450,00 €	1.470,00 €	1.470,00 €
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	918.249,14 €	141.947,76 €	937.408,02 €
U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	886.066,47 €	836.400,75 €	917.425,06 €
Totale centri di costo		2.376.763,30 €	1.628.692,91 €	2.502.622,22 €



SERIVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Codice del piano dei conti	Denominazione voce del Piano dei conti	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	265.245,92 €	354.899,99 €	355.546,39 €
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	14.500,00 €	18.700,00 €	14.500,00 €
Totale centri di costo		279.745,92 €	373.599,99 €	370.046,39 €



Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 87200d060fba9535539262870ab0c3e752959a14d23ee620ea8ba4c04452f641

Firme digitali presenti nel documento originale

AGOSTINO DAMIOLINI

Mariateresa Porterì

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.158/2025

Data: 16/10/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2023.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI CONCESIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b68e14d7f55de211_p7m&auth=1

ID: b68e14d7f55de211